



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le Inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
--	------

Rettifiche	» 68
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 68
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE FEMAR - S.p.a.

Sede in Verona, stradone S. Maffei n. 14

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al registro delle imprese n. 11915

R.E.A. di Verona n. 163612

Codice fiscale n. 00863740239

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Verona, via Pacinotti n. 27 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione:
 - bilancio al 31 dicembre 1997, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
 - relazione sulla gestione anno 1997;
 - relazione del Collegio sindacale anno 1997;
 - bilancio al 31 dicembre 1998, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa integrata ex art. 2435-bis;
 - relazione del Collegio sindacale anno 1998;
 - deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale scaduto per compiuto triennio e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Scioglimento della società e nomina liquidatore.

Possono intervenire gli azionisti iscritti regolarmente nel libro soci in conformità allo statuto sociale.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 ogni azionista deve depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la sede sociale.

Eventuale deleghe possono essere accordate ad azionisti che rivestano cariche in seno al Consiglio di amministrazione.

Verona, 21 ottobre 1999

L'amministratore unico: Mario Ferretto.

S-24921 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.**Rete Automobilistica Maremmana Amiata**

Sede in Grosseto, via Topazio n. 12

Capitale sociale L. 3.225.260.400 interamente versato

Tribunale di Grosseto registro società n. 1819, C.C.I.A.A. n. 1857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0081900532

Avviso di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della R.A.M.A. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale di via Topazio n. 12, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Adeguamenti ex art. 2364, comma 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 27 novembre 1999

Il presidente: prof. Pier Luigi Marini.

S-24864 (A pagamento).

S.E.N. - S.p.a.**Società Edilizia Napoletana**

Sede in Napoli, largo Vasto a Chiaia n. 68

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli registro società n. 733/1948

Codice fiscale n. 00276800638

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli al largo Vasto a Chiaia n. 68 per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 novembre 1999, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: avv. Sergio Maione.

S-24867 (A pagamento).

LITTON ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Pontina km 27,800

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale civile di Roma al n. 1359/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 29 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede della Litton Italia S.p.a., in via Pontina km 27,800, Pomezia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 30 novembre 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 1999 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione della Litton Italia S.p.a.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:

Franco Collepardo

S-24873 (A pagamento).

SECURIDATA - S.p.a.

Roma, via Crescenzo n. 91

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma 7953/1993, C.C.I.A.A. 782448

Partita I.V.A. n. 04540611003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Securidata S.p.a., sita in Roma in via Crescenzo n. 91, per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, integrazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire per l'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 24 novembre 1999 nello stesso luogo alle ore 11.

Roma, 27 ottobre 1999

Amministratore unico: Sergio Costantini.

S-24877 (A pagamento).

ITALFONCIER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Banco di Santo Spirito n. 42

I signori azionisti e consiglieri della società sono convocati in assemblea straordinaria a Roma presso lo studio del notaio Fea in Roma, Lungotevere della Vittoria n. 1, per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;
2. Deliberazioni a norma degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Antoine Campagna.

S-24879 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 24041
Codice fiscale n. 01982370288

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso Porsche Italia S.p.a., corso Stati Uniti n. 35, Padova, venerdì 19 novembre alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 22 novembre alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 luglio 1999 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Wendelin Wiedeking

S-24882 (A pagamento).

STRAGLIOTTO - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto, via Bassano n. 56
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. VI012-2618
Codice fiscale n. 00772610242

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rossano Veneto (VI), via Bassano n. 56, per le ore 18 del giorno 19 novembre 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Intervento in assemblea a norma dell'art. 15 dello statuto sociale.

Rossano Veneto, 22 ottobre 1999

Il presidente: Clara Stragliotto.

S-24884 (A pagamento).

ENFINA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 34514
Codice fiscale n. 02344000282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Enfina S.p.a., corso Stati Uniti n. 35, in Padova, venerdì 19 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 22 novembre alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1999 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Holger Peter Haerter

S-24883 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7
Capitale sociale L. 4.200.000.000 versato
Registro delle imprese di Milano n. 220562
Codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 19 novembre 1999 ad ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 24 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 21 ottobre 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Isacco

S-24919 (A pagamento).

BIO ENERGIA FIEMME - S.p.a.

Sede legale in Cavalese (TN), piazza Verdi n. 14
Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000
sottoscritto L. 4.903.000.000, versato L. 3.201.800.000
Iscritta al registro delle imprese di Trento n. 146996/1997
Codice fiscale n. 01573230222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dalla società «Bio Energia Fiemme S.p.a.», presso il Palacongressi sito in via F.lli Bronzetti n. 60 a Cavalese (TN) per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 1999 alle ore 9,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Gilmozzi

S-24920 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, via Chitola n. 49
 Capitale sociale L. 1.264.250.000
 Registro imprese n. 6442 - R.E.A. n. 18117
 Codice fiscale n. 00472320183
 Partita I.V.A. n. 01360590184

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vigevano, via Chitola n. 49 per il giorno 30 novembre 1999, alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 21, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rettifica del capitale sociale e precisazione del numero di azioni emesse, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.262.000.000 a L. 1.402.000.000 mediante l'emissione di n. 560 azioni da nominali L. 250.000 con sovrapprezzo di L. 750.000 cadauna e così per un valore totale di L. 1.000.000 cadauna;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vigevano, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Beroldi

S-24922 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LANCIANO
 E SULMONA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna-5387.6
 Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
 Capitale sociale L. 49.088.715.000
 Registro delle imprese di Chieti n. 3051, Tribunale di Lanciano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0391250693

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1999, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2502 del Codice civile: proposta di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. della Banca di Credito Cooperativo di Avezzano Soc. Coop. a r.l. per azioni e conseguenti modalità e modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire in assemblea:

i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società;

i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Lanciano, 25 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lelio Scopa

S-24936 (A pagamento).

OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.

Sede legale in Pontedassio, via Nazionale n. 36
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Codice fiscale n. 00243990082

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pontedassio (IM), via Nazionale n. 36, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile.

Pontedassio, 26 ottobre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Cipolla.

S-24923 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA
 DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 859.560.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Roma n. 672/51
 C.C.I.A.A. di Roma n. 157215
 Codice fiscale n. 80066830581
 Partita I.V.A. n. 02119871008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10 in Roma presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un componente del Collegio sindacale.

Il presidente: Alessandro Torlonia.

S-24926 (A pagamento).

POLO GRAFICO - S.p.a.

Sede legale in Villanova Mondovì (CN), via Frabosa n. 29/b
 Capitale sociale L. 2.261.500.000 versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 4376
 R.E.A. n. 178988

Gli azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale il giorno 20 novembre 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Modifiche statutarie: previsione nomina comitato esecutivo;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione consigliere;
2. Emolumenti a amministratori e revisori anno 1999;
3. Nomina e ratifica responsabile tecnico tipografia e trasporti e responsabili licenze P.S.;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Secondo Sandiano.

S-24933 (A pagamento).

**COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Roma, via F. Crispi n. 90

Capitale sociale L. 2.105.510.000 interamente versato

Registro delle società del Tribunale di Roma n. 1890/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 672464

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03509851006

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci della Colomba Invest Sim S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via F. Crispi n. 90, Roma, il giorno 19 novembre alle ore 7,30 in prima convocazione e il 22 novembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.105.510.000 a L. 12.973.009.000;
2. Modifiche agli artt. 2, 3, 5, 6 e approvazione testo aggiornato dello statuto sociale.

Il presidente: dott. G. Colomba.

S-25047 (A pagamento).

EROGASMET - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 13

Capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 105106

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 novembre 1999, alle ore 9,30, in Milano, viale Bianca Maria n. 13, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

26 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Bruno Bolla

S-25092 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, via Petruccio n. 26

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Teramo registro società n. 8155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1999 alle ore 10 presso la società Casucci S.p.a. in S. Egidio alla Vibrata (TE), e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociale a seguito di dimissioni;
2. Cessione partecipazione over S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme in materia.

Teramo, 28 ottobre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: Antonio Ruggieri.

S-25096 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.

Sede in Cremona, via Guarnieri del Gesù n. 3

Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona n. 9734

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale in Cremona via Guarnieri del Gesù n. 3 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Immobiliare Parco S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Stefano Bolla

S-25098 (A pagamento).

TOURSHIP ITALIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Abba n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cagliari n. 154433

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. R.I. 22367

Codice fiscale n. 80035370107

Partita I.V.A. n. 01977660925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 11 in Genova, piazza della Vittoria n. 4/4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.00 (un miliardo) a L. 2.760.000.000 (duemiliardisetecentesessantamilion);
2. Variazione art. 5 (cinque) statuto sociale;
3. Modifica dell'oggetto sociale introducendovi, tra l'altro la possibilità per la società di svolgere anche attività di somministrazione e similari;
4. Chiusura della sede secondaria;
5. Modifica poteri del Consiglio di amministrazione;
6. Variazione art. 20 (venti) statuto sociale;
7. Assunzione di tutte le deliberazioni conseguenti e/o comunque collegate a quanto precisato ai punti 1. 2. 3. 4. 5. e 6.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vado Ligure (SV), 21 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Carlo Garelli.

G-772 (A pagamento).

RISTOCHEF - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 334053, registro ditte Milano n. 1106714

Codice fiscale n. 03766470581

Partita I.V.A. n. 10691490154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, per il giorno 19 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ricostituzione dell'organo amministrativo;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 7, 16, 17 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Michele Mezzatesta.

S-25097 (A pagamento).

ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 6.406.400.000 interamente versato

Registro imprese n. 352693 - R.E.A. n. 1467902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Arrigo Boito n. 8, presso la studio Chiomenti per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Analisi della situazione patrimoniale della società e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto sociale, cambiamento della denominazione della società.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francois Bour

M-8226 (A pagamento).

SKANDIA VITA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli n. 3

Registro imprese n. 357133 - R.E.A. n. 1480877

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della F.I.S. Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 25 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Stefano Badii

M-8227 (A pagamento).

UBS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 novembre 1999, presso la sede legale della società in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 novembre 1999, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria ore 14,30:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria ore 15:

Modifica degli artt. 11, 15, 18 e 21 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 21 ottobre 1999

Ubs (Italia) S.p.a.

Il vice presidente: dott. Massimo Cagliani

M-8229 (A pagamento).

CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/C3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Registro imprese di Milano n. 62832

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Caldera n. 21/C3, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta trasferimento sede legale e modifica art. 2 statuto sociale;
2. Proposta modifica art. 7 statuto sociale;
3. Proposta modifica art. 21 statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la Deutsche Bank AG filiale Heidenheim.

L'amministratore unico: Jochen Gerhard Technau.

M-8235 (A pagamento).

OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Lacchiarella, Il Girasole n. 3.05/B

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Registro delle imprese n. 276962 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della F.I.S. Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 26 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione in carica;
2. Proposta di nomina di due nuovi consiglieri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Giovanni Grappiolo

M-8246 (A pagamento).

RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Assago Milanofiori (MI), strada 1 palazzo F4

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 03040220158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in via Felice Casati n. 20, Milano in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Modifica art. 20 dello statuto sociale;
3. Modifica ragione sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-8248 (A pagamento).

CASA DI CURA BEATO MATTEO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.707.480.000

Iscritta al registro delle imprese n. 350840, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00307620187

Gli azionisti della Casa di Cura Beato Matteo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio Catalano dott. Gianluca, Mortara, corso Pieve n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione di una proposta di concordato fallimentare e conferimento dei poteri per i relativi adempimenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Zanca

M-8244 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO S.p.a.

Sede in Milano, via Dezza n. 48

Capitale sociale L. 1.201.200.000

Registro imprese n. 21232 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865130157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Giuseppe Masini, via G. Sacchi n. 3, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1999 stesso luogo alle ore 17,30 in seconda convocazione, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.201.200.000 a L. 1.549.016.000 a titolo gratuito con parziale utilizzo per L. 347.816.000 della riserva sovrapprezzo azioni e aumento relativo del valore nominale di ciascuna delle attuali n. 15.015 azioni;
2. Proposta di conversione dell'unità di conto in cui è espresso il valore del capitale sociale da L. 1.549.016.000 a € 800.000;
3. Proposta di frazionamento delle n. 15.015 attuali azioni in n. 800.000 azioni da nominali € 1 (uno) ciascuna;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da € 800.000 a € 2.400.000 a pagamento mediante emissione di n. 1.600.000 nuove azioni da nominali € 1 (uno) ciascuna da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di 2 nuove azioni per ogni azione da ciascuno di essi posseduta;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la sede sociale i propri titoli azionari.

Milano, 22 ottobre 1999

Casa di Cura Privata del Policlinico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Erba

M-8250 (A pagamento).

IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappellari n. 3
Capitale sociale L. 23.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 22 novembre 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Cappellari n. 3 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina amministratore.

Parte straordinaria:
Riduzione della riserva da rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 26, secondo comma, legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Luigi Capè

M-8253 (A pagamento).

FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi n. 9
Capitale sociale L. 83.880.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 261517, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di via Ciardi n. 9, Milano, per il giorno 19 novembre 1999 alle 10,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ovvero l'UniCredito Italiano, Milano ovvero presso la Société Générale, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Venturelli

M-8259 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Milano, via Filippo Turati n. 29
Capitale sociale L. 745.978.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 139539, Tribunale di Milano

I signori azionisti della società «Unimer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Filippo Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo.

Milano, 22 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Roberto Di Majo.

M-8255 (A pagamento).

LAROS - S.p.a.

Sede legale in Nerviano (MI), via XX Settembre n. 65
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 253.337
Codice fiscale n. 08056860151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7 c/o lo studio Giovanni Barone & Associati, per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Verifica della volontà dei singoli soci a continuare l'attività sociale anche in relazione al disposto dell'art. 2448 del Codice civile.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Alberto Catti.

M-8260 (A pagamento).

BEIERSDORF - S.p.a.

Sede in Milano, via Eraclito n. 30
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 30377, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Hans Kusche

M-8262 (A pagamento).

CAMEL CHEMICALS - S.p.a.

Sede sociale in Pozzuolo Martesana, via Pablo Picasso n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. MI146-175417
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03689290157

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Alberto Gallizia, in Milano, via Cusani n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Camel Chemicals S.p.a. nella Camel Envirotech S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Camel Chemicals S.p.a.
 Il presidente: Loredano Colla

M-8265 (A pagamento).

NIKE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 6
 Registro imprese di Milano n. 195.799
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849610158

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 12, presso la sede di Milano, via dei Missaglia n. 97, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Andrea Santagostino.

M-8270 (A pagamento).

BACSA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 6
 Registro imprese di Milano n. 195.800
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05848290150

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 13, presso la sede di Milano, via dei Missaglia n. 97, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Andrea Santagostino.

M-8271 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantano n. 13
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 305586
 Codice fiscale n. 10039940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano n. 13, presso la sede della società per il giorno 10 dicembre 1999, alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1999 stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine dei giorni:

Parte ordinaria:

Nomina per integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Milano, 22 ottobre 1999

L'amministratore delegato: dott. Massimo Notte.

M-8268 (A pagamento).

LA MIGLIORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 6
 Registro imprese di Milano n. 25.156
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01047740152

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 11, presso la sede di Milano, via dei Missaglia n. 97, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Andrea Santagostino.

M-8272 (A pagamento).

SO.C.E.T. - S.p.a.

Società Costruttori Edili Toscani
 Sede legale in Sesto F.no (FI), via Danubio n. 14
 Capitale sociale L. 701.505.800
 Tribunale di Firenze, registro società n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 24 novembre 1999, ore 15, presso la sede sociale in Sesto F.no, località Osmannoro (FI), via Danubio n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 25 novembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari o legali rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto F.no, 19 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Secci

C-27790 (A pagamento).

OR.V.EL. - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Vedano Olona (VA), via Olona n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. VA133-6921 registro delle imprese di Varese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358360121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 24 in prima convocazione, e per il giorno 1° dicembre 1999, stesso luogo alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti di amministratori degli anni 1994/1995;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Vedano Olona, 25 ottobre 1999

Il liquidatore: Natale Aveni.

C-27795 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, via All'Ara n. 5

Capitale sociale L. 1.532.800.000 sottoscritto, versato L. 1.462.800.000

Registro delle imprese n. 7490/98 di Rovigo - U.I.C. n. 5508

Codice fiscale n. 04191460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno mercoledì 1° dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno lunedì 13 dicembre 1999 alle ore 11 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale a pagamento con emissione di nuove azioni.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Liviero

C-27797 (A pagamento).

ALIVICENZA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14

Capitale sociale L. 738.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 202714/96

I signori soci della società Alivicenza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti Giampaolo in Vicenza, contrà Ss. Apostoli n. 6, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In straordinaria amministrazione:

1. Trasferimento sede sociale;

2. Variazione denominazione sociale;

3. Conversione capitale sociale in Euro;

4. Aumento numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

In ordinaria amministrazione:

5. Nomina nuovi consiglieri;

6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orazio Signori

C-27822 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS VICENZA

CLUB DEL VOLO - S.p.a.

Vicenza, via S. Antonino n. 63

Capitale sociale L. 216.000.000

Partita I.V.A. n. 00538470246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via S. Antonino (VI) in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 ed in seconda convocazione martedì 14 dicembre 1999 alle 20,45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di terreno e fabbricato confinante con la proprietà della società;

2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 18 ottobre 1999

Il presidente: G. Franco Geremia.

C-27825 (A pagamento).

BV FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Durini n. 9, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione di dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 25 ottobre 1999

BV Finanziaria S.p.a.: C. Rolle - A. Senaldi.

C-27803 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.**

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M del Tribunale di Ravenna

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, viene introdotta la seguente modifica:

vengono fissate in L. 10.000 le spese trimestrali applicate ai conti correnti «Pensione Arancio», le spese verranno addebitate ad ogni liquidazione trimestrale anche se non presenti altre competenze a debito.

Ravenna, 25 ottobre 1999

Banca Popolare di Ravenna

Il direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-24876 (A pagamento).

EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Bassano del Grappa, viale Pecori Giraldi n. 55

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. VI012-2629

Codice fiscale n. 01277680243

TECNARIA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Bassano del Grappa, viale Pecori Giraldi n. 55

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. VI012-1531

Codice fiscale n. 00556200244

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

La fusione per incorporazione della «Tecnaria S.p.a.» nella «Edilcasa Commerciale S.p.a.» avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte alla data del 30 giugno 1999.

La fusione comporterà l'adozione di un nuovo testo di statuto della società incorporante, che è allegato al progetto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporazione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci a cui siano riservati trattamenti differenziati.

Esistono possessori di obbligazioni non convertibili emesse dalla società incorporante, che conservano inalterati i loro diritti.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato pubblicato, mediante deposito, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza al prot. n. 38027/1999 per la incorporante e n. 38023/1999 per la incorporanda, entrambi in data 21 ottobre 1999.

Bassano del Grappa, 22 ottobre 1999

Edilcasa Commerciale S.p.a.

Il presidente: Francesco Guazzo

Tecnaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Marco Giovanni Guazzo

S-24885 (A pagamento).

S.I.A. - Soc. Coop. a r. l.

Società Industriale Agricola

Sede in Corato, S.S. 98 km 46,300

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 2096

CANTINA DELLA RIFORMA FONDARIA

DI CORATO - Soc. Coop. a r. l.

Sede in Corato, viale Cadorna n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 1689

Estratto delle delibere di fusione

Con atto 15 aprile 1999, rep. 48.179 notar Domenico Capozza di Corato la «S.I.A.» ha deliberato di incorporare per fusione la «Cantina della Riforma Fondiaria di Corato Soc. Coop. a r.l.».

Con atto 23 aprile 1999, rep. 48.729 notar Domenico Capozza di Corato la «Cantina della Riforma Fondiaria di Corato» ha deliberato di essere incorporata per fusione nella «S.I.A. - Società Industriale Agricola Soc. Coop. a r.l.».

La fusione avverrà con aumento di capitale dell'incorporante mediante emissione di nuove azioni da attribuire ai soci della incorporanda come segue:

due azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna della incorporanda Cantina Cooperativa Riforma Fondiaria di Corato saranno cambiate con una azione del valore nominale di L. 10.000, della incorporante S.I.A.

La data dalla quale le azioni assegnate ai soci della incorporanda parteciperanno agli utili e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° settembre 1998.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state scritte al registro delle imprese di Bari il 16 giugno 1999.

S.I.A. Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Vincenzo Di Gennaro.

Cantina Riforma Fondiaria di Corato Soc. Coop. a r.l.:

Il presidente: Cataldo Varesano

S-24889 (A pagamento).

DIESEL CENTER - S.r.l.

La Spezia, via Monfalcone n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di La Spezia n. 29029/1997 - R.E.A. n. 95871

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039210115

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione depositato nel registro delle imprese di La Spezia in data 19 ottobre 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: «Marine Propulsion S.r.l.» sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057460113, registro delle imprese di La Spezia n. 9434/1998 (R.E.A. n. 97391);

società incorporata: «Diesel Center S.r.l.» sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039210115, registro delle imprese di La Spezia n. 29029/1997 (R.E.A. n. 95871).

2. La nuova denominazione della società incorporante, mutuata dalla società incorporata, sarà «Diesel Center S.r.l.».

3. — 4. — 5. Non si indicano rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote partecipano agli utili, in quanto alla data delle deliberazioni di fusione la società incorporante deterrà per intero il capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000, data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: per la natura giuridica delle società partecipanti alla fusione non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Spezia, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Maggi

S-24891 (A pagamento).

MARINE PROPULSION - S.r.l.

La Spezia, via Monfalcone n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di La Spezia n. 9434/1998 - R.E.A. n. 97391

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057460113

Estratto del progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione depositato nel Registro delle imprese di La Spezia in data 19 ottobre 1999.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: «Marine Propulsion S.r.l.» sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057460113, registro delle imprese di La Spezia n. 9434/1998 (R.E.A. n. 97391);

società incorporata: «Diesel Center S.r.l.» sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039210115, registro delle imprese di La Spezia n. 29029/1997 (R.E.A. n. 95871).

2. La nuova denominazione della società incorporante, mutuata dalla società incorporata, sarà «Diesel Center S.r.l.».

3. — 4. — 5. Non si indicano rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e data dalla quale le quote partecipano agli utili, in quanto alla data delle deliberazioni di fusione la società incorporante deterrà per intero il capitale della società incorporata.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000, data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: per la natura giuridica delle società partecipanti alla fusione non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Spezia, 21 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Maggi

S-24892 (A pagamento).

HOTEL PAP - S.r.l.

Sede in Merano, via Scuderie n. 34

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. BZ 008-11765

Progetto di scissione

1. Società partecipanti

Hotelpap S.r.l., con sede in Merano, via Scuderie n. 34, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese n. BZ 008-11765 quale società trasferente;

Hotelpap S.r.l., con sede in Merano, via Scuderie n. 34, capitale sociale L. 33.000.000, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. A scissione avvenuta la scissa Hotelpap S.r.l. sarà regolata dallo statuto il cui testo si riporta in allegato sub a), con cambiamento della denominazione sociale in Hotel Papier S.r.l. Il testo dello statuto della società beneficiaria è allegato sub b).

3. Ai soci della società scissa saranno assegnate in proporzione quote della società beneficiaria nella misura di una quota per ogni 2 (due) quote della attuale società. L'assegnazione avverrà ad ultimazione della procedura.

4. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale avverrà anche la imputazione contabile delle operazioni.

5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

6. Alla società beneficiaria saranno trasferiti i seguenti elementi patrimoniali:

elementi attivi:	L. 280.628.169;
elementi passivi:	L. 247.628.169;
differenza	L. 33.000.000.

La riduzione del patrimonio netto contabile della società scissa sarà imputata al capitale sociale.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società beneficiaria sarà conseguentemente pari a L. 33.000.000 imputate al capitale sociale.

7. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Bolzano, sede della società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bolzano il 14 ottobre 1999 n. PRA/16812/1999/CBZ0189.

Merano, 14 ottobre 1999

Il legale rappresentante: Florian Fichler.

S-24934 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.
già S.c. a r.l.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza cod. 5728.1

Sede in Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato

Iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine

e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che ha apportato le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

tassi debitori con decorrenza 1° ottobre 1999: aumento che va da un minimo dello 0,25% ad un massimo dell'1%; restano invariati il Prime e il Top Rate della Banca. La presente sostituisce integralmente precedente comunicazione apparsa sul foglio delle inserzioni n. 234 del 5 ottobre 1999.

Inoltre con decorrenza 1° luglio 1999 le spese di gestione ed amministrazione dei depositi titoli a custodia, in amministrazione e a garanzia contenenti titoli presso terzi in amministrazione accentrata diversi dei titoli di Stato vengono aumentate da L. 50.000 a L. 75.000.

Udine, 25 ottobre 1999

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-24935 (A pagamento).

MULTIGRAF - S.r.l.
Industria Grafica

Gorla Minore, via A. Colombo n. 61

Capitale sociale L. 90.000.000

Codice fiscale n. 00277380127

Estratto progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Varese il giorno 7 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/31265/199/CVA0184

Modalità di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione.

Multigraf S.r.l. Industria Grafica (società scissa) con sede in Gorla Minore, via A. Colombo n. 61, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Busto Arsizio al n. 17281 e al R.E.A. al n. 116197 della C.C.I.A.A. di Varese, codice fiscale n. 00277380127;

Ge.Vi S.r.l. (società beneficiaria) società costituenda con sede in Gorla Minore, via Colombo n. 61, capitale sociale da sottoscrivere di L. 20.000.000 e da iscrivere presso il Tribunale di Busto Arsizio e al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Varese.

2. Rapporto di cambio: assegnazione di n. 1 quota da nominali L. 1.000 della beneficiaria, ogni n. 1 quota da L. 1.000 della scissa posseduta.

3. Modalità di assegnazione: le azioni di concambio avranno inizio a partire dal 1° giorno successivo a quello in cui avrà effetto la scissione.

4. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies.

5. Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci ne possessori di titoli diversi dalle quote, ne sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gallarate, 20 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gian Pio Vignati

S-24955 (A pagamento).

VERONICA - S.r.l.
(con unico socio)

IMMOBILIARE SILVIA 68 - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504-quinquies del Codice civile)

Incorporante: Veronica S.r.l., con unico socio, sede in Roma, viale Marco Polo nn. 59/65, codice fiscale n. 04124521008, registro delle imprese RM091/1991/7420;

Incorporanda: Immobiliare Silvia 68 S.r.l., sede in Roma, via della Nocetta n. 163, codice fiscale n. 02044620587, registro delle imprese RM091/1969/1479.

Si applicherà l'art. 2504-quinquies, con l'annullamento del 100% delle partecipazioni possedute interamente dall'incorporante, senza assegnazione di nuove quote. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. La stessa è prevista agli effetti fiscali. Nessun particolare trattamento viene riservato ai soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun vantaggio viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Roma.

Veronica S.r.l. con unico socio
L'amministratore unico: Giuseppe Lauro

Immobiliare Silvia 68 S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Lauro

S-25046 (A pagamento).

SAVE COMEURO - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, piazza San Sepolcro n. 1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 289447

Codice fiscale n. 06347570159

Partita I.V.A. n. 09515900158

SAVE - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 9853

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01144440219

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede in I-20123 Milano, piazza San Sepolcro n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 289447 (società incorporanda);

b) Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede in I-39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 9853 (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: lo statuto sociale vigente non verrà modificato in seguito alla progettata fusione. Si allega lo statuto sociale vigente (vedasi allegato sub A).

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avviene mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda e quindi senza alcun concambio e senza conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è proprietaria del 100,00 % del capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni delle società interessate alla fusione.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

7. Altri adempimenti: i legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione sono autorizzati ad apportare alle delibere assembleari le variazioni che si rendessero necessarie a richiesta delle competenti autorità giudiziarie in sede di omologa.

Le situazioni patrimoniali depositate presso le sedi sociali delle società interessate alla fusione, sono le seguenti:

Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (società incorporante): bilancio infrannuale al 30 giugno 1999;

Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. (società incorporanda): bilancio infrannuale al 30 giugno 1999.

Il suddetto progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 22 ottobre 1999 ed in pari data è stato depositato con i relativi allegati presso la sede legale delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano in data 5 ottobre 1999 al n. PRA/17605/1999/CBZ0189 (Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.) e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1999 al n. PRA/240612/1999/EMI0314 (Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.).

Milano, 28 ottobre 1999 - Bolzano, 28 ottobre 1999

La società incorporante

Save Comeuro - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Dieter Brantsch

La società incorporanda

Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Dieter Brantsch

S-25058 (A pagamento).

EDITORIALE BORTOLAZZI-STEI - S.r.l.

OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.

*Pubblicazione per estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società incorporante: Editoriale Bortolazzi-Stein S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Comun n. 30, capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 13955, R.E.A. n. 172765, codice fiscale n. 01293630230;

società incorporanda: Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese di Verona n. 7195, R.E.A. n. 134247, codice fiscale n. 00450970231.

2. La società Editoriale Bortolazzi-Stein S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. costituito da n. 150.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna che sono annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini contabili, civilistici e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato stipulato l'atto di fusione, data di inizio degli esercizi sociali di entrambe le società partecipanti alla fusione.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione per la Editoriale Bortolazzi-Stein S.r.l., è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 13 ottobre 1999 al n. PRA/38481/1999/CVR0326 e per la Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l. presso il registro imprese di Verona il 13 ottobre 1999 al n. PRA/38484/1999/CVR0326.

p. Editoriale Bortolazzi-Stein S.r.l.:
Fabio Bortolazzi

p. Officine Grafiche Bortolazzi S.r.l.:
rag. Giuseppe Bortolazzi

S-25095 (A pagamento).

OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESE MONGIARDINO - S.p.a.

Genova, via Opisso n. 278

Capitale sociale L. 2.445.500.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 34441

Codice fiscale n. 00172400061

OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESE - S.r.l.

Genova, via Porta d'Archi nn. 12/18

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 35820

Codice fiscale n. 02247330109

ELBA - S.r.l.

Genova, via Opisso n. 278

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 15162

Codice fiscale n. 80002950105

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Officine Meccaniche Piemontesi S.r.l. e Elba S.r.l. nella Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a., con sede in Genova, via Opisso n. 278, iscritta al registro imprese di Genova al n. 34441 con capitale sociale L. 2.445.500.000 interamente versato, codice fiscale n. 00172400061 (società incorporante);

1.2. Officine Meccaniche Piemontesi S.r.l., con sede in Genova, via Porta d'Archi nn. 12/18, iscritta al registro imprese di Genova al n. 35820 con capitale sociale di L. 2.320.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02247330109 (società incorporata);

1.3. Elba S.r.l., con sede in Genova Pegli, via Opisso n. 278, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Genova al n. 15162 con codice fiscale n. 80002950105 (società incorporata).

2. Statuto regolante la società incorporante e modificazioni derivanti dalla fusione: la società Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a., in sede di deliberazione di fusione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile assumerà altresì le seguenti deliberazioni:

proroga della durata al 31 dicembre 2050;

aumento da sei a otto membri componenti il Consiglio di amministrazione;

spostamento della chiusura dell'esercizio al 31 dicembre di ogni anno.

3. Data di effetto della fusione ai sensi del comma 3 art. 2504-bis del Codice civile le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 data da cui decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione x art. 123 TUID.

Nessuna proposta è formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis comma 1 nn. 7 e 8 del Codice civile.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto, è iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 21 ottobre 1999 prot. n. 37746 per quanto riguarda la società Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a., in data 21 ottobre 1999 prot. n. 37748 per quanto riguarda la società Officine Meccaniche Piemontesi S.r.l. e in data 21 ottobre 1999 prot. n. 37749 per quanto riguarda l'Elba S.r.l.

Genova, 21 ottobre 1999

p. Officine Metallurgiche Piemontesi Mongiardino S.p.a.
Il presidente: Giorgio Mongiardino

p. Officine Meccaniche Piemontesi S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Mongiardino

p. Elba S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Mongiardino

G-770 (A pagamento).

TRE M - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, piazza Volontari della Libertà n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Varese al n. 28850
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 10805250155

S.r.l. DEL TEATRO SOCIALE

Sede in Busto Arsizio, piazza Plebiscito n. 12
Capitale sociale L. 20.085.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 94
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 00511940124

Estratto atto di fusione

Con atto in data 14 ottobre 1999 n. 2438/915 di repertorio a rogito dott.ssa Susanna Farioli, notaio in Busto Arsizio, le società in epigrafe si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata non si fa luogo ad alcun rapporto di cambio. La fusione non ha comportato alcun aumento di capitale della incorporante, ma ha dato unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, dell'unica quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 20 ottobre 1999.

Busto Arsizio, 20 ottobre 1999

Notaio: dott.ssa Susanna Farioli.

M-8228 (A pagamento).

ING BANK N.V.

Sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Strawinskylaan 2631
Capitale sociale deliberato 4.000.000.000 fiorini olandesi
versato per 1.162.587.000 fiorini olandesi
Iscritta al registro delle società di Amsterdam n. 31431
Succursale in Milano, via Tortona n. 33
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 345212
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1446792
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11241140158

Avviso di avvenuta cessione di ramo d'azienda
(ex art. 58 comma 2 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

A parziale modifica dell'avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 9 del 13 gennaio 1999, si comunica quanto segue:

con atto 23 dicembre 1998 n. 15835/4333 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, la società Banque Bruxelles Lambert S.A., con sede legale in Bruxelles (Belgio), avenue Marnix n. 24, capitale sociale interamente versato 34.074.053.700 di franchi belgi, ebbe a cedere alla società Ing Bank N.V., sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), Strawinskylaan 2631 capitale sociale deliberato 4.000.000.000 fiorini olandesi, versato per 1.162.587.000 fiorini olandesi, il ramo di azienda costituito dall'insieme omogeneo delle attività operative svolte in Italia dalla succursale di detta Banque Bruxelles Lambert S.A., già corrente in Milano, corso Garibaldi n. 86, ora in Milano, via Tortona n. 33, relative

1) alla gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;

2) alla negoziazione per conto proprio e per conto terzi;

3) all'erogazione di finanziamenti, nonché tutti i relativi rapporti contrattuali e di lavoro dipendente;

che al punto 3.8) di detto contratto è stato stabilito, quale termine di decorrenza degli effetti traslativi, per ciò che concerne l'attività di erogazione di finanziamenti, le ore 24 del giorno 30 settembre 1999;

che le parti, con atto in data 28 settembre 1999 rep. 63208/9044 notaio Michele Marchetti, hanno provveduto a modificare il punto 3.8) del citato atto del 23 dicembre 1998 rep. 15835/4333 notaio Piergaetano Marchetti, prevedendo che il contratto di cui all'atto medesimo produrrà i propri effetti traslativi, per ciò che concerne l'attività di erogazione di finanziamenti, a decorrere dalle ore 24 (ventiquattro) del giorno 31 (trentuno) dicembre 2000 (duemila) e non più dalle ore 24 del giorno 30 settembre 1999.

Il cessionario, oltre alla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 58/1993, darà notizia di tale modifica, come sopra indicato, ai singoli soggetti interessati, alla prima occasione utile.

Ing Bank N.V.

Procuratori: Petrus Josef Louter - Pier Luigi Ranghino

M-8230 (A pagamento).

MARE-SI

Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata

Capitale sociale L. 115.000.000
Registro delle imprese di Siena n. 8533

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Art. 2501-bis del Codice civile:

incorporante: Mare-Si Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata, Siena, via A. Rosi n. 48;

incorporata: Immobiliare Mare-Turist S.r.l., Siena, via A. Rosi n. 48.

3. — 4. — 5. Art. 2501-bis del Codice civile: nessuno, l'intero capitale dell'incorporanda è detenuto dall'incorporante.

6. Art. 2501-bis del Codice civile: 1° gennaio 1999.

7. — 8. Art. 2501-bis del Codice civile: nessun particolare trattamento o vantaggio.

L'atto di fusione, stipulato in data 27 settembre 1999, è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 13 ottobre 1999 al n. 8533.

Siena, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Maurizio

S-25094 (A pagamento).

AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

PANGA - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via S. Martino n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Panga S.r.l.» nella «Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.»

In applicazione dell'art. 2501-bis del Codice civile è redatto il progetto di fusione per incorporazione nella società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. della società Panga S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l., con sede in Milano, via Larga n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 279019 ed al R.E.A. al n. 1269075, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09084450155;

società da incorporare: Panga S.r.l. con sede in Monza (MI), via S. Martino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 25075 ed al R.E.A. di Milano al n. 1133230, codice fiscale n. 07031530152, partita I.V.A. n. 00844550962.

2. Assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l., possiede in piena proprietà tutte le quote della società Panga S.r.l., non verranno assegnate quote della società incorporante.

3. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 del Codice civile, mentre gli effetti contabili, ai sensi degli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis numero 6 del Codice civile, e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento dei soci ed eventuali vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l., al registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1999 al numero PRA/235676/1999/CM1816 e dalla società Panga S.r.l., al registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1999 al numero PRA/235678/1999/CM1816.

Milano, 21 ottobre 1999

Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Turati

Panga S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giannunzio Corazza

M-8238 (A pagamento).

GREAT LAKES CHEMICAL ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342772
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11157410157

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società
«Great Lakes Chemical - S.r.l.»*

1. Con atto di scissione a mio rogito in data 31 marzo 1999 n. 28979/7874 di rep., registrato a Milano, atti pubblici, il 1° aprile 1999 al n. 12448 serie 1A, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° aprile 1999, ha avuto esecuzione la scissione parziale della società «Great Lakes Chemical Italia - S.r.l.» con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, mediante trasferimento dei rami d'azienda infra descritti posseduti dalla società scissa come segue:

ramo d'azienda sito in parte in San Donato Milanese, via Maritano n. 26, ed in parte in Milano, via Quaranta n. 29, avente per oggetto l'attività di ricerca e sviluppo di prodotti chimici, servizi di ingegneria, EDP, amministrazione, contabilità ed altre attività amministrative di supporto alla società beneficiaria «Great Lakes Technology Italy S.r.l.»;

ramo d'azienda sito in Pedrengo, via Mazzini n. 11 ed in Ravenna, via Baiona n. 107 aventi per oggetto l'attività di produzione di prodotti chimici alla società beneficiaria «Great Lakes Manufacturing Italy S.r.l.»;

ramo d'azienda sito in Milano, via Quaranta n. 29, avente per oggetto l'attività di commercializzazione, distribuzione di prodotti chimici alla società beneficiaria «Great Lakes Sales Italy S.r.l.».

2. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Great Lakes Chemical Italia - S.r.l.» con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale di L. 1.690.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 342772, Tribunale di Milano;

società beneficiarie (costituite per effetto della scissione):

«Great Lakes Technology Italy S.r.l.» con sede in Milano via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69225/1999;

«Great Lakes Manufacturing Italy S.r.l.» con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69162/1999;

«Great Lakes Sales Italy S.r.l.» con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 69199/1999.

3. In sede di attuazione della scissione la società scissa ha ridotto il capitale per complessive L. 1.500.000.000 e la «Riserva legge n. 335/1995» per complessive L. 7.347.091; la società beneficiaria «Great Lakes Technology Italy S.r.l.» è stata costituita con un capitale di L. 400.000.000 e con una «Riserva legge 335/1995» di L. 3.379.025; la società beneficiaria «Great Lakes Manufacturing Italy S.r.l.» è stata costituita con un capitale di L. 1.000.000.000 e con una «Riserva legge 335/1995» di L. 3.725.895; la società «Great Lakes Sales Italy S.r.l.» è stata costituita con un capitale di L. 100.000.000 e con una «Riserva legge 335/1995» di L. 242.171.

4. Le quote di capitale delle costituite società beneficiarie «Great Lakes Technology Italy S.r.l.», «Great Lakes Manufacturing S.r.l.» e «Great Lakes Sales S.r.l.» sono state attribuite ai medesimi soci della società scissa «Great Lakes Chemical Italy S.r.l.» nelle medesime porzioni di partecipazione già possedute nella società scissa.

5. Le quote delle società beneficiarie di nuova costituzione hanno avuto godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali ha avuto effetto dalla data di efficacia della scissione stessa coincidente con la data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese avvenuta il 1° aprile 1999.

7. Le operazioni relative ai rami d'azienda oggetto di scissione e rispettivamente trasferiti alle società beneficiarie sono state imputate al bilancio delle stesse con decorrenza della data di efficacia della scissione.

8. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio Francesco Guasti.

M-8240 (A pagamento).

MM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 21/A

Capitale sociale L. 12.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 262770

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano n. 1226463

Codice fiscale n. 08422820152

KRIZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manin n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 89728

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 446885

Codice fiscale n. 00825590151

EMME PROMOZIONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manin n. 21/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 209994

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1088292

Codice fiscale n. 06321410158

CO.FLP. - S.r.l.

Sede in Milano, largo G. Donegani n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 261214

Tribunale di Milano ed al R.E.A. di Milano al n. 1222559

Codice fiscale n. 08402930153

Estratto di atto di fusione (con atto 11 ottobre 1999 n. 63297/9076 di rep. dott. Michele Marchetti)

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate fuse mediante incorporazione di:

«Krizia S.p.a.»;

«Emme Promozione S.r.l.»;

«Co.Fi.P. S.r.l.», tutte con sede in Milano;

in «MM Finanziaria S.p.a.» con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto e così:

con emissione di n. 693.900 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della incorporata «Co.Fi.P. S.r.l.», in ragione di n. 7,71 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale di detta incorporata;

con annullamento, senza concambio, delle azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata «Krizia S.p.a.», possedute per il 95% della società incorporante «MM Finanziaria S.p.a.», e per il restante 5% dalla «Co.Fi.P. S.r.l.», contestualmente incorporata;

con annullamento di quote pari al 95% del capitale sociale della incorporata «Emme Promozione S.r.l.», possedute dalla «Krizia S.p.a.», contestualmente incorporata, e con emissione, pertanto, di n. 16.335 nuove azioni ordinarie della incorporante da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci terzi di detta società incorporata «Emme Promozione S.r.l.», in ragione di n. 3,63 azioni da nominali L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000 di capitale sociale della predetta incorporata;

con conseguente aumento del capitale sociale della società incorporante, a servizio della fusione da L. 12.900.000.000 a L. 13.610.235.000 e dunque per complessive L. 710.235.000 con emissione di n. 710.235 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da assegnare ai soci della società «Co.Fi.P. S.r.l.» ed ai soci terzi della società «Emme Promozione S.r.l.» per soddisfare i rispettivi rapporti di cambio di cui sopra.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base delle situazioni patrimoniali di riferimento al 30 settembre 1998;

non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore di alcuno dei soci delle società partecipanti alla fusione;

i soci delle società incorporate, diversi dalle società partecipanti alla fusione, possono sostituire le loro azioni o quote in base ai rapporti di cambio di cui sopra, immediatamente dopo l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano;

le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

le azioni di nuova emissione assegnate ai soci delle società incorporate diversi dalle società partecipanti alla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1999;

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono dunque previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per possessori di titoli diversi dalle azioni o quote delle società partecipanti alla fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° novembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. È stato dato atto che, così come previsto nella delibera assembleare 10 marzo 1999 di cui a verbale in pari data n. 61192/8516 di rep. dott. Michele Marchetti ed in conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, ha efficacia con la data di efficacia della presente fusione di cui sopra al punto 2. l'adozione da parte dell'incorporante di un nuovo testo di statuto che tiene già conto dell'aumento del capitale a servizio della fusione di cui sopra al punto 1., e che prevede in particolare e tra l'altro:

l'assunzione della nuova denominazione di «Krizia S.p.a.»;

la modifica dell'oggetto sociale;

il trasferimento della sede sociale dal civico n. 21/A al civico n. 19 sempre di via Manin, sempre in Milano.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 89728 per la società Krizia S.p.a., al n. 209994 per la società Emme Promozione S.r.l., al n. 261214 per la società Co.Fi.P. S.r.l. e al n. 262770 per la società MM Finanziaria S.p.a.

Notaio Michele Marchetti.

M-8249 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni.

Con decorrenza 21 settembre 1999:

il Prime Rate Banca viene portato al 6,25% fermo restando il Top Rate Banca al 13%.

Con decorrenza 11 ottobre 1999:

le spese di trasferimento titoli variano da L. 35.000 a L. 60.000 per ciascun titolo trasferito.

Con decorrenza 20 ottobre 1999:

aumento per tutte le forme tecniche di impiego:

+ 0,25% fino a 4% compreso;

+ 0,50% da 4,01% a 6%;

+ 0,75% oltre 6%;

aumento generalizzato per tutti i rapporti di conto corrente dell'1% dei tassi applicati agli sconfinamenti;

applicazione degli aumenti in corso a tutti i rapporti attualmente parametrati al Prime Rate Abi.

Aumento del Prime Rate Banca al 6,75%, resta invariato il Top Rate Banca al 13% (9,50% per le anticipazioni).

Carate Brianza, 22 ottobre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-8263 (A pagamento).

AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

PANGA - S.r.l.

Sede in Monza, via S. Martino n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Panga S.r.l.» nella «Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.»

In applicazione dell'art. 2501-bis Codice civile è redatto il progetto di fusione per incorporazione nella società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. della società Panga S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. con sede in Milano (MI), via Larga n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 279019 ed al R.E.A. al n. 1269075, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09084450155;

società da incorporare: Panga S.r.l. con sede in Monza (MI), via S. Martino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 25075 ed al R.E.A. di Milano al n. 1133230, codice fiscale n. 07031530152, partita I.V.A. n. 00844550962.

2. Assegnazione delle quote della società incorporante: poiché la società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. possiede in piena proprietà tutte le quote della società Panga S.r.l., non verranno assegnate quote della società incorporante.

3. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 Codice civile, mentre gli effetti contabili, ai sensi degli artt. 2504-bis ultimo comma e 2501-bis numero 6) Codice civile, e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento dei soci ed eventuali vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1999 al numero PRA/235676/1999/CMI1816 e dalla società Panga S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1999 al numero PRA/235678/1999/CMI1816.

Milano, 21 ottobre 1999

Ambrosiana Servizi Investimenti S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giuseppe Turati

Panga S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giannunzio Corazza

M-8266 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.

Sede in Cividale del Friuli, piazza Duomo n. 8
Capitale sociale e riserve L. 135.043.434.056
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 22
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00249360306

La Banca Popolare di Cividale informa la spettabile clientela che, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, con decorrenza 13 ottobre 1999 sono state effettuate le seguenti variazioni alle condizioni applicate ai conti correnti di corrispondenza:

aumento dei tassi debitori nella misura massima dello 0,750%;

allineamento al 5,750% dei tassi debitori per scoperto di conto corrente inferiori a tale limite;
allineamento al 3,250% dei tassi debitori per anticipazioni in conto corrente inferiori a tale limite;
allineamento dei tassi debitori per i conti correnti convenzionati al valore standard previsto dalle singole convenzioni;
aumento del tasso debitore per sconfinamenti dell'1,000%;
allineamento allo 0,250% della maggiorazione commissione trimestrale sul massimo scoperto per sconfinamento.

Cividale, 13 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Nereo Terreran.

C-27784 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Sella

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 18 ottobre 1999 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi aumentandola nella misura di 0,75 punti percentuali.

Palermo, 18 ottobre 1999

Il direttore: Viviana Barbera.

C-27780 (A pagamento).

TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.

(società incorporante)

Sede sociale in Pontedera, piazza Martiri della Libertà n. 23

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pisa n. 18657

Codice fiscale n. 01344510506

TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede sociale in Livorno, via della Padula n. 95

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Livorno n. 14958

Codice fiscale n. 01000230498

Il sottoscritto Tagliagambe Alessandro rappresentante legale della società Tagliagambe & C. S.r.l. comunica che in data 22 ottobre 1999 è stato depositato presso il registro imprese di Pisa il progetto di fusione per incorporazione nella Tagliagambe & C. S.r.l. della società Tagliagambe Bilance S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 50.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Tagliagambe Bilance S.r.l. La decorrenza sarà dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese competente. È stato allegato anche lo statuto della società incorporante che peraltro è rimasto invariato. Alla società incorporante saranno trasferiti tutti gli elementi patrimoniali della società incorporanda.

Alessandro Tagliagambe.

C-28012 (A pagamento).

ESAGEST - S.r.l.

Sede in Guanzate (CO), via Madonna n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02146870130

S.A.P.P.I. - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via III Armata n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066640319

Con atto fusione in data 29 dicembre 1998, rep. 86724/14376 a rogito notaio Schiavetti di Como, le società Esagest S.r.l. e S.A.P.P.I. Società Azionaria Produzione Prodotti Impermeabilizzanti S.p.a., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Per la S.A.P.P.I. S.p.a., l'atto è stato iscritto il 27 gennaio 1999, al n. 483/99 del registro delle imprese di Gorizia. Per la Esagest S.r.l., l'atto è stato iscritto il 28 gennaio 1999, al n. 2217/99 del registro delle imprese di Como.

La fusione è stata realizzata mediante annullamento di tutte le azioni detenute ad Esagest S.r.l., rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata S.A.P.P.I. S.p.a.

p. Esagest S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-28018 (A pagamento).

R.D.A. GESTIONI - S.r.l.

Atri (TE), contrada Stracca, frazione Casoli

Estratto di atto di fusione

L'atto di fusione per incorporazione stipulato in data 11 ottobre 1999 tra le società «R.D.A. Gestioni S.r.l.» ed «A. & R. D'Eugenio S.a.s. di Alfonso D'Eugenio» e depositate presso il registro delle imprese di Teramo in data 21 ottobre 1999 (art. 2504 del Codice civile) prot. 10.298/1999/CTE 0032.

1. Società fuse:

R.D.A. Gestioni S.r.l., con sede in Atri (TE), contrada Stracca, frazione Casoli, capitale sociale di L. 50.000.000, codice fiscale n. 00173500679, registro delle imprese di Teramo n. 1.852 (incorporante);

A. & R. D'Eugenio S.a.s. di Alfonso D'Eugenio, con sede in Atri (TE), contrada Stracca, frazione Casoli, capitale sociale di L. 200.000.000, codice fiscale n. 001118330679, registro delle imprese di Teramo n. 4.812 (incorporata).

2. Il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della società incorporante, R.D.A. Gestioni S.r.l., è stato aumentato da L. 50.000.000 a L. 190.000.000 ed attribuito come segue:

ai soci della R.D.A. Gestioni S.r.l. per L. 110.200.000 (pari al 58%);
ai soci della A. & R. D'Eugenio S.a.s. per L. 79.800.000 (pari al 42%).

Non sono stati effettuati conguagli in denaro a favore dei soci delle società.

All'assegnazione delle quote si è proceduto con l'atto di fusione.

3. Decorrenza della partecipazione agli utili: i soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società incorporante sin dall'esercizio in corso a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione ha effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

5. Trattamenti e vantaggi riservati a categorie di soci ed agli amministratori: non sono stati riservati particolari trattamenti per soci ed amministratori.

Atri, 26 ottobre 1999

R.D.A. Gestioni S.r.l.

L'amministratore unico: Renato D'Eugenio

C-28031 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano**

Sabbatini Pietro e Prussiani Teresita residenti in Mondavio, rappresentati e difesi dall'avv. Emanuele Pantaleoni, citano in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione dist. di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, i signori Ciaramicoli Alberto, Ciaramicoli Sante, Ciaramicoli Maria, Ciaramicoli Antonio o loro eredi o aventi causa e gli eredi di Valentini Maria ex art. 150 codice di procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuta usucapione in loro favore dell'immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di San Lorenzo in Campo (PU) con i seguenti dati: partita n. 1000979, foglio 11 mappale 221, via Montalfoglio P S1 - S2 - T ZCU Cat. A/4 Cl 1 Cons. 3.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27815 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano**

Buzzetti Maria residente in Senigallia, rappresentata e difesa dall'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione dist. di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, il sig. Buzzetti Natale o suoi eredi o aventi causa e gli eredi di Piersanti Vittoria ex art. 150 codice di procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuta usucapione in suo favore dell'immobile distinto al N.C.E.U. del Comune di Mondavio (PU) con i seguenti dati: partita 103, foglio 18 mappali 107 e 118, P.T-1, Cat. A/4 Cl 2, Cons. 4,0.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27816 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PESARO
Sezione distaccata di Fano**

Balducci Franco residente in Sant'Ippolito, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione dist. di Fano per l'udienza del 17 aprile 2000, i signori Pierucci Eugenio, Magri Maria o loro eredi o aventi causa ex art. 150 codice di procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuta usucapione in suo favore degli immobili distinti al N.C.T. del Comune di Pergola con i seguenti dati: partita 1201, foglio 3 mappali 4-5, loc. Peglio Ha 01.95.83, Cl 2; e del comune di Fossombrone con i seguenti dati: partita 3864, foglio 93, mappale 80, loc. Ripe del Gallo Peglio Ha 02.48.92.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27817 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Ginevri Armando residente in Mondavio, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione dist. di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, i signori Gigli Angelo Antonio e Gigli Giovanni o loro eredi o aventi causa ex art. 150 codice di procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuta usucapione in suo favore dell'immobile distinto al N.C.T. del comune di Mondavio (PU) con i seguenti dati: partita 224, foglio 17 mappali 50/sub 1-2, loc. Sacramento, Ha 00.04.22.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27818 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Luzietti Lino residente a Fano, rappresentato e difeso dell'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, il signor Bacchiocchi Adolfo o suoi eredi o aventi causa ex art. 150 codice procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuto usucapione in suo favore dell'immobile distinto al N.C.E.U. del comune di Barchi (PU) con i seguenti dati: partita 6, foglio 4 mappale 182, via Verginetto n. 278 P S1 - T - 1 cat. A/4 Cl 2 Cons. 5,0.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27819 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Ventura Mariano residente in Mondavio, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, i signori Ventura Carlo, Ventura Giuseppe, Ventura Maria, o loro eredi o aventi causa e gli eredi di Ventura Erminia ex art. 150 codice procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuto usucapione in suo favore dell'immobile distinto al N.C.E.U. del comune di Mondavio (PU) con i seguenti dati: partita 434, foglio 7 mappale 214, piazza A. Diaz n. 6, p.t. cat. A/4, Cl 2, cons. 4,0.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27820 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA

Il presidente del Tribunale di Paola su istanza del dott. Aloise Maurizio con studio in Fiumefreddo Bruzio, via Luisi n. 59, quale procuratore *ad litem* di Costabile Torquato, nato a Cosenza il 16 giugno 1951, premesso che: il sig. Costabile ha condotto e coltivato *uti dominus*, un terreno nel Comune di Fiumefreddo Bruzio, loc. San Basile, da oltre venti anni per il quale intende ottenere sentenza che dichiari l'acquisto per usucapione ex art. 1158 Codice civile; detto terreno risulta iscritto in catasto alla partita n. 9128, foglio 24, partic. 43 (ora 43, sub a (537), in ditta ai seguenti intestatari: Saporito Angela, nata a Fiumefreddo Bruzio il 10 dicembre 1904; Saporito Emilio, nato a Fiumefreddo Bruzio il 29 maggio 1907; Saporito Gaetano, nato a

Fiumefreddo Bruzio il 12 dicembre 1892; Saporito Giuseppina, nata a Fiumefreddo Bruzio il 7 marzo 1896; Saporito Pompeo, nato a Fiumefreddo Bruzio il 16 gennaio 1929; Saporito Rosaria, nata a Fiumefreddo Bruzio l'8 giugno 1891; dei predetti intestatari alcuni sono emigrati all'estero ed irreperibili, alcuni deceduti come a loro volta i loro eredi; ha autorizzato con decreto del 21 ottobre 1999 la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 codice di procedura civile a tutti i litisconsorti del relativo atto di citazione innanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del 31 gennaio 2000 con l'invito a costituirsi, ex art. 166 codice di procedura civile, 20 giorni prima dell'udienza indicata e con l'avvertimento che la costituzione tardiva implica le decadenze di cui all'art. 167 codice di procedura civile ed in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

Dott. Maurizio Aloise.

S-24878 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Ricciardelli Cesare residente a Orciano di Pesaro, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuele Pantaleoni, cita in giudizio avanti il Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano per l'udienza del 18 aprile 2000, i signori Grilli Domenica, Grilli Secondo, Grilli Domenico o loro eredi o aventi causa ex art. 150 codice procedura civile per sentirsi dichiarare l'avvenuto usucapione in suo favore dell'immobile distinto al N.C.E.U. del comune di Orciano (PU) con i seguenti dati: partita 1000413, foglio 22 mappale 246, via Fratti n. 6 PS - T - 1 Cat. A/5 Cl 2 vani 2,5.

Avv. Emanuele Pantaleoni.

C-27821 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA Atto di citazione

Ladu Antonio, nato ad Ozieri (SS) il 27 ottobre 1933, codice fiscale LDA NTN 33R27 G203Z, residente a Montorso Vicentino (VI), via Trento n. 10; Ladu Massimo, nato ad Arzignano il 27 agosto 1966, codice fiscale LDA MSM 66M27 A459H, residente ad Arzignano, via Poiaracca n. 40/c; assistiti dal proc. dom. avv. Massimo Pesavento di Vicenza, dichiarano che con atto di citazione del 20 settembre 1999, notificato in comune di Vicenza a mezzo pubblici proclami in data 20 ottobre 1999, con udienza fissata per il giorno 27 aprile 2000 avanti il Tribunale di Vicenza, gli attori hanno richiesto di essere dichiarati proprietari per intervenuta usucapione ultraventennale dei beni: partita n. 2686, comune di Montorso Vicentino fg. 6, mapp. 931 bosco ceduo are 0.90 R.D. 117 R.A. 36, fig. 6, mapp. 933 semin. arbor. are 11.40 R.D. 7.410 R.A. 7.980, partita n. 4065, comune di Montorso Vicentino: fg. 6 mapp. 930 semin. arbor are 12.78 R.D. 8.307 R.A. 8.946, fig. 6 mapp. 932 bosco ceduo are 2.80 R.D. 364 R.A. 112, fig. 6 mapp. 934 semin. arb are 12.80 R.D. 8.320 R.A. 8.960, partita n. 4066, comune di Montorso Vicentino fg. 6 mapp. 40 prato arbor are 11.63 R.D. 6.396 R.A. 4.070, fg. 6 mapp. 926 fabb. rurale are 22 R.D. - R.A. Il presente riassunto è rilasciato a sensi dell'art. 150 codice procedura civile come da autorizzazione del presidente del Tribunale di Vicenza in calce all'atto di citazione.

Vicenza, 21 ottobre 1999

Avv. Massimo Pesavento.

C-27823 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2, il presidente del Tribunale di Modena, con decreto in data 23 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 assegni bancari:

1) serie n. 0002975505-00 di L. 15.000.000 emesso a Presicce il 16 agosto 1999 da Sancesario Luigi, a favore di «Soc. Marzo Nicola & C. S.n.c.», sul suo conto corrente in essere presso la Banca Arditì Galati, succursale di Presicce (LE);

2) serie n. 4819720.09 di L. 1.797.000 emesso a S. Felice s/P. il 12 agosto 1999 da «Ster S.p.a.», a favore di Rebecchi Roberto, sul suo c/c n. 170590 in essere presso il nostro Istituto, Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., filiale di San Felice sul Panaro (MO).

Col medesimo provvedimento il presidente ha autorizzato il pagamento degli assegni ammortati dopo 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-24924 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Provvedimento del 16 ottobre 1999, il giudice di Rieti ha dichiarato:

Ammortamento assegno bancario n. 1455/045585 (L. 1.500.000) emesso il 13 ottobre 1999 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Lucca dalla sig.ra Piselli Maria Antonietta a favore di Quondamstefano Gianluca. Opposizione nei termini di legge.

Gianluca Quondamstefano.

C-27773 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 25 agosto 1999 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 22879542 tratto sul c/c 380.10983/78 della Banca Mercantile Italiana sede di Palermo di L. 19.000.000; 2) n. 23046896 tratto sul c/c 1646/62 della Banca Mercantile Italiana filiale di Reggio Calabria di L. 2.700.000; 3) n. 22928628 tratto sul c/c 207/55 della Banca Mercantile Italiana agenzia 2 di Palermo di L. 7.446.528; 4) n. 22985866 tratto sul c/c 376691/96 della Banca Mercantile Italiana filiale di Macchia di Giarre di L. 7.000.000; 5) n. 22813395 tratto sul c/c 3761121/41 della Banca Mercantile Italiana filiale di Macchia di Giarre di L. 3.055.000; 6) n. 22727916 tratto sul c/c 5053/38 della Banca Mercantile Italiana sede di Catania di L. 9.000.000,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Venezia, 18 ottobre 1999

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-27782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente il Tribunale di Foggia, con decreto del 3 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 501937744 di L. 3.500.000 emesso da Civita Salvatore sul c/c n. 3148/38 in essere c/o la Banca di Roma agenzia di Foggia a favore di Marmotek S.r.l.

Per opposizione giorni 15.

Il richiedente: avv. Matteo Celeste.

C-27814 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 5 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di n. 17 (diciassette) cambiali emesse da Gazzella Silvia e Angelelli Mario a favore della Immobiliare Dione S.r.l. con sede in Roma, per l'importo di L. 325.000 (trecentoventicinquemila) cadauna, scadenza 23 settembre 1982 a scadenza mensile dal 23 novembre 1982 al 23 febbraio 1984 compreso.

Mario Angelilli - Silvia Gazzella.

S-24939 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 25 agosto 1999 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 23091557 di L. 15.000.000 tratto sul c/c intestato a Barresi Alberto n. 1098378 della Banca Mercantile sede di Palermo, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Venezia, 18 ottobre 1999

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.:
avv. Giuseppe Primicerio

C-27774 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2447812.5 emesso dalla Banca «Cariplo S.p.a.» agenzia di Senago denominato Pelizzoni Juri con un saldo apparente di L. 3.950.000 opposizione legale entro 90 giorni.

Cristina Fossati.

M-8233 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

In data 13 ottobre 1999 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti titoli, tutti emessi dalla Cassa Lombarda S.p.a.:

1) libretto di risparmio al portatore n. 02/18399 denominato Nilo, recante un saldo apparente di L. 17.496.533;

2) libretto di risparmio al portatore n. 02/18437 denominato Pippo, recante un saldo apparente di L. 5.261.573;

- 3) libretto di risparmio al portatore n. 02/18560 denominato Nilo, recante un saldo apparente di L. 17.203.622;
 4) libretto di risparmio al portatore n. 02/18606 denominato Renè, recante un saldo apparente di L. 18.845.203;
 5) libretto di risparmio al portatore n. 02/18624 denominato Nilo 2, recante un saldo apparente di L. 19.010.665;
 6) libretto di risparmio al portatore n. 02/18733 denominato Eufra, recante un saldo apparente di L. 8.238.896.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Gennaro Zanfagna.

M-8247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12001260 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia n. 2 Milano denominato al portatore con un saldo apparente di L. 2.395.459.

Opposizione legale entro 90 giorni.

C.I. n. 38108682 Milano 21 giugno 1995.

25 ottobre 1999

Luigi Ferraresi.

M-8264 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il giudice des. del Tribunale di Latina sezione distaccata di Terracina, con decreto dell'11 settembre 1999, ha ordinato l'ammortamento dei certificati azionari n. 6472, 6867, 11315 e 14753 per un totale di n. 50 azioni nominative emesse dalla Banca Popolare di Fondi, S.c. a r.l. di proprietà di Cesarelli Cosimo, Raffaele, Giovanni e Antonietta.

Termine 30 giorni per opposizione.

Roma, 18 ottobre 1999

Avv. Ermete Sotis.

S-24865 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero cron. 1266/99 del 13 ottobre 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno bancario n. 63970656 di L. 4.572.000 tratto il 1° marzo 1999 a valere sulla Banca Popolare Veneta, Cinisello Balsamo, da «L.P. S.r.l.» con sede in via dell'Industria n. 57, 20037 Paderno Dugnano;

2) assegno bancario n. 305886603 di L. 300.000, tratto l'8 maggio 1999 a valere sulla B.P.N., Giugliano in Campania da Miraglia Francesco, via della Libertà n. 122, 80010 Villaricca (NA);

3) assegno bancario n. 294386117 di L. 15.720.000, a valere sulla B.P.N., agenzia di Acireale, tratto da Leonardi Salvatore, residente in via Palombaro n. 181, 95020 Santa Venerina (CT);

4) assegno bancario n. 292529546 di L. 1.650.000, tratto da Marsella Marco, v. delle Vigne n. 86, Roma, a valere sulla agenzia n. 9 della Banca Popolare di Novara;

5) assegno bancario n. 314443314 di L. 4.206.000, tratto il 10 luglio 1999 a valere sulla B.P.N., agenzia di Loano da Marsic Giuliano, via Piani n. 11/3, 17027 Pietra Ligure.

6) assegno bancario n. 320374804 di L. 500.000, tratto il 16 luglio 1999 a valere sulla B.P.N., Loano da Baietto Ines, via Riello n. 3, 17025 Loano;

7) effetto cambiario n. 993153608 di L. 994.500, con scadenza 30 giugno 2000 a carico di Falco Franco, via Padova n. 87, Milano;

8) cambiale ipotecaria n. 780916 di L. 803.250, emessa il 21 maggio 1996 al 3 agosto 1999 a firma di Coppola Rita Vincenza Antonia, via Torino n. 17, 10025 Pino Torinese;

9) cambiale n. 993122896 di L. 5.000.000, emessa il 21 aprile 1999 a firma di Malatesta Paolo, via Oberdan n. 33, Guidonia;

10) assegno bancario n. 303843812 di L. 1.435.000, a valere sulla B.P.N., Catania agenzia n. 1 tratto da Leotta Rosario, via Empedocle n. 120, 95100 Catania.

Autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara Sede di Roma:
Franco Facondini

S-24863 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Fondi, con decreto del 24 maggio 1999, ha ordinato l'ammortamento del certificato azionario n. 5122 di n. 5 azioni nominative emesso dalla Banca Popolare di Fondi, S.c. a r.l. di proprietà di D'Onofrio Rocco. Termine 30 giorni per opposizione.

Roma, 18 ottobre 1999

Avv. Ermete Sotis.

S-24866 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Roma, su istanza di Francesco Coletti con decreto del 5 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato Medio-banca al portatore n. 2960400 di L. 99.120.943, emesso dalla Banca Commerciale Italiana in data 8 maggio 1995 con scadenza 9 maggio 2000. Opposizione legale entro 90 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Emanuela Catini.

S-24860 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

L'ammortamento del certificato di deposito di risparmio al portatore n. 418079/12 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dalla Banca Popolare di Novara ag. di Borgo d'Ale il presidente del Tribunale di Vercelli, su ricorso di Martinaldo Dorina ha pronunciato; con decreto n. 3901 del 5 luglio 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento del suddetto certificato autorizzandone l'emissione del duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Dorina Martinaldo.

S-24862 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Anteposizione di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 11 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale «Dionisio Mariani Roberta», nata a L'Aquila il 17 ottobre 1969, residente a Milano, in piazza S. Ambrogio n. 5 chiede il cambiamento del cognome «Dionisio Mariani» in quello di «Mariani Dionisio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 21 ottobre 1999

Roberta Dionisio Mariani.

M-8236 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 28 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Boldura Isacco, nato a Lavagna il 20 febbraio 1973, residente a Belgioioso, in via XX settembre n. 44, chiede il cambiamento del cognome «Boldura» in quello di «Zapparoli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Isacco Boldura.

M-8269 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 1° ottobre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lomonte Pasquale Claudiano nato il 25 febbraio 1969 a Milano residente a Bari, in via Lorenzo D'Avanzo n. 1, chiede il cambiamento del nome Pasquale Claudiano in quello di Claudiano Pasquale.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Luca Masotti.

M-8257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 15 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Moradi Mohammed, residente a Garniga Terme, per il cambiamento del nome della figlia minore Moradi Hazar, nata a Trento il 7 ottobre 1992 e residente a Garniga Terme, da «Hazar» in «Hajar».

Opposizione a termine di legge.

Garniga Terme, 31 agosto 1999

Mohammed Moradi.

C-27776 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 23 settembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Lecce ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Mori Maria Pina nata a Trepuzzi (LE), il 7 giugno 1960, residente a Trento in via Solteri n. 41/9, per il cambiamento del proprio cognome, da «Mori» in «Mori».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 19 ottobre 1999

Maria Pina Mori.

C-27786 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 20 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Licata Vito nato a Palermo il 13 marzo 1961 e Brkić Mara nata a Banja Luka il 23 maggio 1963 e residente entrambi a Palermo in via Uditore n. 43, chiedono il cambio nome del proprio figlio da «Francesco, Goran» a «Francesco Goran».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo 8 ottobre 1999

Vito Licata - Mara Brkić.

C-27811 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 20 maggio 1999, è stata proposta domanda per la dichiarazione di morte presunta di Laviano Giuseppe, nato a Foggia il 1° aprile 1961 e residente ivi, al Rione S. Pio X n. 51. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Avv. Giovanni Di Lalla.

C-26789 (A pagamento - Dalla G.U. n. 250).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense

Tel. 0532/299111 - 299985 - 299451 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

L'amministrazione provinciale di Ferrara ha indetto per il giorno 30 novembre 1999, presso la residenza provinciale (Castello Estense) un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

a) ore 10: immobile sito in Comune di Argenta, località S. Maria Codifiume, ex Caserma dei Carabinieri.

Prezzo a base d'asta: L. 307.800.000.

Cauzione provvisoria: L. 30.000.000;

b) ore 11: immobile sito in Comune di Ferrara, località Pontelagoscuro, ex Caserma dei Carabinieri.

Prezzo a base d'asta: L. 360.000.000.

Cauzione provvisoria: L. 36.000.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontare col prezzo base d'asta.

L'asta sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

Termine ricezione offerte: ore 13 del 29 novembre 1999. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, e non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

Il bando integrale d'asta, riportante le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte, potrà essere richiesto presso l'ufficio contratti della provincia di Ferrara, Castello Estense, tel. 0532/299985, fax 299963. Gli immobili oggetto dell'asta potranno essere visionati prendendo preventivamente accordi con l'ufficio tecnico, tel. 299451, fax 299450.

Ferrara, 20 ottobre 1999

Il responsabile serv. patrimonio: dott. Roberto Mazzoni.

C-27783 (A pagamento).

COMUNE DI RIVERGARO (Provincia di Piacenza)

Il responsabile del servizio urbanistica-ambiente dell'U.T.C. rende noto che è indetta per il giorno venerdì 14 gennaio 2000 alle ore 10 presso la residenza municipale un'asta pubblica, primo esperimento, per l'alienazione in un sol corpo degli immobili di proprietà comunale denominati «ex macello ed ex colonia elioterapica» siti nel Capoluogo ed individuati al N.C.E.U. Comune di Rivergaro, partita n. 129, foglio n. 22, mapp. 125, categoria D/8, rendita L. 6.952.500; mapp. 249 sub. 1; mapp. 250; mapp. 181, categoria E/3, rendita L. 2.280.000; mapp. 254; mapp. 255; mapp. 249 sub. 2, consistenza 5,5, categoria E/3, classe 2, rendita L. 539.000; mapp. 252 sub. 1, consistenza 240, categoria C/6, classe 6, rendita L. 2.664.000; mapp. 253; mapp. 252, sub. 2, consistenza 2,5, categoria A/3, classe 1, rendita L. 210.000.

Prezzo a base d'asta: L. 1.173.000.000 (€ 605.803,94).

Deposito cauzionale: L. 117.300.000 (€ 60.580,39).

Deposito spese da congruare: L. 135.000.000 (€ 69.721,68).

Metodo di gara: offerte segrete in aumento sull'importo di stima ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente l'asta.

Gli interessati potranno richiedere copia dell'avviso d'asta con le relative prescrizioni tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico comunale nei normali orari d'ufficio.

Il responsabile del servizio: geom. Denis Pagani.

C-27824 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

*Estratto di avviso di pubblico incanto (terzo esperimento d'asta)
Alienazione di beni immobili di proprietà provinciale*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 116/33296 del 16 dicembre 1998, è indetto - in terzo esperimento d'asta, essendo i primi due andati deserti - un pubblico incanto per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà provinciale sito in Rovigo, via Petrarca (deposito autocorriere).

Il prezzo a base d'asta, soggetto ad aumento, è di L. 4.232.250.000 (pari ad € 2.185.774,71). Spetta comunque diritto di prelazione alla S.I.T.A. S.p.a., quale attuale locataria degli immobili.

Le offerte devono essere presentate alla Provincia, all'indirizzo sotto indicato, entro le ore 12 del 22 novembre 1999.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile presso il Servizio appalti-contratti (via Celio n. 10, 45100 Rovigo, telefono 0425205.1, telefax 0425205.265; posta elettronica contratti@provincia.rovigo.it). Non si fanno invii per telefax.

Il dirigente del settore fabbricati: arch. Valerio Gasparetto.

C-28034 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARICCIA (Provincia di Roma)

Sede in Ariccia (RM), piazza S. Nicola snc

Tel. 06/934851 - Fax 06/93485358

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Questa Amministrazione rende noto che, in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 160 del 25 maggio 1999, esecutiva, intende appaltare i lavori per il completamento della rete fognaria di Vallericcia, 2° lotto funzionale mediante asta pubblica secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis del citato articolo della stessa legge.

L'importo a base di gara è di L. 1.767.600.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 12 mesi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G/6 (ex 10A) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

L'opera è finanziata con mutuo concesso da parte della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

La data per l'esperimento della gara è fissata per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10. Le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale raccomandato all'Ufficio protocollo del Comune di Ariccia entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello fissato per la gara.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso l'area tecnica comunale, servizio LL.PP., negli orari di apertura al pubblico (lunedì 15,30-17,30, giovedì 8,30-11,30 e 15,30-17,30), dove è possibile estrarre copia, a spese del concorrente, del bando integrale di gara per la partecipazione all'incanto.

Le imprese possono essere ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi nelle forme previste dall'art. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 nonché art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.

Possono inoltre essere ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dalle norme vigenti.

Data di invio del bando all'Ufficio P.U. C.E.E.: 27 ottobre 1999.

Data di ricevimento dell'Ufficio P.U. C.E.E.: 27 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: geom. Giorgio Staccoli del Servizio LL.PP. dell'A.T.C.

Ariccia, 27 ottobre 1999

Il dirigente Area tecnica: ing. G. Dello Sbarba.

S-24872 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione generale di Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade, Direzione generale: Roma, via Monzambano n. 10, Tel. 06/490326, Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 comma 1 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Campobasso;

b) oggetto dell'appalto: CB 62/99, lavori di ripristino della S.S. 647 «Fondovalle del Biferno» nel tratto distrutto dalla frana in località Covatta, Comune di Ripalimosani;

c) categ. prevalente: G3 ctg. A.N.C., importo L. 19.568.157.646 (€ 10.106.110,02); S21 ctg. A.N.C., importo L. 8.172.658.575 (€ 4.220.825,90).

Ulteriori categorie: S12 ctg. A.N.C., importo L. 1.565.442.025 (€ 808.483,33); G8 ctg. A.N.C., importo L. 1.216.627.331 (€ 628.335,58); S1 ctg. A.N.C., importo L. 268.904.500 (€ 138.877,58); S10 ctg. A.N.C., importo L. 34.724.601 (€ 17.933,76).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 13.519.123.985 (€ 6.982.044,85); lavori a misura per un totale di L. 17.307.390.693 (€ 8.938.521,33); importo complessivo dell'appalto: L. 30.826.514.678 (€ 15.920.566,18) di cui L. 676.764.812 (€ 349.519,86) relativi agli oneri per la sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 (€ 516,46) disponibile nell'esercizio corrente, L. 15.412.757.335 (€ 7.960.024,86) nell'esercizio 2000 e il resto nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 importo illimitato; ctg. S21 per l'importo di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,10);

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 61.653.000.000 (€ 31.841.117,20) e L. 46.239.000.000 (€ 23.880.450,56);

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 13.592.000.000 (€ 7.019.682,17); ctg. S21 per complessive L. 4.903.000.000 (€ 2.532.188,18);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 9.061.000.000 (€ 4.679.615,96) per un solo lavoro e L. 11.326.000.000 (€ 5.849.390,84) per due; ctg. S21 L. 3.269.000.000 (€ 1.688.297,60) per un solo lavoro e L. 4.086.000.000 (€ 2.110.242,89) per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi -limitatamente alle categorie G3 e S21 A.N.C. - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento pro tempore: dott. ing. A. Tornusciolo.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 27 ottobre 1999

Il dirigente capo Ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-24948 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Direzione Generale - Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 comma 1° così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Lucca;

b) oggetto dell'appalto: FI 60/99 - S.S. 445 - «della Garfagnana» tronco Chifenti - Gassano. Costruzione della variante esterna all'abitato di San Donnino in comune di Piazza al Serchio;

c) Categorie prevalenti: G3 ctg A.N.C., importo L. 9.223.421.100, € 4.763.499,46;

S21 ctg A.N.C. - importo L. 5.576.531.739, € 2.880.038,29;

ulteriori categorie: S13 ctg A.N.C., importo L. 2.364.690.345, € 1.221.260,64;

G4 ctg A.N.C., importo L. 2.353.355.806, € 1.215.406,84;

S11 ctg A.N.C., importo L. 732.618.690, € 378.365,98;

S1 ctg A.N.C., importo L. 397.198.153, € 205.135,73.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 10.323.662.619, € 5.331.726,78;

lavori a misura per un totale di L. 10.324.153.214, € 5.331.980,15;

importo complessivo dell'appalto: L. 20.647.815.833, € 10.663.706,94 di cui L. 96.000.000, € 49.579,86 relativi agli oneri per la sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 1080 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 30 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta, definitiva; garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 1.000.000, € 516,46, nell'esercizio corrente, L. 8.500.000.000, € 4.389.883,64, nell'esercizio 2000 e L. 12.146.815.833, € 6.273.306,84, nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000, € 1.549.370,70.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C.: ctg. G3 per l'importo di L. 15.000.000.000, € 7.746.853,50; ctg. S21 per l'importo di L. 6.000.000.000, € 3.098.741,40;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, Direttiva C.E.E. n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio (1996-1998), derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto mini-

steriale n. 172/1989): rispettivamente L. 41.295.000.000, € 21.327.087,65 e L. 30.971.000.000, € 15.995.186,62;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), di lavori nella categoria prevalente: G3 per complessive L. 9.042.000.000, € 4.669.803,28; ctg. S21 per complessive L. 3.345.000.000, € 1.727.548,33;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: G3 L. 6.028.000.000, € 3.113.202,19 per un solo lavoro e L. 7.535.000.000, € 3.891.502,73 per due; ctg. S21 L. 2.230.000.000, € 1.151.698,88 per un solo lavoro e L. 2.788.000.000, € 1.439.881,83 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G3, ctg. S21 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero L.L.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 10, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Direttiva C.E.E. n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. G. Postiglioni.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data invio del bando all'U.E. in data odierna.

Roma, 27 ottobre 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24949 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Centrale per le Risorse Umane**

*Bando di gara
con procedura ristretta a licitazione privata*

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), sede centrale, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, telefono 06-59054865, telefax 59054850.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17. CPC 64. Servizio ristorazione mediante fornitura di buoni pasto previa convenzione con esercizi di ristorazione vicini alle sedi INPS.

Il servizio è suddiviso in 20 lotti, corrispondenti alle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio (compresa sede centrale), Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

3. Luogo di esecuzione: sedi INPS dislocate nel territorio di ciascuna regione.

4.a) —; b) —; c) —.

5. Divisioni in lotti: per ciascuna regione devono essere presentate offerte separate.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: alla gara verranno invitati i prestatori di servizio che faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al titolo VI, CAP. 2, artt. 29 e 32 della Direttiva 92/50 C.E.E. e che abbiano avuto un fatturato medio annuo (per servizio di ristorazione) degli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) non inferiore a:

L. 700.000.000 (€ 361.519,82) per Abruzzo e Veneto; L. 160.000.000 (€ 82.633,10) per Basilicata; L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) per Calabria; L. 5.100.000.000 (€ 2.633.930,18) per Campania; L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,62) per Emilia Romagna; L. 230.000.000 (€ 118.785,08); per Friuli Venezia Giulia; L. 10.300.000.000 (€ 5.319.506,06) per Lazio (compresa la sede centrale); L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) per Liguria e Sardegna; L. 7.100.000.000 (€ 3.666.843,98) per Lombardia; L. 380.000.000 (€ 196.253,62) per Marche; L. 270.000.000 (€ 139.443,36) per Molise; L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,86) per Piemonte; L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65) per Puglia; L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) per Sicilia; L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34) per Toscana; L. 120.000.000 (€ 61.974,82) per Trentino Alto Adige; L. 800.000.000 (€ 413.165,51) per Umbria e L. 30.000.000 (€ 15.493,70) per Valle d'Aosta.

7. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti al capitolato.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: i contratti avranno la durata di 12 mesi (1° ottobre 2000-30 settembre 2001) per il lotto Liguria; di 13 mesi (1° settembre 2000-30 settembre 2001) per i lotti Calabria e Veneto; di 15 mesi (1° luglio 2000-30 settembre 2001) per i lotti Lombardia e Sicilia; di 16 mesi (1° giugno 2000-30 settembre 2001) per i lotti Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio (compresa la sede centrale), Puglia, Sardegna e Valle d'Aosta; di 18 mesi (1° aprile 2000-30 settembre 2001) per i lotti Abruzzo, Basilicata, Campania e Piemonte; di 19 mesi (1° marzo 2000-30 settembre 2001) per i lotti Marche, Molise, Toscana, Trentino Alto Adige e Umbria, senza possibilità di proroga o rinnovo tacito.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e seguenti del Codice civile, e raggruppamenti temporanei di imprese. L'intenzione di presentarsi in raggruppamento temporaneo dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la capogruppo. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino anche in raggruppamento.

10.a) —.

b) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 dicembre 1999 (ore 12);

c) Indirizzo: Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio immobiliare (piano rialzato, stanza A/6), via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma Eur «Gara fornitura buoni pasto».

Le domande di partecipazione ad uno o più lotti, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire in busta chiusa,

recante nel frontespizio l'indicazione dell'oggetto della fornitura e dei lotti prescelti;

d) lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 15 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di cui al punto 10.b). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Cauzioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti (in carta semplice) e, se straniere, con traduzione in lingua italiana:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente da redigersi in conformità della legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E. e dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di ristorazione effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) indicando importo, data e luogo di esecuzione, nonché nominativo del destinatario;

d) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, unitamente ai certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. del consorzio e le singole imprese consorziate;

e) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo - relativo al servizio di ristorazione - degli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) dell'impresa.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa. In ordine al contenuto dei documenti presentati si applicherà quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora non risultino presentate almeno due offerte valide;

ridurre o estendere il servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo sei mesi senza obbligo di motivazione, con semplice preavviso scritto di 2 mesi.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Inps, sede centrale, rag. Carla Rossi, tel. 06-59053906; sig. Paolo Cassone, tel. 06-59054873, fax 06-59054850.

Responsabile del procedimento sig. Paolo Cassone, tel. 06-59054873.

16. Data di invio del bando: 27 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 27 ottobre 1999.

Direttore centrale sviluppo e gestione risorse umane:
dott. Vincenzo Tomassini

S-25052 (A pagamento).

**S.T.A.
Società Trasporti Automobilistici - S.p.a.**

Roma, via Ostiense n. 131/L

*Bando gara
(decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int.)*

1. S.T.A. Società Trasporti Automobilistici S.p.a., via Ostiense 131/L, 00154 Roma, scala C1, 6° piano, tel. 06/571181, telefax 06/57118360.

2. Affidamento servizio rilevazione georiferita in continuo in coordinate gauss boaga del grafo di rete e degli attributi stradali, realizzazione e gestione catasto georiferito della segnaletica stradale della viabilità principale e della viabilità di tutta la 1ª Circostrizione del Comune di Roma, comprensivo di fornitura hardware e software. CPC 84.

Importo presunto base asta L. 1.850.000.000 (un miliardo ottocentocinquanta milioni) (€ 955.445.263) + I.V.A.

3. Comune di Roma.
- 4.b) Decreto legislativo 157/1995 e succ. mod. ed int.
5. Divieto presentazione offerte parte servizio.
6. Varianti ammesse nel rispetto prescrizioni minime prestazionali ex art. 1.3 capitolato.
7. 31 dicembre 2000.
- 8.a) indirizzo punto 1;
- b) documenti partecipazione in vendita dal 2 novembre 1999 al 20 dicembre 1999, esclusi sabato e festivi;
- c) costo: L. 300.000 + I.V.A.
- 9.a) Pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 21 dicembre 1999;
- b) indirizzo punto 1);
- c) lingua italiana.
- 10.a) Chiunque può presenziare apertura offerte;
- b) indirizzo punto 1), 21 dicembre 1999 ore 16.
11. Allegata offerta, cauzione 2% importo base asta, validità 90 giorni data sottoscrizione offerta, pena esclusione. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo contrattuale, pena revoca.
12. Servizio finanziato fondi legge 651/1996. Pagamenti ex art. C8 capitolato.
13. Raggruppamenti e consorzi ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.
14. Modalità partecipazione contenute disciplinare. Concorrenti, pena esclusione, dovranno presentare, su carta intestata, dichiarazione sottoscritta legale rappresentante attestante:
 - a) iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A. o iscrizione equipollente se appartenenti C.E.E.;
 - b) insussistenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 490/94 succ. mod. int.;
 - c) aver realizzato triennio 1996/97/98 fatturato complessivo per importo non inferiore: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41);
 - d) aver realizzato triennio 1996/97/98 catasti informatici di segnaletica stradale per uno sviluppo stradale complessivo di almeno 600 Km con specifica indicazione importi, periodo, località esecuzione e committente;
 - e) disporre organico sufficiente per svolgimento servizio, specificando triennio 1996/97/98 numero medio annuo dipendenti e loro qualifica, numero dirigenti;
 - f) indicazione tecnici od organi tecnici facenti capo al concorrente ed incaricati controllo qualità;
 - g) accettare senza riserve pagamento corrispettivo ai sensi art. C8 Capitolato;
 - h) aver preso visione documenti gara e ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sullo svolgimento attività tempi previsti;
 - i) offerta presentata tiene conto oneri previsti per obblighi relativi disposizioni vigenti materia sicurezza, delle condizioni lavoro e previdenza e assistenza, in vigore luogo dove devono essere eseguite attività;
 - j) non aver nulla a pretendere confronti S.T.A. eventualità che la medesima per circostanze sopravvenute, al momento impreviste ed imprevedibili, o decisioni discrezionali non dovesse procedere affidamento servizio;
 - k) aver preso visione luoghi in cui deve essere eseguita ricognizione segnaletica;
 - l) aver preso visione e conoscenza consistenza e stato manutentivo impianti oggetto rilevazione;
 - m) aver valutato oneri conseguenti agli adempimenti di rilevazione, preventivi, monitoraggio, formazione e manutenzione del catasto fornitura e gestione delle informazioni nelle forme e nei modi previsti dai documenti di appalto;
 - n) ritenere prezzi appalto tali da consentire ribasso asta;
 - o) insussistenza forme di controlli o collegamenti a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara;
 - p) essere in regola con tutti obblighi relativi pagamento contributi previdenziali ed assistenziali favore propri lavoratori, secondo legislazione italiana o quella paese residenza;
 - q) accettare che S.T.A. possa variare in aumento o diminuzione attività da svolgere e quindi loro corrispettivo limite 20%.
- Concorrenti dovranno presentare pena esclusione una referenza

bancaria originale. Raggruppamento imprese, costituito costituendo, e/o consorzi una referenza bancaria ogni componente pena esclusione.

15. Validità offerta: 90 giorni dalla data sottoscrizione.

16. Pubblico incanto. Criterio aggiudicazione: art. 23, primo comma lettera b), decreto legislativo 157/1995; escluse offerte aumento; aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

Valutazione secondo seguenti modalità:

Elemento	Punteggio
Prezzo offerto	da 0 a 55 così attribuibili 0 punti in caso di ribasso pari a 0; 55 punti al ribasso massimo; punteggio attribuito linearmente tra 0 e 55 per il ribasso i-esimo con la seguente formula: $P_{iesimo} = 55 \square \frac{rib_{iesimo}}{rib_{max}}$ dove: P_{iesimo} è il punteggio attribuito all'iesimo ribasso; rib_{iesimo} è il ribasso iesimo; rib_{max} è il ribasso massimo.
Esecuzione della rilevazione Valore tecnico e qualità metodologie ed attrezzature di localizzazione e rilievo tracciato punti 0-10 Valore tecnico e qualità metodologie localizzazione ed accatastamento segnali ed inserimento attributi punti 0-10	da 0 a 20 così attribuibili
Creazione della banca dati valore tecnico e qualità modalità creazione banca dati punti 0-10; valore tecnico e qualità archiviazione e visualizzazione ed elaborazione dati catasto punti 0-10; valore tecnico e qualità assistenza tecnica punti 0-5.	da 0 a 25 così attribuibili
Massimo punteggio attribuibile	100
verifica anomalia ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.	
17. Ammesso subappalto ex art. 18 decreto legislativo 157/1995.	
18. Avviso preinformazione non pubblicato.	
19. 29 ottobre 1999.	
20. 29 ottobre 1999.	

S.T.A. - Società Trasporti automobilistici S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini

S-25133 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Bando di gara

Ente appaltante: Fondazione Enasarco via Antoniotto Usodimare n. 31, 00154 Roma, tel. 0657931, telefax 5741019.

Procedura di aggiudicazione: gara esperita in conformità alla normativa U.E. a procedura ristretta nella forma di appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione sarà effettuata da apposita commissione nominata da

Enasarco ex art. 23 punto 1b) decreto legislativo 157/1995 secondo criteri indicati nella lettera di invito.

Oggetto dell'appalto: servizi di sviluppo, posa in esercizio, migrazione dati, manutenzione, formazione ed assistenza all'avviamento, del software applicativo istituzionale, e di software specifico per funzioni di supporto. Fornitura di hardware e software di base e d'ambiente per il sistema centrale di esecuzione del software applicativo. Entrambe le forniture sono regolate dal capitolato tecnico che verrà inviato alle imprese invitate.

Categoria servizio 7 rif. CPC 84 decreto legislativo 157/1995 e forniture rif. decreto legislativo 358/1992. L'importo base di gara è previsto in L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) oltre ad I.V.A. (€ 2.582.284,50).

Durata dell'appalto: la realizzazione della completa fornitura dovrà avvenire entro i termini previsti decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque non oltre 21 (ventuno) mesi dalla predetta data previa formalizzazione del regolare contratto.

Luogo di esecuzione: via A. Usodimare n. 31, Roma.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare anche consorzi o raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Per i R.T.I. dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica del mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione. Per i consorzi dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto ovvero, impegno sottoscritto a costituirsi in consorzio in caso di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere sottoscritta ex legge 15/1968 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante della impresa mandataria, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano volersi consorzio o raggruppare. Alla domanda dovranno essere allegati pena esclusione:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. con elenco amministratori, o per imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia bilanci approvati e depositati degli ultimi tre esercizi finanziari delle ditte partecipanti, attestanti affari globali non inferiori nel complesso degli ultimi tre esercizi a L. 12.000.000.000;

c) dichiarazione del legale rappresentante ex legge 15/1968, o per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

1) l'insussistenza di motivi di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992;

2) la realizzazione di software applicativo e di forniture hardware per importo globale non inferiore, nell'ultimo triennio, rispettivamente a L. 10.000.000.000 (di cui almeno 20% per Enti previdenziali o assicurativi) per il software applicativo e 2.000.000.000 (per forniture analoghe a quelle in appalto) per hardware e software di sistema e RDBMS;

3) il completamento nell'ultimo triennio di almeno una fornitura analoga a quella in appalto di importo complessivo non inferiore ad 1.000.000.000;

4) la disponibilità per ciascuno degli ultimi tre anni di un numero di dipendenti con qualifiche tecniche di informatica, non inferiore a 50;

d) attestazione di Istituto Bancario o Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982, n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale»; in caso di R.T.I. o Consorzio, la documentazione *sub a)* e *c1)* dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata, anche dal Consorzio se costituito. La documentazione *sub b)* dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti posseduti, fermo restando la copertura integrale della cifra richiesta: per R.T.I., dalla impresa capogruppo nella misura minima del 50%, dalle altre imprese nella misura minima del 10% ciascuna; per i Consorzi, da ciascuna impresa partecipante nella misura minima del 20%.

La documentazione *sub c-2-3-4)*, in caso di R.T.I. o Consorzi, dovrà essere presentata da ciascuna impresa; ciascun requisito dovrà essere soddisfatto per intero dal R.T.I. o Consorzio nel suo complesso, ma dovrà essere presente almeno un'impresa che individualmente soddisfi il 50% di ciascun requisito. Ciascuna impresa partecipante al R.T.I. dovrà soddisfare ciascun requisito nella misura minima del 10%.

Termini per la presentazione la domanda di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo dell'appaltante (via Antoniotto Usodimare n. 31, 00154 Roma), presso la segreteria della direzione generale, entro il ter-

mine perentorio delle ore 13 del giorno 15 novembre 1999 mediante raccomandata A.R. a mezzo servizio postale, agenzia autorizzata, o consegna a mano; la domanda viaggia a rischio del mittente e dovrà essere contenuta in una busta sigillata riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per nuovo sistema-informativo Enasarco». Non sarà ritenuta valida alcuna domanda pervenuta oltre tale termine.

Invito a presentare le offerte: alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione alla gara e che risulteranno rispondenti ai requisiti del presente bando (ad insindacabile giudizio della commissione nominata dall'appaltante), saranno inviati la lettera di invito, il capitolato tecnico comprendenti le specifiche tecniche dei prodotti e dei servizi richiesti, e lo schema di contratto.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà di 20 giorni a partire dall'invio della lettera di invito. L'impresa dovrà costituire, in sede di offerta, pena esclusione, deposito cauzionale pari al 5% dell'importo base di gara, secondo modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'appaltante che può revocare o sospendere in qualsiasi momento la presente procedura per mutate condizioni e/o esigenze. È fatto divieto di subappalto. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 28 ottobre 1999 ed è stato ricevuto in data 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. F. Braganò.

S-25088 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Direzione Centrale

Affari Legali e Organizzativi

Settore Amministrazione Generale

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il giorno 21 ottobre 1999 è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, avviso di gara a procedura ristretta, appalto concorso, per progettazione preliminare per la difesa e ripascimento delle spiagge nel tratto di costa compreso tra Capo Mortola e Capo Sant'Ampelio (IM).

Il prezzo posto a base d'asta è di L. 265.000.000 al netto di I.V.A. (€ 136.861).

I lavori saranno finanziati con fondi regionali.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1997 n. 116 prendendo in considerazione gli elementi di valutazione stabiliti nel bando di gara. Le domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere redatte su apposita scheda di rilevazione della capacità tecnica ed economica-finanziaria e pervenire al settore amministrazione generale della regione Liguria entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1999. Tale scheda è disponibile in rete sul sito internet sotto menzionato, o presso la sede della regione Liguria.

Reperibilità dell'avviso di gara. Il bando di gara, con testo integrale, potrà essere richiesto in copia al settore amministrazione generale, regione Liguria (010/5484879 - 010/5484227), sarà inoltre pubblicato sulla «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici», e in rete su sito internet all'indirizzo <http://www.regione.liguria.it>, sezione l'economia, voce di menù: gare d'appalto.

Le richieste di invio potranno pervenire anche via fax (010/5485771) o tramite posta elettronica (Angela.Patrone@Regione.liguria.it) e la scheda potrà essere trasmessa con gli stessi mezzi.

Il responsabile del procedimento:
Angela Teresa Patrone

G-771 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 3^a Legione Guardia di Finanza
 Milano

Bando di gara a procedura ristretta

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto che il giorno 13 dicembre 1999, presso il Comando in intestazione, in Milano, via M. Gioia n. 5, tel. 02/62771, fax 02/62772215, verrà effettuata una licitazione privata per la fornitura del quantitativo presunto di litri 280.000 di gasolio da riscaldamento, presso le caserme del Corpo alla sede di Milano.

Le domande di partecipazione redatte su carta da bollo ed in italiano dovranno pervenire al Comando di intestazione, pena l'esclusione dalla gara entro il 15 novembre 1999, corredate da idonea documentazione, atta a provare l'iscrizione nei registri professionali delle imprese e a dimostrare che per le stesse non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 11 nonché il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Sono ammesse alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le modalità di aggiudicazione verranno specificate nelle lettere di invito, che verranno inoltrate entro il 23 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comando in intestazione - Ufficio Amministrazione.

Il comandante della Legione:
 Col. t. SFP Francesco Sciarretta

M-8220 (A pagamento).

C.I.A.B.
Consorzio Intercomunale Acquedotto Brianteo
 Casatenovo (LC), via Cavour n. 12
 Tel. 0399204370 - Telefax 0399207065
 Iscrizione al registro delle imprese n. 14443
 C.C.I.A.A. di Lecco
 R.E.A. n. 282868
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405250135

Avviso di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento informa che sarà esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «integrazione dei serbatoi di stoccaggio in comune di Civate (serbatoi n. 3 e n. 4)», con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 per quanto compatibile.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37) di cui L. 3.700.000.000 (€ 1.910.890,53) per opere soggette a ribasso d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per opere di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

1. Cat. A.N.C. prevalente: G1 pari a L. 2.196.897.500 (€ 1.134.602,87) per la classifica minima d'importo 3.000 milioni oltre a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Cat. A.N.C. prevalente: S1 pari a L. 819.854.00 (€ 423.419,25) per classifica d'importo adeguata;

3. Opere scorponabili: posa in opera rivestimenti per L. 334.005.000 (€ 172.499,19), cat. ANC: S7 e piping e tubazioni acquedotto per L. 349.243.500 (€ 180.369,22), cat. A.N.C.: G6.

La suddetta gara verrà esperita nelle seguenti date:

7 dicembre 1999, ore 10, estrazione nominativi ditte per verifica requisiti;

10 gennaio 2000, ore 10, apertura offerte ed aggiudicazione.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 dicembre 1999.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La documentazione, ai fini della partecipazione alla gara, potrà essere ritirata presso l'ufficio segreteria del consorzio.

L'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi verrà rilasciato dall'ufficio tecnico consortile con il quale si dovrà concordare, anche telefonicamente, il giorno e l'ora per la presa visione dei documenti d'appalto e per l'effettuazione del sopralluogo.

L'esame dei documenti e il sopralluogo dovranno essere effettuati negli orari d'ufficio da un legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico della stessa, il cui nominativo compaia sul certificato d'iscrizione all'A.N.C., oppure da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale o da un dipendente tecnico dell'impresa muniti di apposita delega. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Documentazione, modalità e requisiti: come da bandi di gara la cui copia integrale può essere ritirata o richiesta anche via fax presso l'ufficio segreteria del consorzio nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 (Telef. 0399204370 - Fax: 0399207065).

Casatenovo, 21 ottobre 1999

Il Responsabile del procedimento
 Direttore del consorzio: dott. ing. Carlo Carretinni

M-8221 (A pagamento).

C.I.A.B.
Consorzio Intercomunale Acquedotto Brianteo
 Casatenovo (LC), via Cavour n. 12
 Tel. 0399204370 - Telefax 0399207065
 Iscrizione registro delle imprese n. 14493 C.C.I.A.A. Lecco
 R.E.A. n. 282868
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405250135

Avviso di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento informa che sarà esperito il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ampliamento dell'impianto di potabilizzazione consortile in Valmadrera, 1^a fase, stazione di spinta, opere civili», con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'articolo 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 per quanto compatibile.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.045.631.364 (€ 1.056.480,43), di cui L. 1.995.631.364 (€ 1.030.657,59) per opere soggette a ribasso d'asta e L. 50.000.000 (€ 25.822,84), per opere di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

1. Cat. A.N.C. prevalente: G1 pari a L. 1.761.967.864 (€ 909.980,46), per la classifica minima d'importo L. 3.000 milioni, oltre a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2. Opere scorponabili: fondazioni speciali per L. 233.663.500 (€ 120.677,13), cat. A.N.C.: S21.

La suddetta gara verrà esperita nelle seguenti date:

16 dicembre 1999, ore 10, estrazione nominativi ditte per verifica requisiti;

17 gennaio 2000, ore 10, apertura offerte ed aggiudicazione.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 dicembre 1999.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

La documentazione, ai fini della partecipazione alla gara, potrà essere ritirata presso l'ufficio segreteria del consorzio.

L'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi verrà rilasciato dall'ufficio tecnico consortile con il quale si dovrà concordare, anche telefonicamente, il giorno e l'ora per la presa visione dei documenti d'appalto e per l'effettuazione del sopralluogo. L'esame dei documenti il sopralluogo dovranno essere effettuati negli orari

d'ufficio da un legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico della stessa, il cui nominativo compaia sul certificato d'iscrizione all'A.N.C., oppure da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale o da un dipendente tecnico dell'impresa muniti di apposita delega. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Documentazione, modalità e requisiti: come da bando di gara la cui copia integrale può essere ritirata o richiesta anche via fax presso l'ufficio segreteria del consorzio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 (tel. 0399204370 - fax 0399207065).

Casatenovo, 21 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento
Direttore del consorzio: dott. ing. Carlo Carrettini

M-8222 (A pagamento).

C.I.A.B.

Consorzio Intercomunale Acquedotto Brianteo

Casatenovo (LC), via Cavour n. 12

Tel. 0399204370 - Telefax 0399207065

Iscrizione registro delle imprese n.14493 C.C.I.A.A. Lecco

R.E.A. n. 282868

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405250135

Avviso di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento informa che sarà esposto il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ampliamento dell'impianto di potabilizzazione consortile in Valmadra, 1° fase, stazione di spinta, apparecchiature idrauliche-elettromeccaniche», con il criterio dell'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 per quanto compatibile.

Importo lavori a base d'asta: L. 1.472.982.000 (€ 760.731,72), di cui L. 1.434.982.000 (€ 741.106,35) per opere soggette a ribasso d'asta e L. 38.000.000 (€ 19.625,36), per opere di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

1. Cat. A.N.C. prevalente: G6 pari a L. 1.434.982.000 (€ 741.106,35), per la classifica minima d'importo L. 1.500 milioni, oltre a L. 38.000.000 (€ 19.625,36) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

La suddetta gara verrà esposta nella seguente data:

10 dicembre 1999, ore 10, apertura offerte ed aggiudicazione.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 dicembre 1999.

La documentazione, ai fini della partecipazione alla gara, potrà essere ritirata presso l'ufficio segreteria del consorzio.

L'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e di avvenuta visita ai luoghi verrà rilasciato dall'ufficio tecnico consortile con il quale si dovrà concordare, anche telefonicamente, il giorno e l'ora per la presa visione dei documenti d'appalto e per l'effettuazione del sopralluogo. L'esame dei documenti il sopralluogo dovranno essere effettuati negli orari d'ufficio da un legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico della stessa, il cui nominativo compaia sul certificato d'iscrizione all'A.N.C., oppure da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale o da un dipendente tecnico dell'impresa muniti di apposita delega. Si precisa che l'eventuale delega è valida per una sola impresa.

Documentazione, modalità e requisiti: come da bando di gara la cui copia integrale può essere ritirata o richiesta anche via fax presso l'ufficio segreteria del consorzio nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 (tel. 0399204370 - fax 0399207065).

Casatenovo, 21 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento
Direttore del consorzio: dott. ing. Carlo Carrettini

M-8223 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Bando di gara

1. Ente: Comune di Vigevano, corso Vittorio Emanuele II n. 25, telefono 0381/2991, fax 0381/71101.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Vigevano, area ex Ursus Gomma, via S. Giacomo angolo via Pisani.

3. Oggetto: il Comune assegna a mezzo di gara per asta pubblica un diritto di superficie per anni 99 (novantanove), rinnovabili sulla parte oggetto di vincolo ex art. 1 della legge 1° giugno 1939 n. 1089 ed il diritto di proprietà sulla restante parte, sull'area ex Ursus, diritti edificatori compresi.

4. Natura della prestazione: assegnazione da parte del Comune del diritto di superficie e del diritto di proprietà come sopra precisato senza corresponsione di prezzo. L'affidatario è tenuto alla realizzazione del progetto di recupero dell'area ex Ursus di Vigevano, senza pagamento di canone, così come sopra indicato. Nessun onere economico sarà a carico del Comune.

5. Entità della prestazione: come risultante dal piano finanziario che dovrà essere redatto dai concorrenti.

6. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata in favore della migliore offerta in base a più elementi di valutazione congiunti indicati in sede di bando integrale.

7. Documenti integrali per la partecipazione alla gara: da richiedersi presso la segreteria del settore LL.PP., dietro pagamento di L. 300.000, pari ad (€ 154,94).

8. Presentazione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire in modo tassativo entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.L., secondo le modalità previste nel bando integrale. Non saranno prese in considerazione offerte pervenute, per qualsiasi motivo, entro tale termine.

9. Condizioni di carattere tecnico ed economico dei concorrenti: come da bando integrale.

Altre notizie: si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta; saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti delle ditte offerenti, oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposita procura; l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per giorni 150.

Il bando integrale potrà essere richiesto presso il settore LL.PP. del comune di Vigevano, tel. 0381-299304, fax 0381-299361.

Responsabile del procedimento: Porta Fusè dott. ing. Albino, Chinaglia geom. Loredano, tel. 0381-299304, fax 0381-299361.

Vigevano, 21 ottobre 1999

Il dirigente di settore:
dott. ing. Albino Porta Fusè

M-8225 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO) Italia, via Zubiani n. 33

Tel. 0342808111 - Fax 0342-802146

Bando di gara n. 4/1999

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera «E. Morelli», via Zubiani n. 33, 23039 Sondalo (So), Italia.

2. Categoria di servizio e descrizione.

Numero di riferimento CPC: CPV 90122210-3.

Pubblico incanto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti di origine sanitaria. Importo totale presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Sede Azienda appaltante.

4. Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Suddivisione in lotti: n. 2 lotti.

6. Durata del contratto: anni 2 a far data dall'aggiudicazione.

7. Richiesta documenti: le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto potranno chiedere l'invio a mezzo raccomandata contrassegno di copia del bando di gara e del capitolato speciale, oppure ritirare gli stessi, presso l'ufficio gare dell'azienda (tel. 0342-808537 fax 0342-808536), dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

8. Termine per la presentazione della richiesta ore 12 del 3 dicembre 1999.

9. Modalità di pagamento dei documenti: Il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: apertura pubblica.

11. Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi avverrà presso gli uffici amministrativi dell'azienda il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10,30.

12. Depositi e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

13. Modalità di finanziamento e pagamenti: ordinari mezzi di bilancio.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche decreto legislativo n. 402/1998.

15. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

17. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, all'indirizzo dell'azienda Ospedaliera, offerta, redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre le ore 15,30 del 15 dicembre 1999. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio gare dell'azienda dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio (tel. 0342-808537 fax 808536).

18. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 19 ottobre 1999.

Il direttore generale: Piergiorgio Spaggiari.

M-8231 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO» Treviglio

1. Azienda Ospedaliera, «Ospedale Treviglio Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1, 24047 Treviglio, tel. 0363/424513-424005, fax 0363/424404.

2. Servizio di manutenzione globale delle apparecchiature biomediche, di microinformatica e del sistema informativo aziendale assistenza hardware numero riferimento C.P.C. = 633. Importo presunto annuo: L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.582.285).

3. Stabilimenti ospedalieri e strutture territoriali afferenti all'azienda ospedaliera.

4.a) Servizio di manutenzione globale delle apparecchiature biomediche, di microinformatica e del sistema informativo aziendale assistenza hardware;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. 3 anni.

8.a) U.O. Gestione approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera - «Ospedale Treviglio-Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1, Treviglio (BG), tel. 0363/424513-424005 - fax 0363/424404;

b) non oltre 20 giorni antecedenti la gara;

c) L. 20.000 (€ 10,33) da versare direttamente. Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999;

b) azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio», piazzale Ospedale n. 1, 24047 Treviglio;

c) italiana.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) ore 14,30 del giorno 14 dicembre 1999.

11. Cauzione provvisoria L. 150.000.000 (€ 77.468,54), definitiva 3% dell'importo complessivo appaltato.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante:

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per mandarci dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) autocertificazione con firma autentica, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1996/1997/1998 non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.854) medi/annui I.V.A. esclusa;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghi servizi realizzati nel triennio 1996/1997/1998, non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.285), I.V.A. esclusa, medi/annui desumibile da un dettaglio elenco dei servizi effettuati nelle aziende ospedaliere/U.S.S.L. e/o enti pubblici o privati, con attestazione di buona qualità del servizio svolto.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 60/100;

prezzo del servizio punti 40/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

18. —.

19. 18 ottobre 1999.

20. 18 ottobre 1999.

21. —.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Gerosa.

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni.

M-8232 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Sede Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Estratto avviso di gara

Appalto integrato: progettazione esecutiva e realizzazione delle opere relative alla sostituzione delle vie di corsa e carrelli, costruzione ponti di servizio per interventi di manutenzione ai carriponte di sedimentazione secondaria, impianto di depurazione di Bresso, Niguarda in Milano.

Asta pubblica al maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo» a base di gara.

Importo complessivo di appalto: L. 527.100.000 (€ 272.224,43) + I.V.A., di cui: L. 465.000.000 (€ 240.152,46) per opere «a corpo» a base di gara e L. 62.100.000 (€ 32.071,97) «costo per la sicurezza», non soggetto a ribasso.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 1° dicembre 1999.

Giorno fissato per la gara: 2 dicembre 1999 a partire dalle ore 9, presso la sede amministrativa del consorzio.

Cat. A.N.C.: S23 per importo adeguato.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.L. n. 43 del 27 ottobre 1999 ed è disponibile presso l'ufficio appalti (tel. 02/380310.39).

Milano, 15 ottobre 1999.

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8237 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via Francesco Sforza n. 28
Tel. 02/5503.8302 - Fax 02/58.30.60.67

È indetta licitazione privata per l'acquisto di un sistema di video endoscopia, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge regionale Lombardia 23 maggio 1997 n. 14 e secondo gli elementi ed i punteggi contenuti nel capitolato speciale.

Valore presunto dell'apparecchiatura: L. 300.000.000 oltre I.V.A. pari a (€ 154.937,07).

Luogo di consegna: Ospedale policlinico: via Francesco Sforza n. 35 Milano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il trentasettesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Possono presentare offerta raggruppamenti di fornitori secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella domanda, per essere invitati, redatta in carta legale ed esclusivamente in italiano, dovranno essere indicati:

la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax del richiedente;

la dicitura «partecipazione alla gara per un sistema di video endoscopia», atti 503/1999.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere corredata da:

1) certificato iscrizione C.C.I.A.A., data non anteriore a sei mesi rispetto data domanda, per imprese altro stato C.E.E. iscrizione pertinenti registri commerciali (o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche rilasciate da persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta;

2) dichiarazione sottoscritta da persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta, rilasciata nella forma di cui alla legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, dalla quale risulti:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di sospensione dall'attività commerciale, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in altra situazione equipollente;

b) che la ditta non sia sottoposta a procedimenti di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta, di concordato preventivo, oppure di qualunque altro procedimento equipollente;

c) che i legali rappresentanti della ditta non siano stati condannati per reati relativi alla condotta professionale con sentenza passata in giudicato e che non si siano responsabili di gravi documentate violazioni nei doveri professionali;

d) che la ditta è in regola con gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi e di sicurezza sociale conformemente alla legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) che la ditta è in regola con gli oneri tributari conformemente alla legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che i rappresentanti legali della ditta non si siano resi colpevoli di gravi inesattezze nelle informazioni fornite all'amministrazione;

g) che a carico degli amministratori della ditta, o delle persone che ne determinano in qualsiasi modo scelte ed indirizzi, non ricorra alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

h) le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici e privati;

i) gli istituti che forniranno le referenze bancarie.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti 1. e 2. dovranno essere rassegnati oltre che dalla ditta capogruppo, anche dalle associate.

La cauzione definitiva sarà pari al 3% dell'importo netto di aggiudicazione.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta ove il contratto non sia concluso entro 300 giorni dalla data della gara.

Le informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato, via Francesco Sforza n. 28, Milano, tel. 02/55038302, fax n. 02/58306067 (responsabile del procedimento dott.ssa Franca Mosconi).

Milano, 19 ottobre 1999

Il Commissario straordinario:
prof.ssa Daniela Mazzuconi

Il Segretario generale:
avv. Luigi Renzi

M-8234 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, tel. centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 15 ottobre 1999 il testo integrale della gara bandita per la «Fornitura, il montaggio il posizionamento dell'hardware ed il caricamento del software presso i locali del comune di Seregno, ritiro sistema AS/400 9406» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 250.000.000, (€ 129.114,22) I.V.A. esclusa; b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto nonché tutti i requisiti indicati nel modulo di autocertificazione allegato al bando di gara; c) data gara: 23 novembre 1999.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

La fornitura sarà aggiudicata al minor prezzo complessivo indipendentemente dalle caratteristiche superiori offerte rispetto a quelle minime richieste dall'amministrazione comunale.

Il concorrente è obbligato a fare un'offerta di permuta dell'attuale sistema AS/400.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del 22 novembre 1999. La copia integrale del bando, unitamente ai documenti relativi alla gara, è reperibile presso l'ufficio contratti (tel. 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore amministrativo
e delle politiche delle risorse umane:
dott. Angelo Luca Colleoni)

Responsabile del procedimento amministrativo:
dott.ssa Diana Falasconi

M-8251 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano, tel. 02/2390.306, fax 02/2390.257.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812; tipologia dei contratti: responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro; incendio dei beni mobili ed immobili; furto dei beni mobili; infortuni; elettronica; tutela legale.

Importo a base d'asta del premio lordo annuale: L. 1.800.000.000 (€ 929.623).

3. Luogo di esecuzione: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: compagnie di assicurazioni, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia ai sensi di legge, non commissariate;

b) riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1, lettera a), (prezzo più basso);

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: nessuno.

5. Divisioni in lotti: esclusa.

6. Nessuna variante.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di partecipazione: 15 novembre 1999 ore 12.

Le eventuali informazioni tecniche e amministrative possono essere richieste, senza spese, al servizio affari generali dell'ente ovvero presso il consulente incaricato Assiprogetti S.p.a. (tel. 02/67628600) entro e non oltre sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le offerte dovranno pervenire al servizio provveditorato economico dell'ente mediante raccomandata a.r., consegna diretta, corriere postale o corso particolare postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 18 dicembre 1999 ore 12, sala riunioni della direzione sanitaria dell'Istituto Nazionale Tumori (punto 1.).

10. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste L. 90.000.000 (novantamilion).

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: fondi ordinari di bilancio.

12. Forma giuridica che deve assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione da parte di più imprese, in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: alla domanda

di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, le imprese interessate dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 (rif. art. 11 decreto legge n. 358 del 24 luglio 1992);

di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami:
responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro;
incendio dei beni mobili ed immobili;
furto dei beni mobili;
infortuni;
elettronica;
tutela legale;

(con indicazione della Gazzetta Ufficiale n. ... del ... nella quale è stato pubblicato il relativo decreto);

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

di essere pronto, all'atto dell'aggiudicazione, al rilascio delle dichiarazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991 n. 187;

l'inesistenza a carico della compagnia delle cause di esclusione previste dall'art. 29 direttiva C.E.E. 92/50;

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data stabilita per la gara.

15. Altre informazioni: l'ente si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. Per informazioni di ordine amministrativo: servizio affari generali tel. 02.2390/276, fax 02.2367.355.

16. Data di invio del bando: 18 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 18 ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Gianni Locatelli.

M-8241 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione e valorizzazione degli impianti relativi alla piscina e centro sportivo comunale.

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 27 ottobre 1999 al 20 dicembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento citato in oggetto.

Luogo di esecuzione: centro sportivo comunale di via Buonarroti.

Criterio di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione della gara a favore della concessionaria che avrà presentato il progetto-offerta «definitivo» più vantaggioso.

Termini di esecuzione della concessione: la durata della concessione viene pattuita in anni 15 a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2000.

Richieste di invito alla gara: le ditte che intendono essere invitate dovranno presentare domanda, in lingua italiana, su carta legale, indirizzata al sindaco del comune di Cernusco s/n, via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) entro le ore 12 del 20 dicembre 1999.

Valore presunto dei progetti-offerta «definitivi» relativi alla valorizzazione degli impianti esistenti: L. 1.000.000.000 pari a (€ 516.456,89).

Valore presunto dei servizi oggetto della concessione: L. 750.000.000 l'anno pari a (€ 387.342,67).

Caratteristiche del servizio: i servizi oggetto della concessione sono la gestione degli impianti esistenti e l'esercizio del pubblico servizio.

Ulteriori informazioni: ufficio sport, tel. 02/9278293-237.

Cernusco sul Naviglio, 19 ottobre 1999

Il dirigente incaricato: dott. Giovanni Cazzaniga.

M-8256 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia. Tel. 02/8511233 - Telefax 02/8511231

2. Natura dell'appalto: servizi di progettazione definitiva/esecutiva delle opere del lotto 3^a Sempione MacMahon del Quadruplicamento ferroviario Cadorna-Bovisio comprese tutte le attività di cui al decreto legislativo n. 494/1996, importo presunto dei servizi L. 2.200.000.000 circa più I.V.A.

Categoria: 12 numero CPC 867.

3. Luogo di consegna servizi: Italia, Milano.

4. Non applicabile.

5.a) Soggetti ammessi (di seguito indicati come concorrenti): liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria sia in forma singola che raggruppata ai sensi dell'articolo 17 della legge 415/1998;

b) riferimento normativo: decreto legislativo 158/1995;

c) responsabili: le persone giuridiche devono indicare il nome e la qualifica professionale dei responsabili della progettazione;

d) offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.

6. Non applicabile.

7. Non applicabile.

8. Termini per l'esecuzione dell'appalto: 240 giorni naturali consecutivi dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le modalità previste dal decreto legislativo 158/1995

10.a) termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1999.

Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato. La sigillatura potrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'Impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponendovi nastro adesivo trasparente;

b) indirizzo: F.N.M. S.p.a. ufficio protocollo, piazza Cadorna, n. 14 - 20123 Milano;

c) lingua: la domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Forme di garanzia richieste: una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 2% e una garanzia per il corretto adempimento pari al 10% dell'importo contrattuale al netto d'I.V.A.

13. Finanziamento: legge regionale 31/1996.

14. Requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara: i requisiti tecnico-economici richiesti dovranno essere comprovati da ogni candidato, in forma singola o raggruppata, attraverso la produzione delle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili da presentarsi unitamente alle domande di partecipazione, a pena di esclusione:

14.1) dichiarazione, per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria, anche se raggruppati, comprovante l'iscrizione in uno dei registri professionali di cui all'art. 30 paragrafo 3 della direttiva 92/50/C.E.E.;

14.2) dichiarazione, per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria, anche se raggruppati del fatturato per servizi di progettazione sviluppata fino al livello del progetto esecutivo, per il quinquennio 1994-1998. Il fatturato per servizi di progettazione esecutiva del candidato, dovrà essere non inferiore a complessivi L. 13.200.000.000 nel quinquennio;

14.3) dichiarazione per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria, anche se raggruppati del fatturato di aver eseguito direttamente, la progettazione esecutiva di opere civili ferroviarie e di impianti ferroviari (armamento, trazione elettrica telecomunicazioni e segnalamento). Tale dichiarazione dovrà essere corredata da un elenco di progetti esecutivi sviluppati, indicando il relativo committente l'anno di redazione del progetto, le classi e categorie dei lavori e i relativi importi e se il progetto è stato successivamente realizzato. L'importo dei lavori ferroviari cui si riferiscono le progettazioni direttamente espletate per il quinquennio 1994-1998 dovrà essere non inferiore a L. 420.000.000.000;

14.4) dichiarazione per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria, anche se raggruppati di aver svolto ne-

gli ultimi cinque anni due servizi di progettazione esecutiva relativi a lavori ferroviari in ambito urbano da eseguirsi in presenza dell'esercizio ferroviario. L'importo dei lavori cui si riferiscono tali servizi dovrà essere complessivamente non inferiore a L. 85.000.000.000;

14.5) dichiarazione che il candidato o almeno uno dei prestatori di servizi operi secondo i sistemi di garanzia della qualità. Ai concorrenti sarà richiesta la certificazione rilasciata da organismi notificati o il manuale aziendale;

14.6) dichiarazione per ciascun libero professionista, studio professionale, società di ingegneria, anche se raggruppati, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 della direttiva 93/38/C.E.E.

14-bis. In caso di costituzione di associazione temporanea d'impresa la mandataria deve avere almeno il 60% dei requisiti di cui al punto 14.2 e 14.4 e le mandanti devono coprire la restante parte.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri che saranno dettagliati nell'invito a presentare offerta.

16. Altre informazioni:

a) subappalto: ammesso nei limiti della legge n. 415/1998;

b) facoltà di svincolarsi dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione ove a tale scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

17. Non è applicabile.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 22 ottobre 1999.

19. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 22 ottobre 1999.

20. Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/..... è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente di F.N. M. S.p.a.
dott. ing. Norberto Achille

M-8258 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, delle fosse biologiche, dei pozzi perdenti, o comunque delle fosse di raccolta dei liquami e fanghi in genere nonché per il servizio di sgombero e pulizia delle tubazioni orizzontali di fognatura ed affini da eseguire negli stabili di proprietà dell'Aler.

Repp. nn. 990076 + 990078.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 2.350.000.000 (duemilatrecentocinquantomilioni) pari a (€ 1.213.673,71) così suddiviso:

1° lotto: rep. n. 990076, L. 750.000.000 pari a (€ 387.342,67) Milano città, filiali 1/2/3;

2° lotto: rep. n. 990077, L. 800.000.000 pari a (€ 413.165,52) provincia, filiale 4;

3° lotto: rep. n. 990078, L. 800.000.000 pari a (€ 413.165,52) provincia, filiale 5.

4. Luogo di esecuzione: Milano e Provincia.

5. Finanziamento: Aler.

6. Durata del servizio: dalla comunicazione dell'aggiudicazione al 31 dicembre 2000, rinnovabile al massimo per altrettanto tempo.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 14 dicembre 1999.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 15 dicembre 1999.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: 2% dell'importo complessivo a base d'asta di L. 2.350.000.000.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: 10% importo aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo 157/1995.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

I) dichiarazione in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968, con firma non autentica relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo delle imprese artigiane, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di impresa non italiana. In sostituzione di detta dichiarazione le imprese possono presentare il certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data gara, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1997 nonché le attività oggetto dei servizi in appalto ed il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse;

II) dichiarazione in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione; in luogo della dichiarazione può essere presentato per ciascuno dei soggetti specificati nell'all.to «IV», certificato generale del casellario giudiziale, o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla gara;

III) certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti come previsto dal decreto ministeriale n. 324/1991 e successive modifiche ed integrazioni per la cat. 1 e cat. 3. In sostituzione del certificato le imprese potranno presentare una dichiarazione resa su carta intestata, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente contenente tutte le indicazioni sopra richieste;

IV) indicazione del/i centro/i di smaltimento regolarmente autorizzati dalla regione dove l'impresa intende conferire i rifiuti previsti nel presente appalto;

V) dichiarazione di aver stipulato, nell'ultimo triennio, un contratto per il conferimento dei rifiuti speciali con un centro di smaltimento autorizzato dalla regione;

VI) copia dei libretti di circolazione dei mezzi usati per il servizio regolarmente autorizzati al trasporto di rifiuti speciali, di idonea capacità e portata;

VII) dichiarazioni annuali I.V.A. in copia, relative all'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998);

VIII) Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa;

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, delle località, dei mezzi ed attrezzature impegnate, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

c) la disponibilità di personale specializzato ed attrezzature idonee ad eseguire i servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza;

d) l'impegno a scaricare fanghi ed i liquami solo in località consentite dalle disposizioni comunali e sanitarie;

e) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impegnati negli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del/i responsabile/i dei servizi da effettuare.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler settore appalti e acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo complessivo dei fascicoli d'appalto è di L. 29.880 I.V.A. compresa pari a (€ 15,43).

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

18. Data di invio del bando alla C.E. 22 ottobre 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte della C.E. 22 ottobre 1999.

Milano, 22 ottobre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-8261 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO

*Bando di gara per pubblico incanto
per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Fatebenefratelli e Oftalmico», corso di Porta Nuova n. 23 Milano, Tel. 02/6363.1 - Fax 02/63632219.

2. Pubblico incanto: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo 157/1995 relativa a:

categoria del servizio: CPC 812, 814 cat. 6 lettera a), servizi assicurativi;

tipologia dei contratti: incendio, furto, responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, tutela legale, responsabilità civile, incendio e furto autoveicoli, Kasko autoveicoli dipendenti, infortuni.

3. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23 Milano.

4. Riserva a favore di particolari categorie:

compagnie di assicurazione, che non siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, autorizzate all'esercizio dei rami danni in Italia o in uno dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea. Dette compagnie potranno partecipare direttamente o per il tramite di propri agenti, delegati con apposita procura notarile.

5. Divisione in lotti: è ammessa offerta per singoli lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti rispetto al contenuto dei capitolati speciali.

7. Durata dei contratti: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

8. I documenti di gara potranno essere richiesti all'azienda ospedaliera presso l'unità operativa affari generali e legale, tel. 02/63632510. Non verranno inviati documenti a mezzo fax.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte secondo le modalità indicate nei capitolati speciali: ore 12 del 13 dicembre 1999, che dovranno essere indirizzate all'ufficio protocollo dell'azienda corso Porta Nuova n. 23, 20121 Milano.

10. Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

11. Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: 16 dicembre 1999, ore 10,30 presso la Sala Maria Bambina dell'azienda.

12. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle buste: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di apposita procura da parte delle imprese medesime.

13. Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso di coassicurazione, dovrà necessariamente essere indicata la compagnia delegataria. La compagnia che concorra in un raggruppamento, non potrà concorrere singolarmente o per altri raggruppamenti.

Qualora la compagnia delegataria non potesse garantire il 100% del rischio oggetto dell'offerta, la stessa (delegataria) dovrà indicare, al momento dell'offerta, la propria percentuale (che non potrà essere inferiore al 20%) e nel «riparto di coassicurazione» dell'allegato le ragioni sociali delle compagnie assicuratrici e le rispettive percentuali di sottoscrizione del rischio fino al raggiungimento del 100%.

Non saranno ammesse le offerte che non raggiungano la percentuale del 100% della copertura del rischio.

15. Condizioni minime (a mezzo dichiarazioni/documentazioni):

dichiarazione relativa a raccolta premi negli ultimi tre esercizi, nel ramo danni, non inferiore complessivamente a L. 150.000.000.000. Per le rappresentanze e controllate italiane di compagnie aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalle controllanti;

dichiarazione relativa alla produzione dell'ultimo bilancio in utile; dichiarazione di esistenza di sede operativa, ispettorato sinistri e centro liquidazioni nel territorio della provincia di Milano;

elenco di principali servizi prestati, negli ultimi tre anni, a favore di enti pubblici in generale ed enti sanitari in particolare con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di accettare l'inserimento nei contratti della clausola «gestione della polizza» a favore della società di brokeraggio designata dall'azienda e remunerata secondo consuetudine di mercato per il tramite delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulati i contratti;

impegno a fornire, con periodicità e modalità confacenti alle necessità dell'azienda, statistica sinistri aggiornata;

impegno ad assumere il servizio in caso di revoca dell'aggiudicazione o rinuncia dell'aggiudicatario che lo precede nell'ordine di aggiudicazione per tutta la durata del servizio stesso;

attestazione di aver assunto tutti i dati e gli elementi necessari alla corretta determinazione dei premi e/o tassi imponibili offerti, nonché di aver preso piena conoscenza di tutte le condizioni, sia generali che particolari, aventi influenza sulla formazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157. L'azienda si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche per singoli lotti ed in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

17. Vincolo: l'offerta presentata è vincolante per la Compagnia aggiudicataria mentre, nei confronti dell'azienda, l'aggiudicazione è subordinata all'approvazione mediante apposita delibera.

18. Altre informazioni: L'azienda si avvale dell'assistenza e della collaborazione della Rasini Viganà Assicurazioni S.p.a. broker incaricato ai sensi della legge 792/1984 giusta delibera n. 936 del 22 dicembre 1998. L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine, dalla/e Compagnia/e aggiudicataria/e senza alcun onere e/o spesa aggiuntivi a carico di questa amministrazione.

19. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 22 ottobre 1999

20. Data ricevimento bando: 22 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti.

Il direttore generale: dott. Vito Corrao.

M-8267 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Bando di gara per estratto

Il settore politiche ambientali, parchi e riserve naturali dell'amministrazione provinciale dell'Aquila intende appaltare, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del regio decreto 827/1924, la fornitura di un autocompattatore da adibire alla raccolta differenziata dei rifiuti per l'importo presunto di L. 165.000.000 I.V.A. compresa, pari ad un (€ 85.215,388).

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate a partecipare alla presente gara dovranno far pervenire all'amministrazione provinciale dell'Aquila, via S. Agostino, n. 7 - 67100 L'Aquila, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio di questa amministrazione, domanda redatta su carta da bollo, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, nelle forme descritte dal comma 7, art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 con allegati i documenti di cui alle lettere a), b), c), d) e e) del bando integrale.

Ulteriori informazioni o copia del bando possono essere richiesti presso il settore politiche ambientali, parchi e riserve naturali dell'amministrazione provinciale in via F. Guelfi n. 8, L'Aquila, tel. 0862/62377 - 299278 - 420292, fax 0862/410588 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle ore 17 nei giorni di martedì e giovedì.

Dott.ssa Michela Leacche.

C-27772 (A pagamento).

COMUNE DI BROGNATURO (Provincia di Vibo Valentia)

Estratto avviso di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione casa albero per anziani in località «Lacina» e ristrutturazione edificio in Piazza del Popolo.

Importo a base d'asta L. 2.164.208.030 (€ 1.117.720,16) categoria lavori A.N.C. G1.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 26 novembre 1999.

Ulteriori informazioni ed il testo integrale potranno essere richiesti al comune, anche via fax allo 0963/74080, nelle ore d'ufficio.

Brognaturo, 25 ottobre 1999

Il segretario comunale responsabile del servizio:
Maria Pisani

C-27775 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Comunicazione esito gara d'appalto

Oggetto dell'appalto: fornitura di personal computer ad uso dell'amministrazione centrale di cui al bando di gara emanato in data 3 maggio 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura appalto concorso art. 7.6 regolamento di Ateneo.

Data di aggiudicazione: 5 ottobre 1999 (delibera Consiglio di amministrazione).

Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Numero di partecipanti alla gara: 22.

Importo indicativo massimo d'appalto: L. 380.000.000 più I.V.A.

Aggiudicatario: Tecnodelta S.a.s. di Trieste.

Importo di aggiudicazione: L. 289.080.000 più I.V.A.

Padova, 15 ottobre 1999

Il direttore amministrativo f.f.:
dott. Bruno Magherini

C-27777 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

Bando di gara nazionale

Il giorno 11 gennaio 2000 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata, per l'approvvigionamento di materiali di consumo per il funzionamento dei fotocopiatori e stampanti in uso al centro stampa dell'Accademia, per l'anno 2000.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'importo presunto annuale della fornitura è pari a L. 130.000.000, I.V.A. compresa per l'esercizio finanziario 2000, rinnovabile per anni uno.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il giorno 23 novembre 1999, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/76/C.E.E. e 88/295/C.E.E., modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dei partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 29 novembre 1999.

Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-27778 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO **Assessorato all'Agricoltura e Patrimonio** **Ufficio Patrimonio**

I Bolzano Appalto aggiudicato
(Pubblico incanto) - Assicurazione RCA

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Assessorato all'Agricoltura e Patrimonio, Ufficio Patrimonio, via Crispi n. 9, I, 39100 Bolzano, Tel. 0471/993080, Fax 0471/993055.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione n. C.P.C.: 6, CPC 81, 812 dell'allegato 1° del decreto legislativo n. 157/1995. Copertura dei rischi della Provincia Autonoma di Bolzano per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 14 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente il maggior tasso di sconto applicato.

6. Numero offerte ricevute: 2 (due).

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Reale Mutua Assicurazioni, corso Libertà n. 24, 39100 Bolzano.

8. Prezzo: sconto 38,1 per cento L. 1.875.570.000, ca.

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione del decreto di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 9 luglio 1999.

12. Data d'invio dell'avviso: 19 ottobre 1999.

13. data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio della pubblicazione ufficiale della Comunità Europea: 19 ottobre 1999.

L'assessore all'agricoltura e patrimonio:
Hans Berger

C-27779 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. Barrafranca nella provincia di Enna, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 400 giorni. Importo presunto L. 1.447.162.400. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1ZA706.

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121, 90143 Palermo, tel. 091/287916-287954, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1ZA706 - richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a 90 giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G1 e importo ≥ 1.500.000.000 e categoria G10 e importo ≥ 750.000.000 (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione).

In caso di R.T.I. la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 3.000.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori: per la categoria G1 non inferiore comunque a L. 1.000.000.000 e per la categoria G10 non inferiore comunque a L. 500.000.000;

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito: per la categoria G1 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 450.000.000 o 2 lavori per L. 550.000.000 complessivi e per la categoria G10 almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 250.000.000 o 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui esporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da i a 5 dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge quadro n. 109/1994, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998 n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

p. l'Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Sicilia: ing. Giuseppe Gulotta

C-27781 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, piazza Salvo d'Acquisto n. 40
Tel. 07112866883 - Fax 071/2867028

Estratto di avviso di gare per pubblici incanti nuove costruzioni

Si avvisa che presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Ancona, piazza Salvo d'Acquisto n. 40, verranno esperite le seguenti gare ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete per l'affidamento dei lavori di costruzione di alloggi di ERP di seguito riportati, appaltati interamente a forfait, finanziati con legge 30 marzo 1998, n. 61:

a) n. 3 edifici con n. 42 alloggi e relative pertinenze in comune di Fabriano, PEEP Borgo 3, lotti 16-19-20, cant. 61/1: importo complessivo dei lavori L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,495) I.V.A. esclusa, di cui L. 4.875.000.000 (€ 2.517.727,383) a base d'asta e L. 125.000.000 (€ 64.557,112) non assoggettato a ribasso d'asta per oneri relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e di cui L. 3.002.000.000 (€ 1.550.403,611) per lavori ricadenti nella categoria prevalente A.N.C. G1 e L. 153.000.000 (€ 79.017,905), L. 115.000.000 (€ 59.392,543), L. 1.100.000.000 (€ 568.102,588), L. 110.000.000 (€ 58.810,258), L. 520.000.000 (€ 268.557,587) ricadenti rispettivamente nelle categorie scorponabili S1, S4, S7, S8 e G11;

b) n. 1 edificio con n. 36 alloggi e relative pertinenze in comune di Fabriano, PEEP Cantia, cant. 61/2: importo complessivo dei lavori L. 4.621.336.430 (€ 2.386.721,082) I.V.A. esclusa [L. 4.005.000.000 (€ 2.068.409,880) per la costruzione dell'edificio e L. 616.336.424 (€ 318.311,198) per opere di urbanizzazione] di cui L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,045) a base d'asta e L. 121.336.430 (€ 62.665,036) non assoggettato a ribasso d'asta per oneri relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e di cui L. 2.370.336.430 (€ 1.224.176,602) per lavori ricadenti nella categoria prevalente A.N.C. G1 e L. 248.000.000 (€ 128.081,310), L. 108.000.000 (€ 55.777,345), L. 473.000.000 (euro 244.284,113), L. 223.000.000 (€ 115.169,888), L. 159.000.000 (€ 82.116,646), L. 960.000.000 (€ 495.798,623), L. 80.000.000 (€ 41.316,551) ricadenti rispettivamente nelle categorie scorponabili G3, G10, G11, S1, S4, S7 e S8.

Pagamento lavori secondo stati di avanzamento al raggiungimento degli importi di L. 300.000.000 (€ 154.937,069) al netto dei ribassi d'asta.

Termine di esecuzione degli appalti: giorni 450 naturali e consecutivi a partire dalla data dei verbali di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere redatte ai sensi di quanto prescritto nei bandi integrali, ritirabili presso l'ufficio «Affari Generali» dell'Ente.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale presso la sede dell'Ente entro il 13° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed integr., ossia con il criterio del prezzo più basso, sull'importo forfettario a base d'asta con esclusione delle offerte in aumento e con esclusione automatica, o a se-

guito di valutazione, delle offerte anomale e previa verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa indicati nei suddetti bandi integrali.

Responsabile del procedimento per le procedure di gara è la dott.ssa Franca Turchetti.

Ancona, 25 ottobre 1999

Il direttore generale: arch. Franco Viviani.

C-27787 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di incanto pubblico nell'ambito del piano coordinato delle Università di Catania e Lecce cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul F.E.S.R. e dal MURST (D.D. MURST 2 marzo 1998).

L'Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, tel. 0832/336006, telefax 0832/336598 intende procedere ad incanto pubblico ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 per l'affidamento del servizio di catalogazione secondo le norme RICA (per l'intestazione) e ISBD-M (per la descrizione bibliografica) di n. 40.000 libri: testi e saggi delle discipline umanistiche, a partire dal 1850. Importo a base d'asta: L. 188.000.000, pari a € 97.093,90 oltre I.V.A.

Il suddetto incanto pubblico sarà esperito il giorno 29 novembre 1999 alle ore 8,30, presso il salone degli atti dell'Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, Lecce, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995. Potranno essere presenti esclusivamente i titolari delle ditte o i rappresentanti delle società partecipanti alla gara.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo il piano temporale e le modalità indicate nel capitolato tecnico.

Il bando, il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico potranno essere richiesti a mezzo fax al Centro Servizi Grandi Progetti, indirizzo e numeri telefonici sopra indicati.

I suddetti documenti sono anche disponibili sul sito Internet www.unile.it/centroservizi.

Il plico di partecipazione dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 novembre 1999, pena esclusione dalla gara, all'Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49, 73100 Lecce.

Condizioni minime: le imprese partecipanti, contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovranno documentare, a pena di esclusione, con le forme e le modalità del disciplinare di gara:

1) l'iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente con indicata l'attività oggetto della gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

4) la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni.

Nel disciplinare di gara sono precisate forme e modalità per la presentazione dell'offerta, della documentazione relativa alle condizioni minime e della ulteriore documentazione a corredo.

Non sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di impresa.

Non è ammesso il subappalto.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Mazzotta (tel. 0832/336006).

Lecce, 25 ottobre 1999

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-27788 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bergamo

Bando di gara nazionale

Il giorno 12 gennaio 2000 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21, Bergamo, una licitazione privata, per l'approvvigionamento di materiali di cancelleria, per le esigenze degli uffici dell'Accademia, per l'anno 2000.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'importo presunto annuale della fornitura è pari a L. 100.000.000 I.V.A. compresa per l'esercizio finanziario 2000, rinnovabile per anni uno.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro il giorno 23 novembre 1999 unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/C.E.E., 80/76/C.E.E. e 88/295/C.E.E., modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dei partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 29 novembre 1999.

Verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione, tel. 035/4324241.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-27785 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO

Avviso di gare a licitazione privata

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Livorno indirà prossimamente le seguenti licitazioni private relative ai lavori di costruzione di:

Appalto «A»:

n. 3 edifici per complessivi 50 alloggi nel comune di Piombino, località Calamoresca. Importo a base di gara L. 4.047.000.000 pari ad € 2.090.101 di cui: lavori a base d'asta soggetti a ribasso L. 3.853.000.000; costo della «Sicurezza» non soggetto a ribasso L. 194.000.000 finanziati per n. 30 alloggi con la legge n. 457/1978 art. 35, quadriennio 1992-1995 e per n. 20 alloggi (12 + 8) destinati a giovani coppie, con i fondi di cui alla legge n. 560/1993.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 600 dalla data di consegna dei lavori stessi.

Appalto «B»:

n. 1 edificio per complessivi 18 alloggi nel comune di Cecina, località Palazzaccio. Importo a base di gara L. 1.683.000.000 pari ad € 869.197 di cui: lavori a base d'asta soggetti a ribasso L. 1.628.000.000; costo della «Sicurezza» non soggetto a ribasso L. 55.000.000 finanziati con la legge n. 457/1978 art. 35, quadriennio 1992-1995.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 480 dalla data di consegna dei lavori stessi.

Appalto «C»:

n. 1 edificio per complessivi 18 alloggi nel comune di Rosignano M.mo, località Vada. Importo a base di gara L. 1.912.000.000 pari ad € 987.466 di cui: lavori a base d'asta soggetti a ribasso L. 1.857.000.000; costo della «Sicurezza» non soggetto a ribasso L. 55.000.000 finanziati con la legge n. 457/1978, art. 35 quadriennio 1992/1995.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 480 dalla data di consegna dei lavori stessi.

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni le offerte presentate in sede di gara dovranno essere corredate della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, che sarà svincolata, dopo la ratifica della gara, ai non aggiudicatari.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Trattasi nella specie di appalti a corpo.

Per la individuazione delle offerte anomale si farà riferimento a quanto stabilito dall'art. 7 comma 1-bis della legge n. 415/1998.

I pagamenti in corso d'opera saranno effettuati mediante emissione di Stati di avanzamento a norma del capitolato generale delle OO.PP.

In sede di stipula del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

Le imprese interessate potranno chiedere di partecipare alle gare inviando domande in bollo (una per ogni appalto) che dovranno pervenire a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Livorno - Servizio Affari Generali (segreteria), viale I. Nievo n. 59/61, 57121 Livorno, (tel. 0586/448611).

In ogni singola domanda di partecipazione dovrà essere allegato, quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 (ex 2), per importo congruo all'ammontare a base di gara (o dichiarazione sostitutiva);

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente (o dichiarazione sostitutiva) attestante:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto od eventualmente di altro atto idoneo;

che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento; che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato, di amministrazione controllata o altre simili ed attestante che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della presentazione della richiesta;

3) dichiarazione, sottoscritta dal titolare della ditta, o dal legale rappresentante, indicante:

a) che nei confronti del dichiarante non è stato emesso alcun provvedimento derivante da applicazione di misure di prevenzione di cui alla legge n. 646/1982 (antimafia) e/o condanne penali, nonché provvedimenti successivi ed in particolare dalla legge n. 55/1990;

b) l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, secondo la legislazione vigente ed i contratti di categoria in corso, ivi compresa l'iscrizione alla Cassa Edile per le imprese edili;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva C.E.E. n. 37 del 14 giugno 1993;

d) un elenco di lavori di nuova costruzione e/o ristrutturazione di edilizia abitativa eseguiti negli ultimi 5 anni, di importo uguale o superiore all'appalto in oggetto, con la indicazione del committente, dell'importo, del periodo, del luogo di esecuzione; gli interessati dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso di certificazioni di buona esecuzione rilasciate dalla direzione dei lavori;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone;

f) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi 5 anni;

g) gli istituti bancari che possano attestare in modo inequivocabile e responsabile l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

h) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata nei modi di cui all'art. 4 comma II, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172), riferita all'ultimo quinquennio, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo dei lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A.;

i) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio, che non potrà essere complessivamente inferiore ad un decimo della cifra di affari in lavori risultante dalla dichiarazione di cui al precedente punto h);

j) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Possono presentare domanda di partecipazione, oltre alle imprese singole, anche associazioni temporanee e consorzi di cui alle lettere b), d) ed e) dall'art. 10 della legge n. 109/1994 riuniti o che intendano riunirsi a norma degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int.

Nel caso di imprese riunite, o che intendano riunirsi, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

La completezza della dichiarazione sopra elencata costituisce condizione essenziale per l'esame delle richieste di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di esigere ulteriori documentazioni comprovanti la capacità tecnica ed economica dell'impresa richiedente.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Con riferimento all'art. 32 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int., per la definizione delle controversie non si farà ricorso a procedure arbitrali.

Il responsabile del procedimento, per la fase dell'affidamento, è il dott. Massimo Simonelli, dirigente servizio affari generali.

Livorno, 25 ottobre 1999

L'amministratore straordinario: Sergio Caioni.

C-27789 (A pagamento).

GEO-ECO CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Geo-Eco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci, 1^a trav., pal. Angioina, 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810055, fax 0823/817817.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso (art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

3.a) Luogo di consegna: il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato nei siti di volta in volta indicati dal committente ricadenti in un raggio di 30 km di distanza dalla sede legale del Consorzio CE2;

b) natura: acquisto gasolio per autotrazione, (cap. 27, all. 2 del decreto legislativo 358/1992). Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.257,50 + I.V.A. (rilevamento della Camera di commercio di Milano relativo al periodo dal 30 agosto al 5 settembre 1999, per la categoria di fornitura da 2.001 a 5.000 litri e pagamento differito);

c) quantità: 450.000 litri, per un importo complessivo di L. 565.875.000 I.V.A. esclusa (€ 292.259,05);

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata: un anno dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, consegne in lotti (tra 2.000 e 5.000 litri) entro 24 ore ordinativo.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1;

b) il termine per presentazione richiesta del capitolato è il 10 dicembre 1999;

c) per la richiesta dell'avviso di gara dovrà essere corrisposta la somma di L. 20.000 pari a (€ 10,33), in valori bollati, ovvero mediante versamento su c.c. bancario 41116/56 sulla Banca di Roma, agenzia di S. Maria C.V., corso Aldo Moro, CAB 75042 ABI 3002, intestato a Consorzio Intercomunale CE2, esibendone ricevuta all'ufficio indicato al punto 1.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: le istanze di partecipazione e le relative offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 14 dicembre 1999. Le istanze di partecipazione e la documentazione richiesta nel capitolato d'oneri dovranno pervenire in plico, sigillato e controfirmato, contenente la documentazione di gara, spedito a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano. Il plico dovrà recare sul piego esterno la dicitura «Gara fornitura gasolio»;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: vedi punto 1;

c) lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) data, luogo e ora apertura offerte: le offerte saranno aperte presso l'indirizzo di cui al punto 1, alle ore 10 del giorno 15 dicembre.

8. Cauzione: 5% importo complessivo a base d'asta, a favore del Consorzio da effettuarsi con le modalità di cui al capitolato d'oneri.

9. Pagamento: 30 giorni fine mese data fattura secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime fornitore:

a) dimostrazione possesso iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o nelle commissioni provinciali per l'artigianato condizioni minime (o registro commerciale equipollente per le imprese con sede in altri Stati C.E.E. ai sensi dell'art. 30 della Dir. 92/50/C.E.E.);

b) documentazione idonea a comprovare proprietà o leasing finanziario di due autocisterne.

11. Validità offerta: l'offerta è vincolante per 30 giorni dalla celebrazione della gara.

12. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 19 ottobre 1999.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 20 ottobre 1999.

Il dirigente: avv. Giovanni Nacca.

C-27791 (A pagamento).

GEO-ECO CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2

Geo-Eco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci 1^a trav., pal. Angioina, S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085 rende noto 23 novembre 1999, alle ore 12,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 10 motocarri con vasca mc3 e n. 10 ciclomotori, secondo le modalità indicate nel capitolato.

Importo a base d'asta:

n. 10 motocarri L./cad. 19.000.000 + I.V.A. (€ 9.812,681 + I.V.A.), importo complessivo L. 190.000.000 + I.V.A. (€ 98.126,81 + I.V.A.);

n. 10 ciclomotori L./cad. 5.600.000 + I.V.A. (€ 2.892,159 + I.V.A.), importo complessivo L. 56.000.000 + I.V.A. (€ 28.291,59 + I.V.A.).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del 23 novembre 1999.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 20 ottobre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-27810 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale
alle Opere Pubbliche per la Puglia - Bari
Ufficio Contratti

Aviso di esito di asta pubblica

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 22 dicembre 1998 è stato esperimento ai sensi del 1° comma dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso e con le modalità di cui al comma 1-bis, ultimo periodo della suddetta norma, il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione al rustico dei locali impiantati elettrico ed impianti a fluido, della palestra e del corpo A, montaggio per tutte le strutture dei pannelli prefabbricati di facciata della nuova questura di Taranto, progetto esecutivo II stralcio.

Importo a base d'appalto di L. 4.458.456.946.

Hanno fatto pervenire la loro offerta n. 12 imprese.

I lavori sono stati aggiudicati, all'impresa «L.I.E.S. - Lavori Edili Stradali di Pezza Giovanni S.r.l., con sede in Roma, via S. Bernadette n. 78, per l'importo di L. 3.679.564.517, al netto del ribasso offerto del 17,47%.

Bari, 25 ottobre 1999

Il provveditore: dott. G. Controne.

C-27793 (A pagamento).

ANAS

Bando di gara

Prot. n. 14.

Ente appaltante: ANAS, ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

Pubblico incanto: secondo il sistema del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998 trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria. Verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e quelle di minore ribasso, di tutte le offerte ammesse. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Oggetto dell'appalto.

1) Lavori di adeguamento delle strutture laterali di sicurezza del viadotto Fichera, tra i km 62+900 e 70+266, dell'A/19 Palermo-Catania, carreggiata PA-CT.

Importo lavori L. 3.360.364.000, € 1.735.483,18.

Importo a base d'asta L. 3.318.156.711, € 1.713.684,93.

Importo oneri relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso L. 42.207.289, € 21.789,25;

Provincia di lavoro: Palermo

Categoria A.N.C. richiesta per l'appalto: S12.

Per la classifica corrispondente dell'importo di L. 3.000.000.000.

Tempo ultimazione lavori: giorni 210 (duecentodieci) dalla data di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 67.207.280;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Finanziamento: bilancio Anas, Cap. 727.

Perizia n. 14786 in data 1° ottobre 1997.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute di legge raggiunga la somma di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni).

Il presente bando di gara viene pubblicato all'albo pretorio del Comune di Palermo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani il Sole 24 Ore, il Corriere della Sera, il Giornale di Sicilia e la Sicilia.

Il capitolato speciale d'appalto sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13, tranne il sabato, esclusivamente presso questo ufficio speciale, ufficio gestione lavori.

Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/1991 ed ai sensi della legge 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 415/1998.

A seguito delle disposizioni di cui alla circolare del ministro dei LL.PP. in data 9 giugno 1997 n. 3107, i concorrenti dovranno presentare, oltre alla documentazione di rito, una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata (in caso di A.T.I. una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'Associazione), nella quale viene attestato che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera saranno realizzati, in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche del capitolato speciale predisposto dall'ente e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/1994, impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi delle norme EN 45014. Dovranno, altresì, dichiarare che si approvvigioneranno da fornitori dell'unione europea o di paesi terzi, che operano con sistemi di qualità aziendale, rispondente alle norme internazionali UNI EN ISO 9000 con certificazione di qualità rilasciata da enti certificatori accreditati ai sensi delle norme della serie EN 45000.

Si avverte che l'impresa partecipante qualora non disponesse ancora della avvenuta omologazione del tipo (o dei tipi) di barriera stradale in offerta, omologazione rilasciata dall'ispettorato generale per la circolazione stradale del Ministero dei lavori pubblici, è obbligata, a pena di esclusione dalla gara, a presentare comunque, a corredo della documentazione grafica e di calcolo (e dell'eventuale studio di simulazione a computer) dei tipi di barriera stradale proposti, sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crashtest), eseguite presso uno degli unici due degli istituti autorizzati alle prove (circolare 15 ottobre 1996 n. 4622 in *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996) (decreto ministeriale LL.PP. 3 giugno 1998 modificato ed integrato dal decreto ministeriale LL.PP. 11 giugno 1999 G.U.R.I. n. 184 del 7 agosto 1999) che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evinca che per i tipi di barriere proposti è stata avanzata richiesta di omologazione all'ispettorato generale della circolazione stradale del ministero LL.PP.

Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno far pervenire a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale in plico raccomandato e sigillato con ceralacca indirizzato al seguente indirizzo: Anas, ufficio speciale della grande viabilità in Sicilia con sede in Palermo, via A. De Gasperi n. 247 (c.a.p. 90146) entro il termine perentorio delle ore 10 (dieci) del 10 dicembre 1999 quanto di seguito richiesto:

1. L'offerta redatta su competente carta bollata, indicante il ribasso percentuale così in cifre come in lettere, che dovrà tassativamente essere sottoscritta per esteso con firma leggibile, dal titolare o dai legali rappresentanti della società od ente cooperativo o consorzio di cooperative. In calce all'offerta l'impresa dovrà a pena d'esclusione dichiarare: «la sottoscritta impresa dichiara che il ribasso offerto tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nell'elenco descrittivo delle voci». Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara d'appalto, specificando l'importo e l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'Impresa mittente.

2. Dichiarazione su competente carta bollata con la quale l'impresa attesti:

a) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso cognizione delle condizioni locali ed eventualmente delle cave dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato e di avere altresì preso

accurata visione del capitolato speciale d'appalto accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini d'inizio e compimento dei lavori, e dell'articolo relativo all'applicazione voci di elenco prezzi, detrazioni ed oneri;

c) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalti pubblici di cui all'art. 24 C 1° della Direttiva 93/37/C.E.E. e che non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109/1994 così come modificata dalla legge 216/1995, e dalla legge 415/1998 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite).

L'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare di avere tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante e quindi l'offerta si intende fatta al netto dell'I.V.A.

Nella dichiarazione inoltre dovranno essere riportate, l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede (completa di via e numero civico) e la partita I.V.A. dell'Impresa. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

3. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore a mesi 12 (dodici) da quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta per un importo non inferiore ai 5/6 (cinque sesti) dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto. In sostituzione del suddetto certificato può essere presentata copia autenticata o dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa.

4. Cauzione provvisoria d'importo pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante regolare polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria debitamente autenticata nella firma e regolarmente rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni o istituti di credito. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni (centottanta giorni) dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma 55, legge 415/1998). La cauzione provvisoria dovrà contenere a pena d'esclusione l'esplicita dichiarazione con la quale il fidejussore s'impegna:

a) a rilasciare la garanzia fidejussoria nella misura del 10% o superiore ai sensi della legge 109/1994 art. 30 modificata dalla legge 415/1998 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) a rinunciare al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile versando l'importo su semplice richiesta scritta della stazione appaltante entro giorni 15.

c) a rinunciare ai termini di cui all'art. 1957 del codice civile.

Contestualmente all'autentica della firma da parte di un notaio o da altra autorità a ciò preposta deve risultare a pena d'esclusione, che la persona che ha firmato la polizza ha i poteri necessari per impegnare l'ente che presta la garanzia previa ammonizione di cui agli artt. 20 e 26 della legge 15/1968.

5. Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità in data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto:

a) nel caso di imprese individuali per il titolare ed il direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

b) nel caso di società commerciali e loro consorzi, per il direttore/i tecnico/i risultante/i dal certificato del comitato dell'A.N.C.;

c) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

d) per tutti i componenti nel caso di società in nome collettivo;

e) per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del certificato esclusivamente nel caso in cui il dichiarante non abbia riportato condanne penali.

6. Certificato rilasciato dal registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara (ovvero copia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) per le società di qualsiasi tipo e per le ditte individuali. Nel certificato dovrà risultare, a pena d'esclusione:

a) che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio o meno, ovvero dalla data di costituzione ad oggi;

b) l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 secondo quanto

previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 in materia di normativa antimafia.

Per le società in accomandita (sia semplice che per azioni) dovranno essere indicati i nominativi di tutti i soci accomandatari e per le società in nome collettivo tutti i nominativi dei soci. In mancanza dovrà essere prodotto l'atto costitutivo della società. Nel caso sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere acclusa una dichiarazione di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciata dal commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta. In luogo del suddetto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al predetto certificato della C.C.I.A.A.

7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968 attestante a pena d'esclusione:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed in materia di imposte e tasse.

d) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzio, o in più associazioni di imprese ovvero con imprese ad essa collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile oppure con identici rappresentanti legali o amministratori, a pena d'esclusione dell'offerta presentata (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

8. Associazione temporanea di imprese.

Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge 415/1998. Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9 comma 24, della legge 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i Consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima associazione o consorzio. Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente entro il limite massimo del venti per cento dell'importo i lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che i documenti di cui ai punti 2-3-5-6-7 dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

9. Subappalto, viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990, modificato dell'art. 34 della legge 109/1994 e dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori che intendono subappaltare entro il limite del 30% dell'importo netto di aggiudicazione. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione. A termine dell'art. 34 comma 1 del decreto legislativo 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio. L'Amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

11. Subentro del supplente.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/1998.

12. Indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, a pena d'esclusione:

a) di possedere idonee referenze bancarie;

b) di avere avuto una cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari all'importo a base d'appalto;

c) di avere sostenuto spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori;

13. Responsabile del procedimento: ing. Tringali Pietro.

Si fa altresì presente che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ivi compreso il mancato o tardivo recapito rispetto al termine perentorio fissato, a qualsiasi motivo imputabile anche se di forza maggiore. Le spese contrattuali (bolli, redazioni, copie, eventuale registrazione fiscale, etc.) sono a carico dell'impresa aggiudicataria. La documentazione presentata con fogli separati o in modulo continuo deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, su ogni singolo foglio. I documenti presentati non saranno restituiti e la polizza si intende automaticamente svincolata qualora l'impresa non dovesse risultare aggiudicataria. I plichi saranno aperti il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'ufficio speciale aperta al pubblico, e si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 415/1998, al sorteggio.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 10 gennaio 2000.

Palermo, 25 ottobre 1999

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-27799 (A pagamento).

GEO-ECO CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2

Geo-Eco, Consorzio Intercomunale CE2, per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci 1^a trav., pal. Angioina, S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085 rende noto che il 23 novembre 1999, alle ore 13, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 600 cassonetti per R.S.U., secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L. 330.000.000 + I.V.A. (€ 170.430,78 + I.V.A.).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del 23 novembre 1999.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 20 ottobre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-27794 (A pagamento).

GEO-ECO CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2

Geo-Eco, Consorzio Intercomunale CE2, per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci 1^a trav., pal. Angioina, S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085 rende noto che il 23 novembre 1999, alle ore 10,30, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di nolo di quattro cassoni nonché di nolo a caldo di due automezzi scaricabili, secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta è di L./g 1.300.000.000 + I.V.A., per un importo complessivo di L. 379.000.000 + I.V.A. (€ 196.047,04 + I.V.A.). La durata del servizio è dal 3 gennaio 2000 al 22 dicembre 2000.

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per il pubblico incanto.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 20 ottobre 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-27798 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14

Avviso esito di gara

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si pubblica l'elenco delle ditte partecipanti e la ditta appaltatrice relativamente alla gara di appalto dei lavori di realizzazione nuovo impianto elettrico al complesso scolastico C. Marchesi di Pisa ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 commi I, II e III del regio decreto n. 827/1924 e con l'esclusione delle offerte anomale.

Importo a base di gara: L. 2.599.974.250 (€ 1.342.774,64).

Ditte partecipanti: 1) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 2) Crocco Emanuele S.r.l. (GE); 3) Elettra-Armad S.r.l. (AO); 4) A.T.I. Elettrotelesicula S.r.l. - Elmi S.n.c. (CT); 5) Impianti Elettrici Carlo Caparelli (CS); 6) Imp.E. S.a.s. (PE); 7) A.M.I. - Tirrenia (PI); 8) Conscoop (FO); 9) A.T.I. Fusco Mario Felice - Globo Impianti (MT); 10) Protecno Impianti S.r.l. (NA); 11) Intelna S.r.l. (NA); 12) Mario Crea S.r.l. (CS); 13) Eleca S.p.a. (CO); 14) Prisma (RM); 15) Ecis S.n.c. (RA); 16) Soems Impianti Elettrici e Termoidraulici (FO); 17) Saet S.r.l. (FI); 18) Mannelli S.r.l. Borgo S. Lorenzo (FI); 19) Guido Forati S.r.l. Pontassieve (FI); 20) Diesse Electra Elettrotecnica (BS); 21) Costantini Elettroneon S.p.a. (VR); 22) Alca Impianti S.r.l. (VR); 23) Co.Ge.Im. S.r.l. (RM); 24) Elettrica A. De Luca (RM); 25) Aristide Castellani (AN); 26) A.T.I. Sigma Impianti S.r.l. - Tecnoimpres S.r.l., Caselle T.se (TO); 27) Tecnoimpianti S.n.c. (RG); 28) Cimas Impianti Elettrici ed Elettronici S.r.l. (RM); 29) A.T.I. Mazzanti S.r.l. - I.M.E.L. S.n.c., Antella (FI); 30) G. Barresi S.p.a. (TP); 31) E.D. Impianti S.r.l. (UD); 32) Guido Massarella (LT); 33) Icet Industria Elettrotecnica S.p.a. (FI); 34) C.I.T.E. - Compagnia Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a. (BO); 35) A.T.I. Ditta Caccavale Mario - Impiantistica Fois S.a.s. - Ditta Paolino Salvatore (NA); 36) A.T.I. E.M. Elettrotecnica F.lli Modena S.n.c. - Sim S.r.l. (LU); 37) A.T.I. Tecnoserice Electrical Equipment - Eletticità Renai (LU); 38) A.T.I. Gaima Ivano - Pm3 S.r.l. (MS); 39) A.T.I. C.M. ing. Carlo Marzoppini S.r.l. - Iteci S.r.l. - Pontedera (PI); 40) A.T.I. Giesse 84 - Sice S.n.c. (RM); 41) Impresa Parrini Enzo Impianti Tecnologici (RM); 42) Elettrotecnica di Argenti Alfredo (RM); 43) Antonio Lecce (BA); 44) Eletto Edil di De Michele Mario S.r.l. (RM); 45) A.T.I. I.E.T.I.M. di De Lisio Aurelio S.r.l. - I.M.I. S.r.l. (NA); 46) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a. (CO); 47) Orsi Impianti (GE); 48) Ets Impianti Elettrici Civili ed Industriali S.n.c. - S. Minato B. (PI); 49) Sima Elettrica (TV); 50) E.M. Marchetti Eletto Impianti S.r.l. (RM); 51) Climit Impianti S.r.l. (RM); 52) Consorzio Elettrocisti Installatori Ravennati S.c.r.l. (RA); 53) Scuotto S.r.l. (NA); 54) A. Effe. S.r.l. (NA); 55) Progeco Progettazioni Generali Costruzioni S.p.a. (RM); 56) Consorzio Irit - Imprese Riunite Impianti Tecnologici (RM); 57) Ciem S.r.l. - Scandicci (FI); 58) Imp.El.Poli S.r.l. - Capostrada (PT); 59) Impreservices S.r.l. (RM); 60) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l. (PD); 61) A.T.I. Elte - Gigli - Meit. (TR); 62) Brescia Impianti S.r.l. (BS); 63) A.T.I. Elettroimpianti S.r.l. - Ditta Coli Giuliano e Luciano (PI); 64) S.I.E.G. S.p.a. - Verdellino (BG); 65) Moretti & Carpita S.n.c. Elettrotecnica (PI); 66) A.T.I. Imec S.p.a. - Euroimpianti S.n.c. (TR).

Impresa aggiudicataria: Impresa Brescia Impianti S.r.l. di Botticino (BS).

Il responsabile del procedimento:
arch. Leonardo Bertelli

C-27800 (A pagamento).

PARCHI VAL DI CORNIA - S.p.a.*Estratto bando di gara per pubblico incanto*

La Parchi Val di Cornia S.p.a. con sede in via Lerario n. 90, 57025 Piombino (LI), tel. 0565/49430, fax 0565/49733, indirà gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori «Parco costiero di Rimigliano, 1° lotto funzionale, realizzazione di attrezzature e servizi».

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata con la legge 18 novembre 1998, n. 145, con esclusione di offerte in aumento e con applicazione della procedura prevista dalla legge per la verifica delle offerte anomale.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal capitolato speciale d'appalto, sono le seguenti:

Descrizione delle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

a) località «Podere Casa Rossa»:

a1) recupero statico e funzionale degli edifici degradati esistenti;

a2) realizzazione di attrezzature e percorsi a mare;

a3) realizzazione di un impianto di fitodepurazione per tutti gli scarichi luridi dell'area;

b) località La Torracchia:

b1) costruzione di nuovi immobili destinati ad ospitare servizi di ristorazione;

b2) realizzazione di attrezzature e percorsi a mare;

b3) realizzazione di un impianto di fitodepurazione per tutti gli scarichi luridi dell'area.

Per lavori a misura L. 2.175.122.120 (€ 1.123.356,25).

Per lavori a corpo L. 383.817.500 (€ 198.225,20).

Per misure concernenti la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

Importi a disposizione per eventuali imprevisti, da impiegare a discrezione del committente per prestazioni compensate con nuovi prezzi o in economia: L. 76.030.380 (€ 39.266,41);

Importo a base di gara dell'appalto: L. 2.680.000.000 € 1.384.104,49, oltre I.V.A.;

somme stanziati per oneri relativi ai piani di sicurezza: L. 45.000.000 € 23.240,56, oltre I.V.A.;

nell'appalto non sono previste opere scorponabili;

termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il geom. Massimo Bellucci.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione delle imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa comunitaria, nonché imprese temporaneamente raggruppate, alle condizioni previste dalla legge.

Requisiti essenziali d'idoneità delle imprese:

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G1 e classifica d'importo 6 (fino a L. 3.000 milioni, € 1.549.370,70);

2) possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993;

3) possesso dei seguenti requisiti oggettivi, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 3.500 milioni (€ 1.807.599,15);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 350 milioni (€ 180.759,91);

4) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993;

5) inesistenza delle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate di tutta la documentazione indicata nel bando integrale, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire al protocollo della Parchi Val di Cornia S.p.a., entro le ore 12 del giorno: 1° dicembre 1999, termine perentorio.

Il bando integrale viene pubblicato alla albo pretorio della società unitamente alle schede occorrenti per la partecipazione alla gara.

Tutta la documentazione potrà essere richiesta e ritirata presso gli Uffici della Parchi Val di Cornia S.p.a.

Si provvederà alla trasmissione a mezzo posta, su richiesta scritta, previo versamento della somma di L. 20.000 € 10,33, a mezzo bonifico bancario presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venturina, c/c n. 9301/69 Abi 01030 Cab 70641, da comprovare a mezzo fax.

Piombino, 25 ottobre 1999

Parchi Val di Cornia S.p.a.

Il presidente: arch. Massimo Zucconi

C-27801 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche
per la Puglia

Avviso di esito di licitazione privata

In ottemperanza all'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che in data 29 settembre 1998 e in data 18 novembre 1998 sono state esperte rispettivamente le seguenti licitazioni private:

1) San Marco in Lamis (FG): lavori di completamento della conservazione e restauro del Convento di San Matteo come centro di accoglienza dei pellegrini. Importo a base d'appalto: L. 3.157.027.000. Imprese invitate: n. 11. Imprese partecipanti: n. 3. Impresa aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, Ravenna, per un importo di L. 2.468.787.927;

2) San Marco in Lamis (FG): lavori di completamento del recupero del Convento della Chiesa del Bosco di Maria SS. di Stignano con centro di accoglienza dei pellegrini. Importo a base d'appalto: L. 4.036.522.000. Imprese invitate: n. 15. Imprese partecipanti: n. 7. Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, per un importo di L. 3.068.454.523.

Entrambi i lavori sono stati aggiudicati, ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con le modalità di cui al comma 1-bis, ultimo periodo della medesima norma.

Bari, 25 ottobre 1999

Il provveditore: dott. G. Controne.

C-27802 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore 1° - Servizio Appalti

Oggetto: Elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate. Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ente appaltante: Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/5534825-5534935, fax n. 041/5534935.

Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Criteri di valutazione:

prezzo: fino ad un massimo di punti 40;

qualità materiale e formale: fino ad un massimo di punti 40;

eventuali soluzioni progettuali proposte: fino ad un massimo di punti 10;

precedenti esperienze di arredo R.S.A.: fino ad un massimo di punti 10.

Numero offerte ricevute: 1 (una) ditta Nuova C.L.A. Cavriago (RE).

Nome e indirizzo dell'appaltatore: l'esperimento di gara mediante appalto concorso è stato dichiarato deserto.

Natura ed entità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi e finiture per la dotazione della residenza sanitaria assistenziale per anziani a sottomarina. Importo a base di L. 579.416.667 (€ 299.243,74).

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 8 giugno 1999.

Data di spedizione della presente comunicazione:

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:

La fornitura è stata comunque aggiudicata alla stessa Nuova C.L.A. in applicazione del disposto di cui all'art. 8, 3° comma del decreto legislativo n. 402/1998, con deliberazione dirigenziale n. 1206 dell'8 ottobre 1999 e per un importo complessivo di nette L. 559.372.271 pari a € 288.891,669.

Il vice segretario dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-27809 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Avellino, piazza del Popolo

Tel. 0825/2001 - Fax 200258

L'amministrazione comunale intende procedere, mediante appalto concorso all'affidamento della gestione totale, per un periodo di anni 5 (cinque) degli impianti termici a servizio degli edifici scolastici ed altre pertinenze comunali consistente nelle seguenti attività elencate di seguito in maniera descrittiva e non esaustiva, l'esecuzione dei lavori di installazione della rete telematica di controllo, monitoraggio e comando del sistema costituito dall'edificio e dall'impianto di climatizzazione ad esso associato ai fini dell'ottimizzazione dei consumi energetici, l'esecuzione dei lavori finalizzati al massimo risparmio energetico, la sostituzione delle apparecchiature e degli impianti obsoleti, la fornitura dei combustibili necessari al funzionamento degli impianti.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) ristrutturazione di impianti, risparmio energetico di gestione, qualità del servizio, dispositivi speciali di regolamento e controllo: fino ad un massimo di pt. 50;

b) ribasso espresso in percentuale media aritmetica rispetto agli elenchi prezzi relativi a lavori impiantistici ed edilizi di ristrutturazione, manutenzione completa e programmata: fino ad un massimo di pt. 10;

c) punteggio relativo al prezzo dell'offerta quinquennale di gestione: fino ad massimo di pt. 40.

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese, ai consorzi ed ai raggruppamenti temporanei in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'A.N.C. nella Gtg. S3 e G11 per L. 750.000.000;

iscrizione all'A.N.C. nella Gtg. G1 e S19 per L. 150.000.000;

in alternativa alla iscrizione nelle Ctg. S3 e G11 iscrizione in elenchi equivalenti delle C.E.E. per l'equivalente importo in Ecu;

cifra d'affari e lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio non inferiore a 6 (sei) miliardi;

costo per il personale dipendente non inferiore a 600 (seicento) milioni.

Pertanto le ditte interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in lingua italiana su competente carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata, a pena di non essere invitate a gara, da una dichiarazione del medesimo legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, del possesso dei sopraelencati requisiti, indirizzandola a: «Comune di Avellino, piazza del Popolo, 83100 Avellino» recante l'indicazione «Richiesta d'invito all'appalto concorso per l'affidamento della gestione totale degli impianti termici a servizio degli edifici scolastici ed altre pertinenze comunali entro il giorno 23 novembre 1999.

Il responsabile sezione gare e appalti:
dott. Franco Capone

C-27826 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Assessorato Regionale per la Sanità

Bando di gara (allegato 4 modello B - decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali dell'assessorato, dell'ispettorato sanitario e del C.E.D. dell'assessorato.

1. Ente appaltante: assessorato regionale per la Sanità, piazza Ottavio Ziino n. 24, c.a.p. 90145 Palermo, tel. 091/6965814-6965629, fax 091/6965723-6965502.

2. Descrizione del servizio: categoria 14. «Servizi di pulizia degli edifici» n. CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: locali assessorato regionale per la sanità - Palermo, piazza Ottavio Ziino n. 24; locali Ispettorato Regionale Sanitario, Palermo via Mario Vaccaro n. 5; locali del Centro Elaborazione dati (C.E.D.) dell'assessorato Palermo, via Giacomo Cusmano n. 24.

4. Tipologia del servizio:

a) le imprese di pulizia devono essere in possesso dei requisiti e classificate nelle fasce di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

b) —;

c) le imprese concorrenti devono produrre in gara un elenco del personale con relativa qualifica professionale.

5. Offerta: le imprese partecipanti devono formulare un'unica offerta. L'importo a base d'asta, con contratto triennale, è di L. 972.775.500, escluso I.V.A.

6. Varianti: non sono ammesse varianti se non all'interno dei limiti previsti dall'art. 27 del «Capitolato generali d'onori» riportato in allegato 3 al capitolato speciale d'appalto.

7. Contratto: il contratto avrà durata triennale, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. Atti di gara:

a) la documentazione di gara va richiesta al GR. 3, «ufficio del consegnatario cassiere» direzione 1;

b) la richiesta va inoltrata entro e non oltre i 20 (venti) giorni antecedenti la gara;

c) versamento di L. 50.000 (cinquantamila) mediante quietanza della Cassa regionale del Banco di Sicilia, mod. 121T o mediante versamento sul c.c.p. n. 00302901.

9. Effettuazione dell'incanto:

a) alla gara possono assistere tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara avrà luogo il giorno 24 novembre 1999, alle ore 11 presso il salone di piano seminterrato dell'edificio sede dell'ispettorato regionale sanitario in Palermo, via Mario Vaccaro n. 5.

10. Cauzione: per la presente gara è previsto il versamento di cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (19.455.510), mediante quietanza della Cassa regionale del Banco di Sicilia, mod. 123T, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione o fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa di corrispondente importo.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con le stesse modalità di cui al punto precedente.

11. Finanziamento e pagamento: il pagamento del servizio graverà sul capitolo 10625 del bilancio della Regione Siciliana.

Il pagamento del corrispettivo del servizio, ai sensi delle norme di contabilità di Stato nonché del capitolato speciale d'appalto, sarà effettuato, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata, mediante il pagamento di canoni trimestrali posticipati.

12. Soggetti ammessi a partecipare: possono partecipare alla gara imprese singole, consorzi di imprese o raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Capacità economiche e tecniche delle imprese ammesse a partecipare: al fine della verifica della capacità economica, le imprese di pulizia dovranno risultare essere classificate, nel registro delle imprese od all'albo professionale delle imprese artigiane, almeno in fascia d), per quelle singolarmente partecipanti, ovvero almeno in fascia b) per tutte le imprese partecipanti mediante consorzi o raggruppamenti temporanei.

Le imprese od i raggruppamenti concorrenti dovranno comprovare la capacità tecnica, mediante la documentazione di cui al punto 13) del bando integrale di gara.

14. Vincoli temporali: la ditta aggiudicataria nonché tutte le imprese ammesse in gara resteranno vincolante alla propria offerta per almeno 180 giorni. L'amministrazione resterà impegnata dopo l'esecutività del contratto e potrà non dare luogo all'aggiudicazione per giustificati o sopravvenuti motivi.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del prezzo più basso.

16. Altre indicazioni: per le altre indicazioni si rimanda al punto 16) del bando integrale di gara.

17. Trasmissione all'U.P.U.E.: il bando, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 20 settembre 1999 per la relativa pubblicazione.

18. Ricezione dall'U.P.U.E.: il bando, è stato ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 20 settembre 1999.

Ulteriore avviso verrà inviato allo stesso ufficio, relativamente ai risultati della procedura di aggiudicazione.

L'assessore regionale per la Sanità:
on. dott. Sebastiano Sanzarello

C-28013 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S. SPIRITO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Casa di Riposo S. Spirito, viale Mozart n. 28, 39042 Bressanone (BZ), Tel. 0472/833084 - Fax 0472/837781.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, numero di riferimento 874. Servizio di pulizia ordinaria nelle due strutture del Ricovero S. Spirito di Bressanone per un presunto importo complessivo annuo di L. 420.000.000 (€ 216.911,90), esente da I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Bürgerheim, viale Mozart n. 28, e Hartmannsheim, via Fienili n. 1, a Bressanone.

4.a) —; b) —; c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° febbraio 2000 - 31 gennaio 2003.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 29 novembre 1999;

c) modalità di pagamento: capitolato e disegni: L. 250.000 (€ 129,11); versamento alla Banca di Trento e Bolzano, filiale di Bressanone, sul conto n. 21500 (ABI 3240 CAB 58220), via Bastioni Maggiori n. 22, 39042 Bressanone (BZ), beneficiario: Casa di Riposo S. Spirito.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 7 dicembre 1999, ore 9, vedi punto 1.

10. Cauzione e garanzia:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 21.000.000 (€ 10.845,59);

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il concorrente deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Le offerte dovranno venir redatte con il sistema dei prezzi unitari.

16. Altre informazioni: l'offerta, in lingua italiana o tedesca, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro il 6 dicembre 1999, ore 17. Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara per servizio di pulizia Casa di Riposo S. Spirito Bressanone».

17. Data di invio del bando: 12 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 12 ottobre 1999.

Bressanone, 12 ottobre 1999

Il presidente: Alois Thaler.

C-28014 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Ospedaliera SS. Annunziata Taranto

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno - 74100 Taranto - Tel. 099.4585919 - Fax 099.4534995.

2.a) Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) procedura accelerata, data l'urgenza.

3.a) Presidio Ospedaliero «S. Giuseppe Moscati», via per Martina;

b) n. 1 acceleratore lineare, n. 1 simulatore e n. 1 sistema per piani di trattamento da destinare all'U.O. Radioterapia, per un importo presunto di L. 4,5 miliardi, oneri inclusi.

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/932.

6.a) Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1999;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

8. Le imprese dovranno allegare dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno documentare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 13, comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 26 ottobre 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-28015 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Piazza C. Battisti
Tel. 081/8323232 - Fax 081/8323232

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro Castello comunale

Si rende noto, in esecuzione della delibera di G.M. n. 522 del 21 ottobre 1999 è indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto specificati, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base di gara: L. 2.224.432.555. Cat. iscrizione A.N.C.: G2 Restauro e manut. beni imm. - 1,5 mld. Finanziamento: PTO Mis. 3, azione 2 e Mutuo Cassa DD.PP.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire al protocollo generale dell'Ente apposita domanda unitamente a dichiarazione contenente gli estremi di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta e del possesso dei requisiti per la partecipazione a pubbliche gare.

Detta richiesta dovrà pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. del 2 novembre 1999. Per informazioni l'U.T.C. è aperto nei giorni dispari dalle ore 9 alle ore 12. Responsabile del procedimento di gara: sig. Paola Vibrato.

Caivano, 22 ottobre 1999

Il dirigente U.T.C.: ing. Domenico Antonio Falco.

C-28017 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara

1. Regione autonoma Valle d'Aosta, assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione promozione e sviluppo attività turistiche e sportive, piazza Narbonne n. 3 - I, 11100 Aosta, tel. ++39/0165/272724 - fax 0165 40134.

2. Categoria 13, CPC 871. Ideazione e realizzazione campagne pubblicitarie per la promozione dell'offerta turistica della Valle d'Aosta da attuarsi in Italia dalla data di affidamento fino al 31 dicembre 2003. Importo presunto per il 2000 è di L. 4.500 milioni, comprensivo di I.V.A. (€ 2.324.056,0459).

3. —.

4.a) —;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) le agenzie partecipanti dovranno indicare generalità e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono previste divisioni in lotti. Non saranno concesse autorizzazioni al subappalto.

6. —.

7. Il contratto durerà dalla data di affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2003.

8.a) Vedi punto 1.;

b) entro 45 giorni dalla data di cui al punto 19., ovvero entro il 6 dicembre 1999;

c) invio gratuito del capitolato, a cura dell'ente appaltante su specifica richiesta scritta.

9.a) Entro 60 giorni dalla data di cui al punto 19., ovvero entro il 21 dicembre 1999, ore 16;

b) vedi punto 1.;

c) italiano o francese.

10.a) Massimo due rappresentanti per ciascuna agenzia; illustrazione di durata non superiore ai 30 minuti;

b) entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte (comunicazione a cura dell'ente appaltante).

11. L. 50.000.000;

12. Finanziamento a carico del bilancio regionale.

13. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate (art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

14. L'agenzia offerente dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'agenzia abbia realizzato sul mercato italiano nell'ultimo quinquennio almeno una campagna pubblicitaria a diffusione nazionale avente per tema l'offerta di aree turistiche oppure le offerte di tour operators o di vettori aerei;

c) che l'agenzia abbia registrato nel 1998 un fatturato annuo di almeno un miliardo di lire (€ 516.456,899) o corrispondente valore

in valuta estera al cambio ufficiale Borsa Valori Milano del 30 giugno 1999;

d) che l'agenzia non svolga attività di concessionaria di spazi pubblicitari o abbia partecipazioni societarie in concessionarie di pubblicità;

e) che le persone incaricate delle prestazioni dei servizi richiesti abbiano un'ottima conoscenza della lingua italiana e francese.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere o autenticata (legge 4 gennaio 1968, n. 15) o accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

15. 150 giorni dall'apertura buste.

16. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità ed efficacia del messaggio sotto il profilo creativo e della comunicazione: min. punti 0, max punti 35;

b) efficacia del piano mezzi sotto il profilo dell'ottimizzazione dell'investimento: min. punto 0, max punti 35;

c) entità delle commissioni richieste, delle spese tecniche e dei rimborsi richiesti dalla ditta per l'effettuazione della campagna, ulteriori rispetto alla normale commissione: min. punti 0, max punti 20;

d) rilevanza degli spazi redazionali e di ogni altro beneficio che risultino precisamente quantificati e oggettivamente riscontrabili nell'ammontare, che la ditta si impegna per iscritto ad ottenere gratuitamente a supporto della campagna: min. punti 0, max punti 10.

17. —.

18. —.

19. 22 ottobre 1999.

20. 22 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento (legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): dott. Paolo Ferrazzin, direttore dell'assessorato del turismo, sport commercio e trasporti.

Il direttore: Paolo Ferrazzin.

C-28020 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU S. ELENA (Provincia di Cagliari) Settore Economico Finanziario

Pubblico incanto

1. Comune di Quartu Sant'Elena, via Eligio Porcu, 09045 Quartu Sant'Elena - Tel. 070/8601367 - 070/8601313 - Fax 070/8601368.

2. Procedura di pubblico incanto per il servizio di tesoreria. Cat. 6b) n. CPC: ex 81.

3. Luogo di esecuzione: comune di Quartu Sant'Elena.

4. La gara è riservata esclusivamente ad istituti bancari ed altre aziende autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 385/1993 che possiedano almeno uno sportello operativo nel territorio comunale.

5. Non è ammessa facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Non è ammesso il subappalto.

8. Durata del contratto: 5 anni, con decorrenza presunta dal 1° gennaio 2000 e con impegno a proseguire il servizio fino al subentro del nuovo concessionario.

9. Ammessi i R.T.I. ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Condizioni minime:

a) una dichiarazione, redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta da persona abilitata ad impegnare la Banca, e corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante ovvero, in mancanza, autenticata nella firma ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968,

con la quale attesti che la Banca è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385; ovvero, in alternativa, il provvedimento di autorizzazione a svolgere l'attività di cui al richiamato art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 rilasciato dalla Banca d'Italia;

b) la convenzione di tesoreria, secondo lo schema predisposto dal comune, sottoscritta per accettazione dalla persona abilitata ad impegnare la Banca;

c) l'offerta economica, che dovrà esplicitamente prevedere la gratuità della gestione, redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta dalla persona abilitata ad impegnare la banca, contenente i seguenti elementi:

denominazione e ragione sociale, domicilio legale, numero di partita I.V.A. della ditta;

elenco delle esperienze in ordine ai servizi di Tesoreria di Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti gestiti in ambito nazionale nell'ultimo decennio;

eventuali servizi accessori a favore del Comune e la misura del relativo compenso;

presenza sul territorio comunale con almeno uno sportello operativo;

tasso attivo sulle eventuali giacenze di cassa escluse dal sistema di tesoreria unica, ad eccezione dei BOC che saranno oggetto di separata contrattazione;

tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria e sui mutui da contrarre;

eventuali sponsorizzazioni per iniziative culturali, sportive, turistiche, sociali ed assistenziali;

eventuale impegno ad aprire entro sei mesi dalla decorrenza del servizio uno sportello per l'espletamento del servizio di tesoreria sul territorio della circoscrizione di Flumini;

impegno a pagare i mandati, a partire dal giorno successivo a quello della ricezione dei documenti, presso tutti gli sportelli aperti in Italia dell'Istituto aggiudicatario.

Termine, perentorio, per la ricezione delle offerte e della documentazione di cui al punto 10.: entro le ore 12 del 15 dicembre 1999 al seguente indirizzo: comune di Quartu Sant'Elena, Ufficio protocollo, via E. Porcu - 09045 Quartu Sant'Elena.

12. Giorno gara: giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 12 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

13. Lingua: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

14. Il servizio verrà affidato all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995).

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore della ditta che formulerà le migliori condizioni di offerta valutate sulla base degli elementi contenuti nella stessa, con i seguenti criteri:

Servizi accessori:

a) condizione di gratuità da riservare ai dipendenti comunali per l'apertura e gestione dei conti correnti bancari nelle ipotesi che rilascino la delega per l'accreditamento in conto degli stipendi: punti 5;

b) attivazione collegamento telematico a cura e spesa dell'aggiudicatario per la trasmissione in tempo reale dei dati contabili ed amministrativi: punti 3;

c) sportello riservato giornalmente alle operazioni di tesoreria: punti 5;

tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria previste: punti 2 per ogni decimo di punto in meno dal TUS;

tasso attivo sulle eventuali giacenze di cassa eventualmente escluse dal sistema di tesoreria unica, ad esclusione dei BOC che saranno oggetto di separata contrattazione: punti 2 per ogni decimo di punto in più dal TUS;

numero di Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti gestiti nell'ambito nazionale: 1 punto per ogni Comune e sino ad un massimo di punti 5;

impegno ad aprire entro sei mesi dalla decorrenza del servizio uno sportello per l'espletamento del servizio di tesoreria sul territorio della circoscrizione di Flumini: punti 3;

tasso passivo sui mutui da contrarre: punti 2 per ogni decimo di punto in meno di quello di volta in volta praticato dalla Cassa depositi e prestiti.

Clausola ostativa per la gara d'appalto ad evidenza pubblica:

possesso di almeno n. 1 sportello operativo sul territorio comunale.

15. Documenti di gara disponibili presso l'ufficio economato, tel. 070/8601367 - 8601313.

16. Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto il 22 ottobre 1999, dall'ufficio Pubblicazioni ufficiali C.E.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Salvatore Puddu

C-28016 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

Prot. n. 10288 2.3/ms

1. Azienda Padova Servizi S.p.a. - Divisione Ambiente Amniup, corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8280518.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse (art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

3. Natura dell'appalto: servizio di trasporto RSU e RSA alla discarica di Sant'Urbano periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Importo dell'appalto: L. 2.307.000.000 + I.V.A. Prezzo a base d'asta: L/mc 5.150 + I.V.A.

4. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo equivalente;

iscrizione all'albo nazionale smaltitori o richiesta di iscrizione;

autorizzazioni di legge al trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati;

servizi analoghi realizzati negli ultimi tre esercizi (1996/1997/1998), pari a L. 3.460.000.000.

5. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

6. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati come da punto 1.

7. L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 1° dicembre 1999, redatta secondo quanto previsto dalla lettera-invito e dal capitolato speciale, in lingua italiana, ad Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente Amniup, corso Stati Uniti n. 5/A, 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

9. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10, presso l'Amniup.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

13. Altre indicazioni: il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida. Condizioni: come da lettera-invito e capitolato speciale. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare il servizio in oggetto.

14. Data di spedizione bando C.E.E.: 20 ottobre 1999.

15. Data di ricezione bando C.E.E.: 20 ottobre 1999.

Padova, 20 ottobre 1999

Divisione Ambiente Amniup
Il direttore-procuratore: ing. G.S. Trapanotto

C-28021 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA**Settore LL.PP.**

Piazza dei Bruzi

Tel. 0984/813297

**Bando di gara a licitazione privata mediante invito pubblico.
Relativo ai lavori di «completamento del Viale Parco»**

Importo d'appalto L. 11.820.000.000, € 6.135.507,96, soggetto a migliore offerta (giusto art. 29 lettera a) del decreto legge n. 406/1991), oltre a L. 180.000.000, € 92.962,24 per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza; il tutto + I.V.A. così suddiviso: categoria prevalente G/3 per importo di iscrizione pari a L. 8.500.000.000; opere scorponabili: impianti di illuminazione L. 1.800.000.000, € 929.622,42 categoria G/10 classifica 5; verde e arredo L. 1.520.000.000 € 785.014,49 categoria S/1 classifica 5.

L'opera è finanziata con fondi previsti nella delibera C.I.P.E. del 21 aprile 1999 legge n. 208/1998. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18. Cauzione provvisoria: pari al 2% dei lavori. Cauzione definitiva: nella misura del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a tutela del puntuale rispetto dei tempi di esecuzione. I pagamenti saranno effettuati al maturare dei lavori secondo l'articolo del capitolato speciale d'appalto. Facoltà dei concorrenti di presentare offerta riunita ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge 406/1991 e degli artt. 10, 12 e 13 della legge 109/1994. Le ditte non iscritte all'albo nazionale costruttori, aventi sede in uno Stato della U.E. possono produrre la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara redatta nel rispettivo Paese secondo le normative ivi vigenti e presentare offerta alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legge 406/1991.

Tutti i concorrenti hanno la facoltà di assistere alla licitazione privata che si terrà nel giorno indicato nella lettera d'invito.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione al B.U.R. Calabria, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e al foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 26 ottobre 1999 nonché per estratto sui giornali «La Repubblica», «Il sole 24 Ore» e «Quotidiano» ed inviato in copia alla Prefettura per la normativa antimafia.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, alle stesse condizioni economiche già proposte dal secondo classificato in sede di offerta; nel solo caso di fallimento del secondo classificato, il nuovo contratto può stipularsi in capo al terzo classificato sulla base però delle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza ovvero del piano di sicurezza sostitutivo, nonché del piano operativo di sicurezza per l'organizzazione del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, sui quali non opera il ribasso d'asta, sono pari a L. 180.000.000, € 92.962,24.

Responsabile del procedimento: ing. Luigi Belcastro, tel. 0984/813309-813297.

L'offerta unitamente ai documenti richiesti dal bando e dalla lettera d'invito devono pervenire all'ufficio tecnico del comune, sito in piazza dei Bruzi, entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999. Le imprese dovranno obbligatoriamente eseguire un sopralluogo presso il sito dove saranno eseguiti i lavori previo appuntamento telefonico con il responsabile del procedimento, a mezzo dei propri legali rappresentanti ovvero di altri soggetti muniti di procura. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato attestato, che dovrà essere allegato, pena l'esclusione dalla gara. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione a G.U.R.I., G.U.C.E., B.U.R. Calabria e albo pretorio dell'ente in data 26 ottobre 1999.

La gara avrà inizio il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 presso il Palazzo di Città. Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici sono visibili i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso l'ufficio appalti di questo comune. Gli elaborati tecnici e la lettera di invito sono in vendita presso la eliografia Eliograf, tel. 0984/74654.

Il capo settore: ing. Francesco Collorafi.

C-28022 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO**Assessorato ai Servizi Sociali**

Questa amministrazione vuole affidare per anni 5 ad associazioni o cooperative in regola con quanto previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 4/1988 e art. 2 della legge regionale n. 16/1997, il servizio di: Casa protetta per anziani.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire le domande di partecipazione a questa amministrazione entro il giorno 8 del mese di novembre c.a., indirizzate a Comune di Nuoro, assessorato ai servizi sociali, via Dante n. 44, 08100 Nuoro, tel/fax 08100/216718. Gli atti sono depositati presso il comune di Nuoro, assessorato ai servizi sociali, tel/fax 0784/216718, dalle ore 11 alle ore 13.

Funzionario responsabile: dott. Pier Luigi Gazzaniga.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione presso il G.U.C.E. il giorno 20 ottobre 1999.

Il dirigente AA.GG.: dott. Francesco Rosu.

C-28025 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA**Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata**

1. Autorità portuale della Spezia, via del Molo n. 1, 19124, La Spezia, tel. 0187/546320, fax 0187/599664.

2. Finanziamento: Fondi dell'autorità portuale con possibile cofinanziamento del FESR Obiettivo 2 a regia Regionale.

3. Licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m., con procedura accelerata per permettere l'accesso ai fondi residui dell'obiettivo 2 del triennio 1997-99.

4. Lavori da eseguirsi nella calata Paita nel Porto Mercantile della Spezia.

Perizia 4/99, Progetto n. 4/99. Demolizione Silo calata Paita e gru portuali.

Responsabile del procedimento dott. ing. Franco Pomo.

Importo dei lavori a base di appalto L. 2.317.143.211 (€ 1.196.704.597) di cui L. 1.934.959.685 (€ 999.323.278) a corpo e L. 382.183.526 (€ 197.381.318) a misura.

Iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. S1 prevalente per classe di importo 3.000 milioni; ai soli fini dell'art. 34 della legge n. 109/1994 si indicano le categorie relative alle altre lavorazioni di progetto: S18 per L. 300.000.000, G3 per L. 750.000.000.

5. Termine di esecuzione lavori: 120 giorni naturali consecutivi.

6.a) La cauzione provvisoria è stabilita pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire seconda le modalità di cui all'art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese, appositamente riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.

8. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, corredata dalle dichiarazioni richieste nel presente bando, dovrà pervenire al seguente indirizzo: autorità portuale della Spezia, dipartimento tecnico, via del Molo n. 1, 19124 La Spezia, entro le ore 12 del 15 novembre 1999; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»; il presente bando è stato spedito in data 27 ottobre 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana inoltre è stato pubblicato all'albo pretorio del comune della Spezia ed all'albo dell'autorità portuale.

9. Nella domanda di partecipazione alla gara, o in apposita dichiarazione, le imprese dovranno dichiarare:

a) di essere iscritti all'A.N.C. cat. S1 per l'importo di 3.000 milioni;

b) di non trovarsi in nessuna delle esclusioni previste all'art. 24 comma 1 direttiva C.E.E. 93/37;

c) l'inesistenza di cause di divieti di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e l'inesistenza di infiltrazioni mafiose di cui all'art. 4 della legge n. 490/1994;

d) la cifra di affari, globale ed in lavori eseguiti, negli ultimi tre esercizi, antecedenti la data della domanda di partecipazione alla gara, derivante da attività diretta ed indiretta (dichiarazioni I.V.A., bilanci, art. 4 decreto ministeriale n. 172/1989): l'importo complessivo della cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente, per un ammontare almeno pari a 0,40 volte l'importo a base di gara.

Per i lavori di cui al punto e) deve essere indicato, limitatamente alla categoria S1 A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori:

il titolo, le opere principali, il committente, i dati del contratto e i certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti (art. 18 legge n. 8 agosto 1977 n. 584);

f) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (art. 14 comma 3 legge 10 febbraio 1962 n. 57); è necessaria la dichiarazione di disponibilità di almeno una macchina con pinza idonea alla demolizione, dal piano di banchina, di strutture in c.a. in elevazione con altezza da terra 35-36 mt, munita di nebulizzatore per l'abbattimento di polveri nella zona di taglio; un frantoio mobile per il trattamento fe-clis (separazione del clis dal ferro e frantumazione); una piattaforma aerea a cella su braccio telescopico per il controllo delle operazioni di demolizione aerea;

g) l'organico medio annuo e il numero di dirigenti negli ultimi tre anni con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra suddetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 decreto ministeriale n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito sub d);

h) i tecnici e organi tecnici a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di imprese riunite, i requisiti finanziari e tecnici sopracitati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti cumulativamente ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto complessivamente. Fermo restando che il raggruppamento di impresa dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola, i documenti di cui sopra dovranno essere forniti da ogni singola impresa componente detto raggruppamento.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni sopra richieste.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese.

10. Dichiarazioni di primari istituti bancari in busta chiusa che attestino la disponibilità a rilasciare le garanzie di cui all'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerta risultasse aggiudicatario.

11. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto per comportamento dell'amministrazione;

12. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Le imprese comunitarie, non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

14. La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando, dovranno essere prodotte in lingua italiana, pena la non ammissione alla gara.

15. Le lettere di invito a presentare offerta, saranno spedite dall'autorità portuale della Spezia, entro il termine massimo di giorni 30 dalla data di cui al precedente punto 8.

16. Le imprese invitate avranno l'obbligo di prendere visione del luogo dove verranno effettuati i lavori; tale verifica dovrà essere effettuata da personale qualificato indicato sul certificato A.N.C. o da procura-

tori espressamente nominati dal Consiglio di amministrazione dell'impresa in data antecedente il presente bando o, nel caso di ditte individuali nominati con procura notarile in data antecedente il bando stesso, per le imprese comunitarie le persone indicate nella documentazione prevista al punto 13.

17. L'autorità portuale della Spezia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non dar luogo ad inviti senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo.

La Spezia, 27 ottobre 1999

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-28023 (A pagamento).

COMUNE DI NUORO Assessorato ai Servizi Sociali Nuoro, via Dante n. 44

1. Gara d'appalto per la fornitura di arredi e attrezzature per il Centro polivalenziale: importo a base d'asta: L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 16 comma b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di aggiudicazione: 21 luglio 1999.

Offerte ricevute: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Ar.P., Z.I. Prato Sardo, Nuoro.

Importo di aggiudicazione: L. 154.686.000 I.V.A. compresa.

2. Gara d'appalto per la fornitura di arredi ed attrezzature per gli asili nido: importo a base d'asta: L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 16 comma b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di aggiudicazione: 1° ottobre 1999.

Offerte ricevute n. 2.

Ditta aggiudicataria: Ar.P., Z.I. Prato Sardo, Nuoro.

Importo di aggiudicazione: L. 286.548.768 I.V.A. compresa.

3. Gara d'appalto per la fornitura di arredi e attrezzature per la Casa protetta: Importo a base d'asta: L. 495.314.000 I.V.A. compresa.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 16 comma b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Data di aggiudicazione: 1° ottobre 1999.

Offerte ricevute: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Givas Habitat, Comin (PD).

Importo di aggiudicazione: L. 426.091.800 I.V.A. compresa.

Il dirigente: dott. Francesco Rosu.

C-28024 (A pagamento).

PROVINCIA DI GORIZIA

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura di gasolio da riscaldamento

La provincia di Gorizia indice una licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura di gasolio per il riscaldamento da destinare ad uffici ed istituti scolastici ubicati nel territorio della provincia di Gorizia, per la durata di 12 (dodici) mesi, dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000. Importo massimo presunto a base di gara: L. 650.000.000 (€ 335.696.984). Le imprese interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate, dovranno inviare, a pena d'esclusione, entro le ore 17 del 15 novembre 1999 al seguente indirizzo provincia di Gorizia, corso Italia n. 55, 34170 Gorizia, tel. 0481-85.292/4, n. verde 800.252.891, fax 0481 530.297, un'apposita «Richiesta di partecipazione alla gara» redatta con le modalità previste all'art. 7 del decreto legislativo 24 lu-

glio 1992 n. 358. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione prevista dall'art. 11, comma 2, art. 13, comma 1, art. 14, comma 1, lettera a), del predetto decreto legislativo n. 358/1992. Entro i trenta giorni successivi al predetto termine, alle ditte ammesse alla gara, sarà inviata apposita lettera d'invito.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992. Il capitolato speciale potrà essere visionato e ritirato presso l'ufficio economato (tel. 0481/385.222, n. verde 800.252.891) e presso l'ufficio contratti (0481/385.292-4, n. verde 800.252.891).

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee il 18 ottobre 1999 e ricevuto in pari data.

Gorizia, 25 ottobre 1999

Il dirigente del II servizio: dott. Lucio Beltrame.

C-28026 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2

Tel. 0883/581266 - Fax 0883/588816

Estratto di gara di asta pubblica

1. Oggetto: lavori di allargamento e sistemazione strada di P.R.G. denominata «corso Don Luigi Sturzo».

2. Importo dei lavori a base d'asta: L. 474.267.366 (€ 244.938,65). Gli oneri per il piano di sicurezza ammontano a L. 10.000.000 (€ 5.164,56) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 63, 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35, della legge n. 415 del 18 novembre 1998, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109, dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 e con le modalità previste dagli artt. 1, lettera e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

4. Iscrizione: A.N.C. categoria G3 per l'importo di L. 750.000.000 oppure C.C.I.A.A. attività «Lavori stradali».

5. Termine di esecuzione: dieci mesi.

6. Finanziamento: fondi di bilancio comunale.

7. Modalità di pagamento: L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

8. Penale: per ogni giorno di ritardo L. 200.000 (€ 103,29).

9. Termine di ricezione delle offerte: l'impresa dovrà far pervenire al Comune, ufficio contratti-appalti, via Ten. Morricone n. 2, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara stessa e cioè entro le ore 12 del 29 novembre 1999 un piego per posta con raccomandata a.r. o forma assimilata contenente la busta sigillata dell'offerta e tutti i documenti richiesti.

10. Offerta: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

11. Sub-appalto: sarà regolato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, modificato dall'art. 9, comma 65 e seguenti, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

12. Esclusione: a pena di esclusione i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale nonché l'offerta come richiesta dallo stesso bando.

13. Cauzione: cauzione provvisoria dell'importo di L. 9.485.347 (€ 4.898,77).

14. Data della gara: la gara avrà luogo il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 per il sorteggio e il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10 per l'apertura dei plichi, presso l'ufficio contratti-appalti.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio contratti-appalti o presso l'ufficio messi.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo. Il responsabile del procedimento è il signor ing. Giuseppe Affatato.

Trani, 3 novembre 1999

Il dirigente f.f. U.T.C.: ing. G. Affatato.

C-28027 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area Contrattuale

Settore I: Appalti, Lavori e Opere Pubbliche

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del C.D.A.U. del 25 ottobre 1999).

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), da aggiudicarsi con criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, con la valutazione dell'anomalia delle offerte in ottemperanza al dettato normativo;

b) forma del contratto oggetto dell'avviso di gara: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Valenzano (BA);

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: esecuzione dei lavori del III lotto «Aule e servizi generali» per la facoltà di Medicina Veterinaria di Valenzano, Bari, per l'importo a base d'asta di L. 4.049.300.370 (€ 2.091.289) oltre I.V.A.;

c) categoria A.N.C. richiesta: cat. «G1» per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) numero lotti: unico.

4. Termini di esecuzione dei lavori: giorni 500 naturali e consecutivi. È prevista una penale pecuniaria di L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo, così come previsto all'articolo 20 del C.S.A.

5. Soggetto ed indirizzo ove si può visionare o richiedere la documentazione: area tecnica dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari. La documentazione può essere acquistata in copia, previa prenotazione, presso la stessa area tecnica.

6.a) Data limite per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: Università degli Studi di Bari, Area contrattuale, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o coloro i quali siano in possesso di regolare procura;

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: giorno 3 dicembre 1999 ore 9,30 presso il rettorato dell'Università degli Studi di Bari.

8. Cauzioni e garanzie: a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta (art. 30, comma 1, legge 109/1994 e s.m.i.); b) garanzia: 10% dell'importo dei lavori (art. 30, comma 2, legge 109/1994 e s.m.i.).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi del M.U.R.S.T. e con finanziamenti dell'Unione Europea. Le modalità di pagamento sono riportate nel C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.i.

Le autorizzazioni ad eventuali subappalti saranno concesse alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 34, legge 109/1994 e s.m.i.).

11. Modalità di partecipazione alla gara, a pena esclusione:

l'offerta, con la relativa documentazione presentata dalla ditta, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) precedente e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del Servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato;

sul piego deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «contiene offerta e documenti per la gara del giorno 3 dicembre 1999 ore 9,30 per la esecuzione dei lavori del III lotto «Aule e servizi generali» per la facoltà di Medicina Veterinaria di Valenzano, Bari», il piego deve essere sigillato (esempio: ceralacca, carta gommatata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura e contenente quanto appresso:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e s.m.i., contenente il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta.

Tale offerta e solo questo documento - deve essere racchiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata come innanzi;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale:

b.1) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori per le categorie ed impieghi sopracitati;

b.2) i nominativi delle persone designate a rappresentare e ad impegnare l'impresa;

b.3) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

b.4) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b.5) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione all'A.N.C.;

b.6) di essere in regola in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

b.7) che l'impresa è iscritta al registro prefettizio (solo per gli enti cooperativi);

b.8) di non aver commesso errori gravi nell'attività d'impresa;

b.9) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutti gli elaborati di progetto;

b.10) di applicare il C.C.N.L. e di categoria e gli eventuali accordi locali integrativi, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, nonché tutte le altre norme previdenziali e assicurative in materia di personale;

b.11) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del ministero LL.PP. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del C.S.A.);

b.12) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 4.049.300.370.

b.13) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come innanzi richiesta;

b.14) che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa partecipa in associazione temporanea o in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero che non partecipa in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentata offerta in associazione o consorzio; che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa abbia commistione di cariche sociali o di organi amministrativi o tecnici;

b.15) il nominativo dell'impresa capogruppo che avrà il mandato collettivo speciale di rappresentanza (solo nel caso di riunioni non costituite art. 13, comma 5).

Le dichiarazioni di cui ai punti b.4), b.5), b.8), devono essere fatte anche da tutti i soci della società in nome collettivo e dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società e consorzi. In caso di imprese riunite, o che hanno dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione deve essere presentata anche da parte delle singole imprese;

c) cauzione provvisoria (vedi punto 8.);

d) l'eventuale dichiarazione, in carta legale, dell'offerente dei lavori che intende subappaltare (art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

12. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Altre indicazioni:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente;

la ditta non potrà fa riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento, condizionate, indeterminate o riferenti ad altro appalto; le offerte presentate non possono essere ritirate, né modificate o sostituite con altre;

si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritti nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara;

dopo l'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara con la documentazione riportata nell'allegato «A» al C.S.A.;

è vietata la cessione totale o parziale del contratto;

è prevista la facoltà, per l'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la facoltà di interpellare il terzo classificato e in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 modificata dalla legge 415/1998).

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo le ditte potranno rivolgersi all'Area contrattuale tel. 080/5714140, sig.ra Libera Spadavecchia, avv. Domenico Carbonara, mentre per quelle di carattere tecnico, ivi compresa la visione dei luoghi, dovranno essere presi contatti con l'Area tecnica tel. 080/5714556, ing. Alessandro Alboreto.

Bari, 27 ottobre 1999

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-28029 (A pagamento).

SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI ROMA III Battaglione Allievi Carabinieri

Iglesias, via Indipendenza n. 5
Tel. e fax 0781/32484-5

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Licitazione privata per fornitura e lavori relativi al rifacimento dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche.

2. Località: Iglesias (CA).

3. Immobile Caserma «Trieste» sede del III Battaglione Allievi Carabinieri.

4. Importo a base d'asta di L. 170.000.000 pari ad € 87.797,67 più oneri fiscali.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta, al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 406/1991) con esclusione delle offerte anormalmente basse (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni).

8. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al III Battaglione Allievi Carabinieri di Iglesias, servizio amministrativo, gestione denaro, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali al numero telefonico suindicato.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al III Battaglione Allievi Carabinieri, servizio amministrativo, via Indipendenza n. 5 di Iglesias.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, in corso di validità alla data di presentazione della richiesta di invito;

b) solidità finanziaria;

c) capacità tecnica;

d) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, a firma del legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire entro e non oltre il 18° giorno (festivi compresi) a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* ed essere corredate, a pena di esclusione, della documentazione di seguito indicata:

I. certificato rilasciato dall'ente competente relativo a quanto indicato alla lettera a) in corso di validità alla data di presentazione della richiesta di invito;

II. attestazioni bancarie atte a comprovare il requisito di cui alla lettera b);

III. dimostrazione delle capacità di cui alla lettera c) tramite elenco, a firma del legale rappresentante, delle principali forniture e lavori effettuati durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato evidenziando i lavori simili a quello richiesto;

IV. dichiarazione, resa dal legale rappresentante, attestante il requisito di cui alla lettera d).

Per i casi previsti è possibile l'autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

12. La mancata certificazione o la irregolare documentazione o dichiarazione di uno qualsiasi dei requisiti di cui al punto 11., così come sopra specificati, comporterà la insindacabile non ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Capitano ammcom. Giuseppe Mauro.

C-28028 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara per l'aggiudicazione del servizio di affissione manifesti, defissione e cancellazione scritte.

Importo a base di gara: L. 1.000 (€ 0,52) I.V.A. esclusa per ogni foglio affisso, importo complessivo presunto per il periodo 1° gennaio 2000/31 dicembre 2001 L. 240.200.000 (€ 124.052,95) I.V.A. esclusa. La richiesta di partecipazione va compilata secondo le prescrizioni contenute nel modello A allegato al bando di gara.

Il bando e il modello A sono reperibili presso l'URP, ufficio contratti, servizio tributi e sul sito internet: www.comune.macerata.it.

Termine ricezione domande: ore 13 del 13 novembre 1999, a pena di esclusione.

Macerata, 27 ottobre 1999

Il dirigente del servizio affari generali:
dott. P. Costantini

C-28033 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area Contrattuale

Settore I: Appalti, Lavori e Opere Pubbliche

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del C.D.A.U. del 25 ottobre 1999).

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, con la valutazione dell'anomalia delle offerte in ottemperanza al dettato normativo;

b) forma del contratto oggetto dell'avviso di gara: a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Bari;

b) natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione del corpo nord-ovest del padiglione sede delle Cliniche Mediche del Policlinico di Bari, per l'importo a base d'asta di L. 4.263.858.643 (€ 2.202.099,21) oltre I.V.A.;

c) categoria A.N.C. richiesta: cat. «1» per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) numero lotti: unico.

4. Termini di esecuzione dei lavori: giorni 500 naturali e consecutivi. È prevista una penale pecuniaria di L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo, così come previsto all'art. 66 del C.S.A.

5. Soggetto ed indirizzo ove si può visionare o richiedere la documentazione: Area Tecnica dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari. La documentazione può essere acquistata in copia, previa prenotazione, presso la stessa Area Tecnica.

6.a) Data limite per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte: Università degli Studi di Bari, Area Contrattuale, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o coloro i quali siano in possesso di regolare procura;

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: giorno 3 dicembre 1999 ore 9,30 presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bari.

8. Cauzioni e garanzie: a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta (art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.); b) garanzia: 10% dell'importo dei lavori (art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi del M.U.R.S.T. e parte fondi di bilancio universitario. Le modalità di pagamento sono riportate nel C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le autorizzazioni ad eventuali subappalti saranno concesse alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

11. Modalità di partecipazione alla gara, a pena esclusione: l'offerta, con la relativa documentazione presentata dalla ditta, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 6.b) precedente e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato; sul piego deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «Contiene offerta e documenti per la gara del giorno 3 dicembre 1999 ore 9,30 per la esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione del corpo nord-ovest del padiglione sede delle Cliniche Mediche del Policlinico di Bari», il piego deve essere sigillato (esempio: ceralacca, carta gommatata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura e contenere quanto appresso:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e di tutte le ditte che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., contenente il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta.

Tale offerta e solo questo documento, deve essere racchiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata come innanzi;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale:

b.1) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori per le categorie ed importi sopracitati;

b.2) i nominativi delle persone designate a rappresentare e ad impegnare l'impresa;

b.3) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

b.4) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

b.5) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione all'A.N.C.;

b.6) di essere in regola in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

b.7) che l'impresa è iscritta al registro prefettizio (solo per gli enti cooperativa);

b.8) di non aver commesso errori gravi nell'attività d'impresa;

b.9) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutti gli elaborati di progetto;

b.10) di applicare il C.C.N.L. e di categoria e gli eventuali accordi locali integrativi, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, nonché tutte le altre norme previdenziali e assicurative in materia di personale;

b.11) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato gen. di appalto per le opere di competenza del Ministero Lavori Pubblici (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del C.S.A.);

b.12) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 4.263.858.643;

b.13) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori come innanzi richiesti;

b.14) che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa partecipa in associazione temporanea o in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero che non partecipa in forma individuale qualora la stessa impresa abbia presentato offerta in associazione o consorzio; che non hanno presentato offerta altre imprese con le quali la stessa abbia commistione di cariche sociali o di organi amministrativi o tecnici;

b.15) il nominativo dell'impresa capogruppo che avrà il mandato collettivo speciale di rappresentanza (solo nel caso di riunioni non costituite art. 13 comma 5). Le dichiarazioni di cui ai punti b.4, b.5, b.8, devono essere fatte anche da tutti i soci della società in nome collettivo e dai soci accomandatari delle società in accomandita semplice e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società e consorzi. In caso di imprese riunite, o che hanno dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione deve essere presentata anche da parte delle singole imprese;

c) cauzione provvisoria (vedi punto 8.);

d) l'eventuale dichiarazione, in carta legale, dell'offerente dei lavori che intende subappaltare (art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

12. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Altre indicazioni:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente;

la ditta non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento, condizionate, indeterminate o riferentisi ad altro appalto; le offerte presentate non possono essere ritirate, né modificate o sostituite con altre;

si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

L'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritti nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara;

dopo l'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara con la documentazione riportata nell'allegato «A» al C.S.A.;

è vietata la cessione totale o parziale del contratto;

è prevista la facoltà, per l'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la facoltà di interpellare il terzo classificato e in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998).

Per ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Area Contrattuale, tel. 080/5714140, sig.ra Libera Spadavecchia, avv. Domenico Carbonara, mentre per quelle di carattere tecnico, ivi compresa la visione dei luoghi, dovranno essere presi contatti con l'Area Tecnica, tel. 080/5714556, ing. Alessandro Alboreto.

Bari, 27 ottobre 1999

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-28030 (A pagamento).

A.S.S.A.M.

Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche

Bando di gara completamento della dotazione strumentale laboratorio Centro Agrochimico Regionale di Jesi (AN)

1. Ente appaltante: A.S.S.A.M. - Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche, via Alpi n. 21, 60100 Ancona (I), tel. 071/8081, fax 071/85979.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Centro Agrochimico A.S.S.A.M., via Latini n. 22, Jesi (AN);

b) oggetto dell'appalto: completamento della dotazione strumentale del laboratorio del Centro Agrochimico Regionale di Jesi (AN) - Importo a base d'asta di L. 551.000.000, più I.V.A., suddiviso in n. 17 lotti come dal capitolato d'oneri;

c) prodotti da fornire:

lotto n. 1 - n. 1 sistema di digestione a microonde (valore lotto L. 35.000.000);

lotto n. 2 - n. 1 apparecchiatura per la frantumazione (valore lotto L. 17.000.000);

lotto n. 3 - n. 1 cromatografo ionico (valore lotto L. 60.000.000);

lotto n. 4 - n. 5 armadi di sicurezza (valore lotto L. 15.000.000);

lotto n. 5 - n. 1 sistema di derivatizzazione post colonna (valore lotto L. 44.000.000);

lotto n. 6 - software per la gestione del laboratorio (valore lotto L. 20.000.000);

lotto n. 7 - strumentazione per laboratorio farine e sementi (valore lotto L. 103.000.000);

lotto n. 8 - microscopi da ricerca (valore lotto L. 58.000.000);

lotto n. 9 - strumentazioni per analisi biologiche (valore lotto L. 51.500.000);

lotto n. 10 - centrifughe da laboratorio (valore lotto L. 24.000.000);

lotto n. 11 - congelatore verticale (valore lotto L. 14.000.000);

lotto n. 12 - criomicrotomo (valore lotto L. 18.000.000);

lotto n. 13 - strumentazione per biologia molecolare (valore lotto L. 32.500.000);

lotto n. 14 - strumentazione per diagnostica sierologica (valore lotto L. 10.000.000);

lotto n. 15 - strumentazioni per analisi di immagine (valore lotto L. 28.000.000);

lotto n. 16 - materiale da laboratorio per analisi biologiche (vetreria, minuteria da laboratorio, terreni di coltura) (valore lotto L. 21.000.000);

d) i lotti saranno aggiudicati individualmente e ciascuna ditta può concorrere ad uno o più lotti.

4. Termine di consegna: tutti i lotti dovranno essere consegnati in giorni 60 dalla firma del contratto.

5.a) Richiesta documentazione: la documentazione relativa alle gare può essere ritirata presso la sede dell'A.S.S.A.M. in via Alpi n. 21, Ancona, con versamento diretto di L. 10.000; la stessa può essere richiesta e ricevuta per e-mail (info@assam.marche.it); per richiedere la documentazione tramite il servizio postale (sarà inviata tramite posta celere) la domanda deve pervenire all'agenzia entro il dodicesimo giorno prima della scadenza della gara e deve essere accompagnata da ricevuta di versamento di L. 30.000 da effettuarsi con bollettino di c/c n. 11860608 intestato all'Agenzia Servizi Settore Agroalimentare Marche.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte di tutti i lotti: ore 12 del giorno 17 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.;

b) lingua: italiana.

7.a) Saranno ammesse ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti legittimati ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) l'apertura dei plichi avverrà presso la sede dell'ente appaltante, in sede pubblica, alle ore 9 del giorno 20 dicembre 1999;

c) le ditte aggiudicatrici dovranno presentare cauzione definitiva come previsto nel capitolato d'oneri.

8. Finanziamento: 70% regione Marche ai sensi del reg. C.E.E. 2081/1993, obiettivo 5b, 30% con fondi propri A.S.S.A.M.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Documenti da allegare all'offerta come da capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi 6 dell'apertura delle buste.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato del decreto legislativo n. 402/1998: prezzo punti 60, qualità punti 40 come precisati nel capitolato d'oneri.

13. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime richieste dal capitolato.

14. La documentazione da presentare a corredo dell'offerta, pena l'esclusione, è specificata nel capitolato d'oneri. Le domande di partecipazione non vincolano l'agenzia che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara.

16. 17. Data invio bando G.U.C.E.E.: 26 ottobre 1999.

18. Data ricezione bando G.U.C.E.E.: 26 ottobre 1999.

L'amministratore unico:
ing. Vincenzo Maria Gambini Rossano

C-28037 (A pagamento).

A.S.L. N. 12

Biella, via Marconi n. 23

Telefono 015/3503451-3503452-3503450

Fax 015/3503516-3503545

Avviso per estratto

Questa Amministrazione, in attuazione del comma 4 art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara indicativo contenente il totale delle forniture per settore di prodotti che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario 2000 di valore compreso tra L. 50.000.000 e la soglia di rilievo comunitario. Le ditte interessate potranno presentare istanza di partecipazione corredata dei documenti precisati nel bando di gara in-

dicativo entro il termine e con le modalità ivi previste. Copia del bando di gara indicativo potrà essere richiesta all'U.O.A. Provveditorato Economico la quale provvederà a spedirlo o a mezzo posta o a consegnarlo direttamente al rappresentante della società interessata. Potrà inoltre essere richiesto tramite email: asl12prov@biella.alpcom.it.

Non verranno spedite copie del bando a mezzo fax.

Il predetto bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 3 novembre 1999.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

C-28035 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLONICA (Provincia di Grosseto)

Estratto bando di gara di licitazione privata per «Lavori di ampliamento e sistemazione esterna cimitero comunale»

Questo comune deve indire licitazione privata per l'appalto dei «Lavori di ampliamento e sistemazione esterna cimitero comunale» per un importo a base d'asta di L. 2.243.859.400 (€ 1.158.856,17).

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 14/1973, mediante ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Saranno ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 con esclusione di quelli di cui alla lettera C.

I casi di associazione ed unione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della legge n. 109/1994 ed è richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. G1 (decreto ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998), considerata prevalente, per un importo idoneo.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 447 giorni dalla consegna.

I lavori sono finanziati con fondi comunali ed i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento dell'importo di L. 300.000.000.

Le imprese interessate possono chiedere con domanda in bollo di essere invitate facendo pervenire, unitamente alla domanda, la documentazione richiesta nel bando integrale di gara, entro il giorno 22 novembre 1999 indirizzandola al comune di Follonica (GR), settore LL.PP.

Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'albo pretorio del comune ed i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento del costo di riproduzione, al 3° settore Lavori Pubblici del comune di Follonica, tel. 0566/59401 - 59408 - 59411, fax 0566/59213.

Il bando è visionabile sul sito Internet: www.comune.follonica.gr.it

Il dirigente lavori pubblici: ing. Luigi Madeo.

C-28038 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

L'Ente autonomo del Flumendosa, via Mameli n. 88, 09123 Cagliari, tel. 070/60211, informa ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 13 del decreto legislativo n. 406/1991, che pubblicherà due distinti bandi di gara per l'appalto di lavori relativi al 1° lotto del progetto denominato «SAR/308 Opere di approvvigionamento idropotabile dello schema n. 39 PRGA», suddiviso nei seguenti comparti:

A) 1° comparto - Progetto definitivo per la realizzazione dell'opera di presa dal Flumendosa con la centrale di sollevamento di Arcu S'arena, dell'impianto di potabilizzazione e della centrale di sollevamento dell'acqua potabilizzata. Base d'asta L. 17.326.402.190, comprensivo dell'onere relativo agli adempimenti inerenti la sicurezza, onere che verrà scorporato nel bando di gara e non sarà assoggettato a ribasso.

1) Luogo di esecuzione: comuni di S. Vito e Villaputzu.

2) Data provvisoria per l'avvio della procedura di pubblicazione bando: entro il mese di dicembre 1999.

3) Finanziamento: fondi C.I.P.E. delibera n. 70/1998 del 9 luglio 1998 sulle aree depresse assegnati alla RAS.

4) A seguito della pubblicazione del presente avviso di preinformazione non dovranno essere inoltrate a questo ente richieste di invito.

B) 2° comparto - Progetto esecutivo per la realizzazione delle condotte di adduzione delle acque grezze e un primo tronco dell'adduttrice dello schema n. 39 PRGA. Base d'asta L. 13.410.666.708, comprensivo dell'onere relativo agli adempimenti inerenti la sicurezza, onere che verrà scorporato nel bando di gara e non sarà assoggettato a ribasso.

1) Luogo di esecuzione: comuni di S. Vito, Villaputzu, Muravera.

2) Data provvisoria per l'avvio della procedura di pubblicazione bando: entro il mese di dicembre 1999.

3) Finanziamento: fondi C.I.P.E. delibera n. 70/1998 del 9 luglio 1998 sulle aree depresse assegnati alla RAS.

4) A seguito della pubblicazione del presente avviso di preinformazione non dovranno essere inoltrate a questo ente richieste di invito.

Data invio della presente comunicazione alla Unione Europea: 26 ottobre 1999.

Il direttore generale: ing. Gianfranco Desogus.

C-28039 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Careggi - Sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/4277780 - 916.

2. Forma contrattuale: appalto concorso (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legge n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'azienda ospedaliera Careggi, Firenze;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi analitici vari per l'attività dei laboratori d'analisi dell'azienda ospedaliera Careggi. Numero lotti previsti: 8. Importo complessivo annuo presunto: L. 1.600.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad un importo in € 826.331,04.

4. Termine di consegna: periodo di fornitura presunto: triennale, dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 12 novembre 1999 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. Termine invio lettere d'invito: 25 novembre 1999.

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione (mod. «A»), da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda ospedaliera (orario: 8 - 13 di ogni giorno feriali, tel. 055/4277480).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue: di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché in ordine alle capacità tecniche, indicando le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità, l'organico dell'impresa, ivi compresi i nominativi dei tecnici responsabili del controllo della qualità.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni.

Nei limiti previsti dagli artt. 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, separatamente per ciascun lotto, con il metodo di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legge n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legge n. 402/1998, sulla base dei seguenti elementi: prezzo onnicomprensivo, qualità/funzionalità del sistema analitico (attrezzatura, reagenti consumabili), adattabilità al laboratorio, assistenza tecnica, come dettagliatamente indicato all'art. 11 del capitolato.

13. Altre informazioni: nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare chiaramente a quale/i dei lotti previsti intendono partecipare.

L'elenco dettagliato dei lotti posti a gara, le relative specifiche tecniche ed il capitolato speciale sono depositati presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'A.O. Careggi e possono essere visionati con orario 8 - 13 di ciascun giorno feriali. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di capitolato.

14. —

15. Data di invio del bando: 26 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando:

Firenze, 26 ottobre 1999

Azienda ospedaliera Careggi

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

C-28040 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2

Monteruscello-Pozzuoli (NA), via C. Alvaro n. 8

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, per l'affidamento del servizio annuale di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'A.S.L. con procedura d'urgenza. La gara suddetta è articolata in lotto unico, il presumibile importo annuale è di L. 950.000.000 oltre I.V.A. come per legge. La gara sarà esperita con il sistema della valutazione prezzo-qualità e sarà tenuta nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta C.E.E. che va indirizzata a: A.S.L. Napoli 2, ufficio protocollo, via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA). L'amministrazione si riserva di rivolgere l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla licitazione privata. Alla domanda di partecipazione innanzi detta, pena l'esclusione, le ditte interessate dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dal giorno della data di spedizione del presente bando alla C.E.E., attestante, tra l'altro, i seguenti elementi:

1) abilitazione commerciale con indicazione inizio attività da almeno 3 anni;

2) generalità dei soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

3) attestazione che non sono in corso, nei confronti del titolare o della società, procedure di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata e che si trovi nel pieno e libero esercizio dei suoi diritti;

4) attestazione di classificazione per la fascia f) prevista dall'art. 3 comma 1 del decreto ministeriale n. 274/1997. Qualora alcune delle richieste attestazioni non risultassero dal certificato in parola, in alternativa, le ditte possono presentare il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ed il Certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente;

b) la documentazione di cui innanzi può essere presentata nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

c) dichiarazione dalla quale risulti:

1) che la ditta è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) che la ditta ha effettuato, in uno degli ultimi tre anni (1996/97/98) servizi identici, di importo complessivo almeno pari all'ammontare annuo posto a base d'asta.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Al riguardo la ditta capofila dovrà dimostrare con appropriata documentazione di possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 27 ottobre 1999 e dallo stesso è stato ricevuto il giorno 27 ottobre 1999.

Informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. Napoli 2, tel. 081-8552553-8552550.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-28041 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «PAOLO AGNESI»

Pontedassio (IM), via Torino n. 124

Codice fiscale n. 00396810087

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento della Casa di Riposo «Paolo Agnesi» con riconversione ed adeguamento dell'edificio a residenza protetta.

Importo a base d'appalto: L. 2.570.000.000 (€ 1.327.294,23), iscrizione A.N.C.: Cat. G1.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e ss. mm.

Le offerte dovranno pervenire entro il 29 novembre 1999 ore 13.

Copia integrale del bando è disponibile presso lo studio tecnico ing. Riccardo Martini, Diano Castello (IM), telefono 0183/402498-0335/6119113.

Il responsabile del procedimento: Giovanni Colombo.

C-28042 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Prosecuzione Avviso di Gara 4/99 in ambito C.E.E. pubblicato sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Repubblica + Il Lavoro (inserto regionale)» in data 8 e 9 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 in data 8 ottobre 1999.

Pubblico incanto:

Fasc. 8V/6180, Alienazione relitto ex nave Duilio, F.U., ormeggiato presso la base navale di La Spezia. Prezzo base palese L. 75.000.000 (pari a € 38.734,27).

Si fa presente che la data di apertura del P.I. di cui sopra, è stata prorogata al 24 novembre 1999 e che lo stesso verrà esposto presso la sala gare dell'Arsenale M.M. sita in piazzale Bergamini, La Spezia.

Il bando integrale si potrà ottenere inviando richiesta a: Arsenale M.M., ufficio affari generali, 4ª Sez. U.R.E.P., viale Amendola n. 1, 19100 La Spezia, allegando L. 2.500 in marche da bollo (Lex 241/1990).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sezione U.R.E.P., tel. 0187/783289-782247.

Il direttore: Contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-28043 (A pagamento).

COMUNE DI MAJANO (Provincia di Udine)

Bando di gara per l'appalto del servizio mensa presso il Centro Residenziale per Anziani

Il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede comunale del Comune di Majano, piazza Italia n. 38, si svolgerà l'asta pubblica con le modalità di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e succ. modificazioni, per l'affidamento della fornitura, confezionamento e somministrazione dei pasti presso il Centro Residenziale per Anziani «M. Stango Rodino».

Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 345.000.000 oltre I.V.A. di legge e pari a € 178.177.630186.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 9 dicembre 1999.

Copia integrale del bando e tutti gli allegati è disponibile gratuitamente presso l'ufficio segreteria (tel. 0432/948455).

Il responsabile socio-ass.le: Flavia Gentile.

C-28044 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/27111, fax 0432/295620.

2. Categoria di servizio e descrizione: all. 1 cat. 6 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995: servizio di tesoreria.

3. Luogo di esecuzione: Udine.

4.a) Servizio riservato a particolari professioni: banche autorizzate ex art. 10 decreto legislativo n. 385/1993;

b) riferimenti a disposizioni normative: vedi convenzione servizio tesoreria (C.S.T.) e allegati.

5. Lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 5 anni presumibilmente dal 1° gennaio 2000, salvo rinnovo ex art. 2 C.S.T.

8. Servizio presso cui richiedere i documenti di gara: disponibili presso l'U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formata A4 affrancata con L. 12.000 (€ 6,20) recante l'indirizzo della ditta. Allegati nn. 1/d) ed 1/e) al C.S.T. via fax (tel. 271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 09). Per informazioni su procedura di gara: tel. n. 0432/271480 (U.O. procedure di gara); su aspetti tecnici: tel. n. 0432/271817 (sette settore bilancio e finanze). Elaborati visionabili in Internet: www.comune.udine.it.

9.a) Termine ricezione offerte: redatte su carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, unitamente alla documentazione di cui al punto 14), entro le ore 12 del 20 dicembre 1999;

b) indirizzo a cui inviare le offerte: comune di Udine, U.O. procedure di gara, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: il 21 dicembre 1999 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale.

11. Forme di garanzia: v. art. 26 C.S.T.
12. Il servizio verrà effettuato a titolo gratuito (v. Art. 24 C.S.T.).
13. Raggruppamenti: ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm. Vedi allegato n.1/d) al C.S.T.
14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata, pena esclusione la documentazione specificata nell'allegato n. 1/d) al C.S.T.
15. Validità dell'offerta: 180 giorni.
16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri di cui all'allegato 1/d) al C.S.T.
17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, prescrizioni generali: vedi allegato n. 1/d) al C.S.T.
- L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. In caso di parità di offerte si procederà per estrazione a sorte.
18. Avviso preinformazione su G.U.C.E.: non pubblicato.
19. Data invio bando C.E.: 26 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti
e responsabile del procedimento di gara:
dott.ssa Paola Asquini

C-28045 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Torino, via della Rocca n. 47
Tel. 011/8606211

*Procedura aperta gestione Segreteria turistica centro visitatori
Piemontesi L. 772.600.000 (€ 399.014,60)*

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati in capitolato.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 dicembre 1999 nella sede dell'Ente.

I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e il bando di gara devono essere ritirati presso la sede dell'Ente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 tutti i giorni feriali.

Il direttore: dott. Michele Ottino.

C-28046 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

*Estratto di avviso di asta pubblica di pubblico incanto
per l'affidamento del servizio di spurgo della fognatura comunale*

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 3 novembre 1999 al 29 novembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo servizio: L. 79.166.667.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 73, lettera c) e art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Iscrizione: C.C.I.A.A. con oggetto adeguato ed albo nazionale imprese esercenti servizio smaltimento rifiuti.

Tempo di esecuzione: 360 giorni.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 29 novembre 1999.

Apertura plichi: ore 14 del 2 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni: ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 26 ottobre 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-28047 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telefax 563170

Estratto di avviso di gara

Questo ente intende appaltare i lavori relativi alle opere di «completamento (ampliamento) scuola media n. 8 'A. Di Duccio', via Parigi n. 9 (palestra ed uffici)», per un importo a base d'asta di L. 1.515.000.000 (€ 782.436,243), mediante pubblico incanto.

Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte alla cat. G1 per un importo pari o superiore a L. 1.500.000.000.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali.

Gli atti di gara, unitamente al bando, devono essere obbligatoriamente richiesti, anche tramite fax, al comune di Rimini, Servizio progettazione ed esecuzione LL.PP., via Rosaspina n. 21 - 47900 Rimini, tel. 0541/704816, fax 0541/704810.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 1° dicembre 1999, con le modalità indicate nel disciplinare, al: comune di Rimini, Settore affari generali - Servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

Il bando integrale è pubblicato in internet sito: www.comune.rimini.it/gare.

Rimini, 21 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-28048 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Servizio di Tesoreria

Bando di gara

Il comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza Ravenna, tel. 0546/691111-0546/691182, fax 0546/691499-0546/691119 indice procedura ristretta, licitazione privata per l'affidamento di servizi bancari e finanziari. Servizio di tesoreria comunale.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6b), n. CPC 812-814.

3. Luogo di esecuzione: comune di Faenza.

4. La gara è riservata a istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993. Per gli istituti aventi sede in altro stato della C.E.E. è richiesto requisito equivalente in base alla legislazione dello stato di appartenenza.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata del contratto: anni cinque dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004.

9. È ammessa la presentazione di offerte anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 a seguito di esito negativo della procedura di rinnovo avviata con l'istituto di credito che gestisce attualmente il servizio di tesoreria, in conformità dell'atto Codice civile n. 388/6295 del 21 ottobre 1999;

b) termine di presentazione delle domande di partecipazione: entro il giorno 22 novembre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: comune di Faenza, settore legale, servizio contratti, piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza (RA);

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 40 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. La cauzione provvisoria e definitiva sono previste nei termini e con le modalità di cui al bando integrale di gara ed al capitolo speciale.

13. Requisiti di ordine generale e professionale da documentare nei termini prescritti dal bando integrale di gara.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi indicati nel bando integrale di gara e nella conseguente lettera d'invito.

15. Copia della documentazione di gara è in visione presso l'ufficio entrate del settore finanziario del comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691182, fax 0546/691119). Copia della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 16.000 (€ 8,26) effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato al comune di Faenza, servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

16. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 27 ottobre 1999.

17. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 27 ottobre 1999.

Il segretario generale:
dott. Giuseppe Rambelli

Il dirigente settore legale:
avv. Deanna Bellini

C-28049 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i.)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702433-2542, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, asta pubblica.

3. Oggetto della gara: fornitura in opera di apparecchiature di rete LAN Rectorato.

4. Sistema di aggiudicazione adottato: aggiudicazione al ribasso, da confrontarsi con il limite massimo di ribasso prefissato, mediante scheda segreta, da parte dell'amministrazione aggiudicataria.

5. Importo di aggiudicazione: L. 294.900.000 corrispondente a (€ 152.303,14) oltre I.V.A. di legge.

6. Imprese partecipanti alla gara:

- 1) Cities On Line di Catania;
- 2) Telecom Italia S.p.a. di Torino;
- 3) Compagnia Generale Telefonica S.r.l. di Torino;
- 4) Delta S.p.a. di Colnago (MI);
- 5) Iachello S.p.a. di Milano;
- 6) Sisge Informatica S.r.l. di Torino;
- 7) Ici S.p.a. di Levata di Curtatone (MN);
- 8) Itea S.p.a. di Milano;
- 9) Imelco S.a.s. di Roma;
- 10) Intelme S.r.l. di Mestre (VE);
- 11) At Work S.r.l. di Torino;
- 12) Siemens Telematica S.p.a. di Santa Maria Capua Vetere (CE);
- 13) Irt S.p.a. di Paese (TV);
- 14) Sofotecnies S.r.l. di Torino.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario del servizio: Irt S.p.a., con sede legale piazzetta G. Bruno n. 23 - 30174 Venezia Mestre.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-28050 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0106672292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 23 novembre 1999 alle ore 10 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione della pavimentazione e sistemazione della sottostante rete mista della viabilità compresa tra via San Bernardo e San Giorgio e via dei Giustiniani nella circoscrizione di Centro-Est.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà, luogo il giorno 6 dicembre 1999 alle ore 10.

Importo a base d'asta L. 3.471.100.000 oltre I.V.A. pari a € 1.792.673,54242, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di L. 101.100.000, pari a € 52.213,79249.

Responsabile del procedimento: arch. A. Farini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata presso la Segreteria Settore Centro Storico Direzione Gestione del Territorio, tel. 010/5575233-79.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (L. 0,5 alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello G.A.P. potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie:

cat. G3/3.000 milioni (pavimentazioni con materiale speciale, costruzioni di strade, autostrade, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, ponti, viadotti e relative infrastrutture e loro ristrutturazione o manutenzione L. 2.060.097.850): prevalente;

cat. G6/1.500 milioni (impermeabilizzazioni terreni, costruzioni di acquedotti gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione e manutenzione L. 1.236.058.710): necessaria.

Potranno presentare offerte anche consorzi e Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 1.300 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi Regionali.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1094 del 2 settembre 1999, parzialmente modificata con determinazione dirigenziale del Settore Centro Storico n. 62 in data 19 ottobre 1999 che potranno essere ritirate presso la Direzione Segreteria Generale, 1° piano, sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi, di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 69.422.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 4500, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 9 o 10 novembre 1999 dalle ore 9 alle ore 11,30 presso l'ufficio Settore Centro Storico 11° p. asc. C, geom. Zappalà.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello G.A.P. debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2 dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 22 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanze, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 22 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 9.250.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Centro Storico. Referente: geom. G. Zappalà, tel. 0105575243.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-28051 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di guardiano presso immobili Comunali per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, per un importo presunto annuo di L. 770.228.250 oltre I.V.A. pari € 307.789.6935. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza di cui all'art. 3 del capitolato speciale. L'offerta dovrà indicare l'importo annuo per il quale la ditta intende assumere il servizio e dovrà essere formulata come da modulo che, unitamente al modello GAP ed al fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'U.O. Gare e Contratti.

L'offerta dovrà contenere i prezzi in modo dettagliato, ovvero per ogni prestazione si dovrà indicare la tariffa base.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio, per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le modalità di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale del Servizio Tecnico-Patrimoniale e Verde, Unità Organizzativa Patrimonio n. 352 in data 5 ottobre 1999, che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto Ufficio, via Garibaldi n. 9, Genova, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti e corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 50.000.000;

2) copia autenticata dell'autorizzazione della Prefettura ad esercitare l'attività di vigilanza nell'ambito di Genova e della Provincia;

3) originale o copia autenticata della polizza R.C. massimale L. 1.200.000.000 annua;

4) originale o copia autenticata dalle competenti autorità, dell'esistenza di regolare ponte radio per quanto riguarda i regolamenti di PP.TT. e P.S.;

5) originale o copia delle concessioni frequenza PP.TT. o attestazione della Prefettura relativa alle concessioni delle frequenze stesse;

6) dichiarazione rilasciata da istituto bancario attestante la disponibilità ad accordare fidi per importo annuo di L. 500.000.000. Nel caso di A.T.I. il fido bancario non potrà essere inferiore a L. 300.000.000 per la mandataria, e a L. 200.000.000 per ogni mandante.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre ai documenti richiesti ai precedenti punti 2), 3), 4), 5), 6), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'Impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Le dichiarazioni di cui al II fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria e i documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione - amministrativa». In tale busta dovranno essere inserite: una busta con apposta la dicitura «Documentazione - tecnica» contenente la documentazione tecnica di cui all'articolo 3 del capitolato; una busta con apposta la dicitura «Offerta - economica» contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. dai legali rappresentanti delle Imprese partecipanti. Tali buste dovranno, essere chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico così formato, dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 29 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Lo spese contrattuali, previste in L. 15.700.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 26 ottobre 1999. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O. Patrimonio. Referente: M. Scotti, tel. 0105572579.

Responsabile procedimento: arch. R. Tedeschi, tel. 0105572574.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-28053 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e s.m.i.)

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. 011/6702433-4, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta - asta pubblica.

3. Oggetto della gara: fornitura ed installazione di n. 110 personal computer per gli Uffici dell'amministrazione centrale.

4. Sistema di aggiudicazione adottato: aggiudicazione al ribasso, da confrontarsi con il limite massimo di ribasso prefissato, mediante scheda segreta, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice.

5. Importo di aggiudicazione: L. 370.948.820 corrispondente a € 191.579,08 oltre I.V.A. di legge.

6. Imprese partecipanti alla gara:

1) O.M.E.G.A. S.r.l. di Torino;

2) Bellucci S.r.l. di Torino;

3) M.C. Computer di Torino;

4) Elettrodada 6 S.r.l. di Voghera (PV);

5) Top computer S.r.l. di Torino;

6) Informatique Torino S.r.l. di Torino;

7) Informatica System S.r.l. di Vicoforte Mondovì (CN);

8) A.T.E.M. Software & Computer S.n.c. di Torino;

9) N.P.O. S.p.a. di Vimodrone (MI);

10) Prisma S.a.s. di Potenza.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario del servizio: N.P.O. S.p.a., con sede legale e amministrativa in via Metallino n. 12, 20090 Vimodrone (MI).

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-28052 (A pagamento).

COMUNE DI FROSINONE

Estratto di bando di gara a licitazione privata

Oggetto dell'appalto: «affidamento in gestione di un centro sociale integrato per minori disabili e di un gruppo appartamento per minori», ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lettera b), relativo. Importo massimo a disposizione L. 1.506.000.000 (€ 777.784,10), per n. 2 annualità, oltre I.V.A. e spese a rimborso. Aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, comma 1, lettera b), con procedura accelerata. Data di trasmissione G.U.C.E. 26 ottobre 1999. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune (P.I.: 0264560608) e potrà essere ritirato dietro pagamento dei relativi diritti di copia. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, corredate dei documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale entro le ore 14 del 18 novembre 1999, al comune di Frosinone, U.O. sicurezza sociale - piazza VI Dicembre. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Sandra Calafiore

Il dirigente:
dott.ssa Palmira Bruni

C-28054 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) Procedura negoziata accelerata

1. Soggetto appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale affari generali, amministrativi e del personale, con sede in Roma (Cap 00186), via del Collegio Romano n. 27, telefono: 066723354, fax: 066783423.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata (trattativa privata) ai sensi dell'art. 7 lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria di servizio: 6/B, servizi bancari e finanziari, CPC 81, 812, 814.

4. Descrizione: contratto di mutuo di lire italiane a tasso fisso, con rata semestrale posticipata, con oneri di ammortamento a carico del Ministero per i beni e le attività culturali, nei limiti di una spesa massima di L. 12.600 milioni annui per una durata di venti anni per rimborso delle quote di capitale ed interessi ed ogni altra spesa riguardante la concessione del mutuo. L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Ministero per i beni e le attività culturali a valere sul limite di impegno sopra precisato. L'operazione, destinata alla realizzazione di un piano di interventi per la prevenzione e sicurezza del patrimonio culturale nazionale, è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 12 luglio 1999, n. 237.

5. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà in favore del Ministero per i beni e le attività culturali con versamenti da eseguirsi direttamente nelle contabilità speciali intestate ai soprintendenti secondo una ripartizione che sarà indicata dal Ministero.

6. Prestatori del servizio: il servizio potrà essere affidato a banche, singole o sotto forma di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, iscritte all'albo di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli artt. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della direttiva comunitaria 92/50.

7. Offerte: non sono ammesse offerte parziali, nonché offerte globali articolate per quote.

8. Numero di prestatori che verranno consultati: minimo 6, massimo 10 banche o raggruppamenti di banche in possesso dei requisiti richiesti.

9. Varianti: non sono ammesse varianti.

10. Durata del contratto: 20 anni a decorrere dalla data della stipula. La stipula del mutuo dovrà avvenire entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

11. Forma giuridica dei concorrenti: quella prevista dall'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i raggruppamenti di imprese valgono, inoltre, le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Requisiti del prestatore e condizioni minime da soddisfare per la partecipazione alla procedura negoziata:

a) assenza delle cause di esclusione individuate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'albo di cui agli artt. 13 e 64 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia per i paesi membri dell'U.E. l'attestazione deve riferirsi a corrispondenti albi o a requisiti equipollenti;

c) possesso di un patrimonio non inferiore a L. 1.000 miliardi con riferimento all'ultimo bilancio approvato;

d) operazioni di mutuo, effettuate dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1998, in favore di enti pubblici.

I requisiti di cui ai punti precedenti sono attestati mediante atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamenti di imprese:

i) i requisiti di cui ai punti a), b), c) devono essere attestati da ciascun soggetto;

ii) il requisito di cui al punto d) può essere dimostrato da una sola banca partecipante al raggruppamento ovvero dal raggruppamento.

13. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di provvedere all'installazione, adeguamento e modernizzazione degli impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale.

14. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta da bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dell'istituto concorrente, con esplicita indicazione della relativa fonte di legittimazione.

Unitamente alla domanda dovranno essere inviati gli atti notori o le dichiarazioni sostitutive, relative ai requisiti di cui al punto 12, resi nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge n. 15 del 1968 e successive modificazioni, su carta bollata, anch'essi sottoscritti dal legale rappresentante dell'istituto concorrente, con esplicita indicazione della relativa fonte di legittimazione.

Termine entro il quale dovranno pervenire le domande di partecipazione: ore 12 del 15 novembre 1999:

a) indirizzo al quale vanno inviate: Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per gli affari generali, amministrativi e del personale, divisione VII, ufficiale rogante, via del Collegio Romano n. 27, 00186 Roma;

b) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano; all'esterno del plico, oltre l'indicazione del mittente deve essere riportata la dicitura:

«Gara per la stipulazione del contratto di mutuo per interventi di prevenzione e di sicurezza del patrimonio culturale».

15. Scelta dei candidati: la scelta dei candidati da invitare avverrà sulla base di valutazione degli elementi di cui ai precedenti punti c) e d), del punto 12 e sarà effettuata dall'amministrazione.

L'amministrazione, nell'ambito del numero massimo previsto dal punto 8, consulterà gli istituti di credito esplicitamente denominati dall'art. 8, comma 1 della legge 12 luglio 1999, n. 237 e cioè la Banca europea degli investimenti, il Fondo di sviluppo sociale del Consiglio d'Europa e la Cassa depositi e prestiti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Ministero per i beni e le attività culturali, direzione generale per gli affari generali, amministrativi e del personale, via del Collegio Romano n. 27 telefono: 06/6723354, fax: 06/6783423.

16. Data di invio del bando: 28 ottobre 1999

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: Giuseppe Proietti.

C-28056 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica per la fornitura di cofani funebri in legno e zinco (Gazzetta Ufficiale n. 242 del 14 ottobre 1999, spedizione ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 6 ottobre 1999): avviso di integrazione al capitolato di gara.

Si rende noto che per errore è stata omessa dal capitolato di gara per la fornitura in oggetto la descrizione di due tipologie di cofani in uso.

Si avvertono pertanto le ditte interessate a rivolgersi all'U.O. gare e rogiti contrattuali del Comune di Parma (Strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, fax 0521/284283) per l'invio della documentazione mancante.

Il direttore area segreteria generale e affari istituzionali:
dott. Vainero Papotti

C-28036 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Roma, via IV Novembre n. 144

Avviso di rettifica ed integrazione

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II, n. 189 del 13 agosto 1999, per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti presso n. 6 stabili della direzione generale in Roma, viene rettificato ed integrato come segue:

Lettera F, forma giuridica del raggruppamento di impresa: «non ammessa» e sostituito con: «È ammessa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti, né la partecipazione a più raggruppamenti contemporaneamente».

Lettera L, comma 1: «la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa» è integrato con: «nel caso di R.T.I. la domanda, in cui sarà manifestata la volontà di associarsi, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento».

Lettera L, punto 8): è soppresso.

Lettera L, punto 17): leggasi: «elenco» delle principali forniture....

Alla fine di quanto indicato nella lettera L dopo il punto 17) vanno aggiunti le seguenti indicazioni:

«Nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa:

requisiti da 1) a 4) e da 11) a 13) dovranno essere posseduti da ciascun partecipante, che dovrà altresì dichiarare quanto richiesto ai punti 16) e 17);

requisiti di cui al punto 5) dovranno risultare dall'insieme delle autorizzazioni possedute dalle singole ditte partecipanti il raggruppamento;

i requisiti di cui al punto 6) dovranno essere posseduti solamente dalla capogruppo;

i requisiti di cui al punto 7) dovranno essere posseduti almeno da una delle partecipanti il raggruppamento;

i requisiti di cui ai punti 9) e 10) dovranno essere posseduti dalla capogruppo (con l'impegno di estensione al R.T.I. da costituire) ovvero deve essere dichiarato analogo impegno a costituire apposita polizza a nome del R.T.I.;

la dichiarazione di cui al punto 14) dovrà essere rilasciata soltanto dalla capogruppo.

Le dichiarazioni di cui al punto 15) dovranno essere allegate alla domanda di partecipazione; ove ricorra il caso, da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento».

Lettera M, criteri di aggiudicazione: va aggiunto: «Nel punteggio attribuito alla qualità del servizio (punti 60/100) sarà opportunamente valutato il possesso del certificato di garanzia della qualità (UNI-EN-ISO 9000)».

In considerazione della rettifica e delle integrazioni disposte il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione è prorogato al trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica di bando.

Conseguentemente, le ditte che hanno già presentato richiesta di partecipazione possono lasciarla oppure ritirarla e ripresentarla entro il nuovo termine con le medesime modalità di cui alla lettera G, punto 3) del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II, n. 189 del 13 agosto 1999.

Per quanto non espressamente indicato, viene integralmente confermato il contenuto del predetto bando di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.A.I.L., direzione centrale patrimonio, ufficio VI, tel. 06/54873520 - 06/54873536.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-25082 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'URBANO (Provincia di Padova)

Via Europa n. 20

Tel. 042996023 - Fax 042996272

Avviso di rettifica

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato in data 8 ottobre 1999 relativo ai «Lavori di sistemazione della S.P. 41 e costruzione di un nuovo ponte sullo scolo Santa Caterina e viabilità connessa», si comunica che a seguito dell'avvenuta rettifica di parte del bando medesimo i termini di partecipazione alla gara sono prorogati al giorno 29 novembre 1999, ore 12.

Copia integrale del bando rettificato verrà affissa all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del servizio: geom. Tiziano Magon.

C-28019 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Troili n. 56

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Estratto provvedimento UAC/I/186/99 del 24 settembre 1999). Procedura mutuo riconoscimento n. DE/H/100/01/V05.

Titolare: Pasteur Merieux Msd, 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VAQTA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita da 0,5 ml 25U - A.I.C. n. 033317025/M;

1 siringa pre-riempita da 1 ml 50U - A.I.C. n. 033317013/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modificazioni - Cambio nome officina confezionamento - nuovo nome officina di confezionamento: Medeva Pharma Ltd.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 ottobre 1999

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-24869 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Troili n. 56

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/98/2360.

Titolare: Pasteur Merieux Msd S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: MMR11.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino di polvere + 1 siringa pre-riempita di diluente - A.I.C. n. 026265013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiunti alla farmacopea per quanto concerne l'eliminazione della ripetizione del saggio per la verifica dell'assenza di tossicità anormale sul prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 ottobre 1999

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-24870 (A pagamento).

PASTEUR MERIEUX MSD - S.p.a.

Sede in Roma, via di Villa Troili n. 56

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Estratto provvedimento UAC/I/212/99 del 24 settembre 1999). Procedura mutuo riconoscimento n. FR/H/121/01-03/V01.

Titolare: Pasteur Merieux Msd S.n.c., 8 Rue Jonas Salk, Lione (Francia).

Specialità medicinale: VAXIGRIP.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 siringa pre-riempita da 0,5 ml - A.I.C. n. 026032209/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modificazioni - Cambio indirizzo titolare A.I.C. in U.K.: nuovo indirizzo: Pasteur Merieux MSD limited - Mallards Reach Bridge Avenue Maidenhead Berkshire SL6 1PQ UK.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 ottobre 1999

Un procuratore: dott.ssa Antonella Muci.

S-24871 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1175.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 siringhe pronte 6000 U.I. AXA 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

2 siringhe pronte 8000 U.I. AXA 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

2 siringhe pronte 10.000 U.I. AXA 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27796 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1082.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: TILADE.

Confezione e numero di A.I.C.:

36 fiale 2 ml 10 mg - soluzione Aerosol - A.I.C. n. 026632036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: «Polifarma S.p.a.» sita in Roma, via Tor Sapienza n. 138.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27804 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1172.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe pronte 2000 U.I. AXA 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

6 siringhe pronte 4000 U.I. AXA 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27805 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1173.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 siringhe pronte 6000 U.I. AXA 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

2 siringhe pronte 8000 U.I. AXA 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

2 siringhe pronte 10.000 U.I. AXA 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27806 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1171.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe pronte 2000 U.I. AXA 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

6 siringhe pronte 4000 U.I. AXA 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27807 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1177.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe pronte 2000 U.I. AXA 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

6 siringhe pronte 4000 U.I. AXA 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27808 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1174.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 siringhe pronte 6000 U.I. AXA 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

2 siringhe pronte 8000 U.I. AXA 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

2 siringhe pronte 10.000 U.I. AXA 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-27813 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codici pratica: NOT/99/1498 - NOT/99/1500 - NOT/99/1527 - NOT/99/1528 - NOT/99/1529.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: CLENIL JET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«FORTE» Aerosol dosato 250 mcg. - A.I.C. n. 028825014;

Aerosol dosato 50 mcg. - A.I.C. n. 028825026.

Specialità medicinale: IPRAFEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Aerosol dosato 300 erogazioni - A.I.C. n. 024767016.

Specialità medicinale: CLENIL COMPOSITUM JET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«FORTE 250» Aerosol dosato 200 erogazioni - A.I.C. n. 028801013;

«50» Aerosol dosato 200 erogazioni - A.I.C. n. 028801025.

Specialità medicinale: CLENIL COMPOSITUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

Aerosol dosato 15 g 200 erogazioni - A.I.C. n. 023440011.

Specialità medicinale: CLENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«SPRAY» 13 g aerosol 200 erogaz. 50 mcg - A.I.C. n. 023103017;

«FORTE SPRAY» 15,5 g aerosol 200 erogaz. 250 mcg - A.I.C. n. 023103068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-27792 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Parma, via Firenze n. 8/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00959190349

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1489.

Titolare: Master Pharma S.r.l., via Firenze n. 8/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: BREXIVEL.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale liofilizzate 20 mg + 6 fiale solvente 2 ml i.m. - A.I.C. n. 027371020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-27812 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1999). Codici pratiche NOT/99/1039 e NOT/99/1040.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ELOPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

23 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028681017;

14 compresse 40 mg - A.I.C. n. 028681029;

14 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028681031.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive. 13 - Dimensione del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-25083 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codici pratiche NOT/99/1411 e NOT/99/1625).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: CYMEVENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato 500 mg + 1 fiala ml - A.I.C. n. 027427018;

84 capsule 250 mg - A.I.C. n. 027427020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli analitici del flacone di liofilizzato anche presso l'officina della società Hoffmann-La Roche di Basilea. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento primario anche presso l'officina della società Roche Products Ltd - Gran Bretagna (per le capsule).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-25084 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica NOT/99/1302.

Titolare: Sofar S.p.a.

Specialità medicinale: PENTACOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4» 7 clisteri schiuma rettale, 4 g bomboletta - A.I.C. n. (026925077);

«2» 7 clisteri schiuma rettale 2 g bomboletta - A.I.C. n. (026925089).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la preparazione in bulk, la ripartizione e la pressurizzazione anche presso Aerosol Service Italiana S.r.l. (Valmadrena - Lecco).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
dott. Giuseppe Petragliani

S-25093 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica - NOT/99/1587).

Titolare: Teofarma S.r.l. sede in via f.lli Cervi n. 8, valle Salimbene (PV), stabilimento, viale Certosa n. 8/A, Pavia.

Specialità medicinale: VIT EPARIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone collirio 5 ml - A.I.C. n. 012363014.

Modifiche apportare ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva eparina sodica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-28032 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedea, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-2293 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 23 febbraio 1999 alla pagina n. 31, all'ultimo rigo dov'è scritto: «Vallefuoco Renata» leggesi: «Vallefuoco Raffaella».

C-28055.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG:
ALIVICENZA - S.p.a.	10
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	16
AMBROSIANA SERVIZI INVESTIMENTI - S.r.l.	18
BACSA - S.p.a.	9

	PAG:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	17
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE - S.c. a r.l.	18
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a. già S.c. a r.l.	13
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	9
BEIERSDORF - S.p.a.	8
BIO ENERGIA FIEMME - S.p.a.	3
BV FINANZIARIA - S.p.a.	10
CAMEL CHEMICALS - S.p.a.	9
CANTINA DELLA RIFORMA FONDARIA DI CORATO - Soc. Coop. a r.l.	11
CARL ZEISS - S.p.a.	7
CASA DI CURA BEATO MATTEO - S.p.a.	7
CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO S.p.a.	7
CIRCOLO TENNIS VICENZA CLUB DEL VOLO - S.p.a.	10
CO.FI.P. - S.r.l.	17
COLOMBA INVEST SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	5
COMPAGNIA FINANZIARIA ABRUZZESE - S.p.a.	5
DIESEL CENTER - S.r.l.	12
EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.	11
EDITORIALE BORTOLAZZI-STEI - S.r.l.	14
ELBA - S.r.l.	14
ELETTROSIDERURGICA ITALIANA - S.p.a.	6
EMME PROMOZIONE - S.r.l.	17
ENFINA - S.p.a.	3
EROGASMET - S.p.a.	5
ESAGEST - S.r.l.	19
FIDITALIA - S.p.a.	8
FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	10

	PAG:		PAG:
GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	4	PORSCHE ITALIA - S.p.a.	3
GREAT LAKES CHEMICAL ITALIA - S.r.l.	16	R.A.M.A. - S.p.a. Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	2
HOTEL PAP - S.r.l.	12	R.D.A. GESTIONI - S.r.l.	19
IMMOBILIARE ERRECIDI - S.p.a.	8	RALSTON ENERGY SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	7
IMMOBILIARE FEMAR - S.p.a.	1	RISTOCHEF - S.p.a.	6
IMMOBILIARE PARCO - S.p.a.	5	S.A.P.P.I. - S.p.a.	19
IMMOBILIARE SILVIA 68 - S.r.l.	13	S.E.N. - S.p.a. Società Edilizia Napoletana	2
ING BANK N.V.	15	S.I.A. - Soc. Coop. a r. l. Società Industriale Agricola	11
ITALFONCIER - S.p.a.	2	S.r.l. DEL TEATRO SOCIALE	15
KRIZIA - S.p.a.	17	SAVE - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	13
LA MIGLIORE - S.p.a.	9	SAVE COMEURO - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	13
LAROS - S.p.a.	8	SECURIDATA - S.p.a.	2
LITTON ITALIA - S.p.a.	2	SEDES - S.p.a.	3
MARE-SI Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	15	SKANDIA VITA - S.p.a.	6
MARINE PROPULSION - S.r.l.	12	SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani	9
MM FINANZIARIA - S.p.a.	17	SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI - S.p.a.	4
MULTIGRAF - S.r.l. Industria Grafica	13	STRAGLIOTTO - S.p.a.	3
NIKE - S.p.a.	9	TAGLIAGAMBE & C. - S.r.l.	18
OFFICINE GRAFICHE BORTOLAZZI - S.r.l.	14	TAGLIAGAMBE BILANCE - S.r.l.	18
OFFICINE MECCANICHE PIEMONTESI - S.r.l.	14	TECNARIA - S.p.a.	11
OFFICINE METALLURGICHE PIEMONTESI MONGIARDINO - S.p.a.	14	TOURSHIP ITALIA - S.p.a.	5
OKI SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	7	TRE M - S.r.l.	15
OLEIFICIO BORELLI - S.p.a.	4	UBS (ITALIA) - S.p.a.	6
OR.V.EL. - S.p.a.	10	UNIMER - S.p.a.	8
PANGA - S.r.l.	16	VERONICA - S.r.l.	13
PANGA - S.r.l.	18		
POLO GRAFICO - S.p.a.	4		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crippl
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECHE
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 8
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Creanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casco Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 48 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellà, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Riccaoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puocini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 8/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 9 9 *

L. 7.750